



Camera di Commercio
Roma



Relazione sulla Performance

Anno 2021



Delibera di Giunta n. 90 - 8 giugno 2022

Indice

PREMESSA.....	2
1. I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI	4
2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE	23
Il Contesto Esterno: Scenario economico internazionale e nazionale	23
Il Contesto interno: Organizzazione e Personale	35
Organigramma della Struttura amministrativa dell'Ente.....	36
3. RENDICONTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA.....	45
3.0 - Albero della performance: Aree Strategiche - Obiettivi Strategici e Programmi Operativi.....	45
3.1 - Rendicontazione degli obiettivi strategici triennali	46
3.2 - Rendicontazione degli obiettivi operativi annuali.....	53
3.3 - Valutazione complessiva della performance organizzativa.....	56
3.4 - Bilancio di genere.....	57
4. RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI.....	60
Valutazione del Segretario Generale Anno 2021	60
Valutazione dei Dirigenti.....	62
Valutazione del Personale dipendente dei livelli	66
5. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE	74

PREMESSA

La Camera di Commercio di Roma presenta la “Relazione sulla *Performance*”, prevista dal D.Lgs. 150/2009 (art. 10) allo scopo di evidenziare a consuntivo i risultati conseguiti l’anno precedente rispetto a quelli programmati nel Piano della Performance, rilevando gli eventuali scostamenti e motivando tali variazioni secondo il disegno composito definito dal Sistema di Misurazione e Valutazione della *Performance* vigente della Camera di Commercio di Roma.

Tale Relazione è lo strumento con cui viene misurata la capacità di pianificare e raggiungere gli obiettivi analizzando i risultati raggiunti, razionalizzando le risorse e producendo risultati in linea con gli scopi istituzionali, introducendo logiche e meccanismi di responsabilizzazione interna relativamente all’impiego delle risorse e al raggiungimento dei risultati.

La Relazione sulla *Performance* 2021 rendiconta i risultati raggiunti dagli obiettivi strategici definiti nel **Programma Pluriennale 2021 – 2025, approvato con delibera n. 25 del 30 novembre 2020, dal Consiglio insediatosi il 1° ottobre 2020.**

In tale Programmazione, gli Obiettivi Strategici sono stati articolati in **4 Aree Strategiche** individuate come segue:

- A) Tutela della Comunità economica
- B) La Camera come Fonte autorevole di dati economici
- C) Sostegno alla competitività delle imprese e del territorio
- D) Valorizzazione delle filiere produttive

Il Piano della *Performance* 2021 – 2023, approvato dalla Giunta con delibera n. 4 del 25 gennaio 2021, ha individuato i KPI degli Obiettivi Strategici definiti dal Programma Pluriennale citato, e gli obiettivi operativi individuali con i loro indicatori dei Programmi operativi definiti dalla Relazione Previsionale e Programmatica 2021 (delibera del Consiglio n. 30 del 14 dicembre 2021), in coerenza con le risorse previste nel Bilancio Preventivo 2021 (delibera del Consiglio n. 31 del 14 dicembre 2020). Tale piano è stato aggiornato con Delibera di Giunta n. 21 dell’8 marzo 2021, in seguito alla necessità di ridefinire gli obiettivi assegnati all’Area V “Certificazione di prodotto - Laboratorio Chimico Merceologico”.

La presente Relazione è stata redatta sulla base dei principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna, secondo quanto previsto dalle Linee Guida per la predisposizione della Relazione sulla *Performance* nelle Camere di Commercio, elaborate da Unioncamere con la collaborazione del Dipartimento della Funzione Pubblica, nel mese di maggio 2020.

Scopo delle Linee Guida è rendere uniforme la stesura del Documento è soprattutto rendere semplice ed immediata la lettura delle informazioni da parte degli *stakeholder*.

La “Relazione sulla *Performance*”, secondo quanto stabilito dall’art. 10 del D. Lgs. 150/2009, è definita dall’organo politico amministrativo dell’Ente, in collaborazione con i vertici dell’Amministrazione, mentre l’Organismo

Indipendente di Valutazione della *performance*, secondo quanto indicato dall'art. 14, validerà la Relazione dopo un'analisi e ne assicurerà la visibilità sul sito istituzionale dell'Ente.

La pubblicazione realizza uno degli scopi principali della Relazione sulla *Performance*: il rispetto del principio della Trasparenza, rendicontando (“rendere conto”) agli *stakeholder* esterni i livelli di *performance* raggiunti, la capacità di generare valore per la comunità di riferimento, lo stato di attuazione delle strategie adottate dall'Ente.

L'Ente ha implementato l'utilizzo di modalità procedurali e di gestione dei processi di istruttoria amministrativa che, come in passato, possano soddisfare gli obiettivi di trasparenza e di prevenzione dei fenomeni di corruzione, e ha realizzato inoltre le attività previste dal proprio “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021 - 2023”, riconoscendone l'importanza cruciale ai fini sia della partecipazione degli *stakeholder*, che della complessiva efficacia ed efficienza dell'*agere* nelle Amministrazioni Pubbliche.

1. I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

La risposta della Camera di Commercio di Roma alla crisi pandemica: Una ripartenza strategica

L'azione della Camera di Commercio di Roma nel corso del 2021 è stata rivolta, in via prioritaria, ad affiancare le imprese nel percorso di ripartenza delle attività e degli investimenti dopo l'emergenza pandemica che ha inciso significativamente sul tessuto imprenditoriale del territorio e sulla produttività del sistema produttivo.

La Camera ha pertanto predisposto misure di supporto volte a contrastare gli effetti economici derivanti dal protrarsi dell'emergenza, investendo le sue risorse al fine di cogliere le opportunità di rilancio del territorio in considerazione del progressivo allentamento delle misure di distanziamento sociale. Agire in maniera anticiclica è una best practice ormai confermata dalla Camera di Commercio di Roma.

La Regione Lazio, e in particolare Roma e la sua provincia, sono territori a forte vocazione turistica ed hanno perciò risentito ancor più fortemente di altri delle conseguenze economiche di tale congiuntura, aggravio ulteriore della situazione di crisi connessa al diffondersi dell'emergenza sanitaria che coinvolge l'intero Paese.

È derivata dalla crisi pandemica una crisi di liquidità per le imprese, soprattutto per quelle di piccole o piccolissime dimensioni che si trovano a ricorrere a strumenti di indebitamento per fronteggiare il protrarsi di tale situazione e reagire a questo momento di difficoltà, con tutte le conseguenze che tradizionalmente incontrano nella difficile fase di accesso al credito. In particolare: reperire le necessarie garanzie per ottenere l'affidamento; conseguire un rating di solvibilità in grado di non comportare una maggiorazione dei costi del finanziamento; trovare le risorse per onorare quanto contratto; costruire le condizioni per non compromettere la vita aziendale e reagire al momento di difficoltà.

La Camera rileva però che se è innegabile che la crisi pandemica ha rappresentato un ostacolo allo sviluppo economico, la stessa crisi ha dato anche un forte impulso alla digital transformation del Paese.

In tale direzione, l'azione dell'Ente si è incentrata sull'innovazione e la digitalizzazione, quale driver per guidare lo sviluppo delle imprese e del territorio, secondo le linee tracciate nel Programma Pluriennale, sulla base del principio di sostenibilità nel lungo periodo, attraverso la creazione di nuovi prodotti e processi in grado di elevare la capacità competitiva delle imprese e di accrescere, nel medio periodo, il livello di progresso tecnologico del territorio nel suo insieme.

Se nell'attuale quadro economico, l'innovazione scientifica e tecnologica, la digitalizzazione dei processi produttivi e dei servizi resi spostano il fulcro della competizione concorrenziale invece che dal costo, al prodotto ad elevato valore aggiunto ed elevata marginalità, l'Ente ha prontamente predisposto un sistema di incentivi per favorire l'adozione da parte delle imprese di soluzioni digitali nell'attività aziendale, sia sotto il profilo dell'organizzazione e dei processi produttivi, sia sotto il profilo dei servizi da rendere e nell'offerta dei prodotti.

In tale ambito di azione è stata attivata la misura Bando Voucher Digitali Impresa 4.0 per la concessione di voucher per la digitalizzazione d'impresa negli ambiti previsti dal Piano Nazionale "Impresa 4.0", al fine di promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle micro, piccole e medie imprese di tutti i settori economici, attraverso la diffusione della "cultura digitale" e l'innalzamento della consapevolezza sulle soluzioni offerte dal digitale e sui loro benefici, anche valorizzando gli approcci green oriented del tessuto produttivo del territorio.

Il bando *Bando Voucher Digitali Impresa 4.0* emanato nel 2021 è stato davvero rilevante.

Non solo ha potuto contare su 2,5 milioni erogati dalla Camera di Commercio di Roma, ma grazie al contributo della Regione Lazio, sono stati stanziati ulteriori 5 milioni per le imprese della Regione. Un risultato ragguardevole per le imprese beneficiarie, un modus operandi da seguire sempre ed a cui la Camera ha sempre creduto: con la cooperazione istituzionale possono essere raggiunti risultati ragguardevoli.

Ovviamente, in continuità con gli anni precedenti, la Camera di Commercio di Roma ha, nel corso dell'esercizio 2021, declinato il suo tradizionale sforzo proattivo di supporto del sistema imprenditoriale attraverso una serie di interventi economici di breve e medio termine, finalizzati a reagire con efficacia alla crisi dei mercati nazionali ed internazionali e di arginare gli strali che la situazione recessiva ha riversato sulle più sviluppate economie e orientati a:

- a) sostenere la competitività delle imprese esistenti e la nascita di nuove imprese, anche femminili, giovanili e di cittadini stranieri, attraverso il supporto a forme di accompagnamento e di orientamento imprenditoriale, nonché attraverso l'abbattimento del costo di alcuni servizi prodromici all'avvio dell'attività imprenditoriale e allo start up di impresa;
- b) sostenere la competitività delle imprese attraverso la digitalizzazione di processi e prodotti, fornendo agli operatori sia un primo livello di alfabetizzazione digitale, sia più rilevanti servizi innovativi, per superare il digital divide e permettere una maggior diffusione delle tecnologie nell'ambito "Impresa 4.0";
- c) sostenere la formazione delle competenze ed il livello occupazionale del territorio, quale strumento per assicurare il ricambio generazionale delle imprese e l'arricchimento del tessuto produttivo di Roma e provincia, in uno sforzo di sviluppo strategico che intercetti aspetti di concreta rilevanza per l'intero Sistema Paese;
- d) sostenere la competitività delle imprese per la preparazione ai mercati nazionali ed internazionali;
- e) realizzare, in collaborazione con gli Enti e Organismi competenti, attività finalizzate alla valorizzazione del patrimonio culturale, nonché allo sviluppo e alla promozione del turismo in considerazione dell'alto valore di tali asset per lo sviluppo dell'intera economia locale e per la crescita della sua competitività;
- f) sviluppare una politica di "turismo di sistema" in sinergia con le altre istituzioni locali, tesa a promuovere non solo la città di Roma, quale meta di forte richiamo e centro catalizzatore dei flussi turistici dell'intera Nazione, ma anche gli itinerari meno noti del suo hinterland;
- g) rendere le filiere produttive più competitive, incentivando gli investimenti in ricerca, innovazione e ammodernamento delle infrastrutture;
- h) promuovere il patrimonio agroalimentare tipico del territorio e la filiera corta, in relazione all'evoluzione degli interventi legislativi a favore della modernizzazione del settore agricolo.

Anche nel 2021 la Camera si è attivata per favorire la nascita di nuove imprese attraverso l'abbattimento dei costi per l'avvio dell'attività, con l'iniziativa **"Bando Start-Up"**, con uno stanziamento complessivo di € 800.000,00. Il progetto ha previsto l'erogazione di un contributo a favore di aspiranti imprenditori, erogato solo per quei soggetti che hanno costituito concretamente un'impresa e solo dopo tale avvenuta costituzione.

Ancora, la Camera, ha posto in essere una serie di incisivi interventi promozionali per il coinvolgimento delle imprese operanti in diversi settori economici, allo scopo precipuo di fornire un contributo concreto per il miglioramento dei fattori di competitività del territorio e per l'attrazione di investitori qualificati sia italiani che stranieri.

Come è stato previsto dall'art. 5 del nuovo "Regolamento per la concessione di contributi e del patrocinio dell'Ente per eventi ed iniziative promozionali organizzate da terzi" dell'Ente, al fine di indirizzare gli interventi promozionali a favore di iniziative strutturali volte ad incidere significativamente sull'assetto economico di Roma e provincia, nonché allo sviluppo della produttività e dell'efficienza delle imprese, all'aumento della competitività del tessuto imprenditoriale del territorio e alla preparazione delle piccole e medie imprese ai mercati internazionali, nel Preventivo Economico 2021 dell'Ente è stato previsto uno stanziamento destinato a supportare iniziative per promuovere lo sviluppo di programmi di intervento a favore delle imprese e del tessuto produttivo del territorio.

Sulla scorta di tale previsione, la Camera, nel corso del 2021, ha provveduto alla realizzazione, in due edizioni, del **"Bando per il sostegno alla competitività delle imprese e per lo sviluppo economico del territorio"**.

La Camera nel corso del 2021 ha, altresì, rinnovato la Convenzione con la Regione Lazio e Unioncamere Lazio finalizzata ad individuare una serie di manifestazioni fieristiche, alle quali partecipare congiuntamente, in una logica di collaborazione istituzionale al fine di rafforzare il raccordo istituzionale fra i tre stipulanti, sostenere una più qualificata partecipazione delle imprese del territorio ad importanti eventi e manifestazioni fieristiche attraverso la partecipazione operativa e finanziaria dei tre sottoscrittori secondo la modalità prevista dall'art. 2 lett. g) della L. n. 580 del 1993, come modificata dal D. Lgs. n. 219 del 2016.

La Camera di Commercio di Roma ritiene fondamentale, come previsto anche dal suo Programma Pluriennale 2021 – 2025, la valorizzazione delle filiere produttive locali. A tal fine non solo agisce con le sue strutture interne, l'Area Promozione e Sviluppo e il Laboratorio Chimico Merceologico, ma anche con la sua Azienda Speciale Agro Camera.

Ha proseguito a tal proposito anche nel 2021 la campagna di educazione alimentare per le giovani generazioni, attraverso il supporto di Agro Camera, che ha realizzato a livello locale il Programma "Latte nelle scuole 2020-2021", finanziato dall'Unione europea e realizzato dal MIPAAF. La stessa Azienda ha inoltre realizzato un calendario di laboratori didattici presso le sedi della Camera di Commercio.

Ancora, per favorire la conoscenza dei prodotti di eccellenza ed una efficace promozione del sistema agroalimentare, la Camera di Commercio di Roma, attraverso il consolidato lavoro di Agro Camera, promuove da diversi anni il Premio Roma per i migliori formaggi e il Premio Roma per i migliori pani e prodotti da forno.

I Progetti finanziati con l'aumento del 20% del Diritto Annuale

L'attività promozionale della Camera si è incentrata sulla realizzazione di progetti di vasto respiro finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale ex art. 18, comma 10, della L. n. 580 del 1993, come modificata e integrata con D. Lgs. n.219 del 2016, per il triennio 2020-2022, sottoposti all'autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, intervenuta con Decreto del 12 marzo 2020. Le diverse linee progettuali, sono state declinate secondo le indicazioni fornite da Unioncamere con la nota del 27 aprile 2020 per renderle più aderenti alle esigenze delle imprese in questa difficile congiuntura economica.

I progetti riguardano, più nello specifico, la digitalizzazione d'impresa nell'alveo del Piano Nazionale "Impresa 4.0", i servizi di orientamento al lavoro e alle professioni in una declinazione più orientata al sostegno del livello occupazionale del territorio, la valorizzazione degli *asset* produttivi del turismo e della cultura, e l'ambito delle crisi di impresa. L'incremento è stato destinato dunque alla realizzazione di quattro grandi progetti, lungo le direttrici che hanno contraddistinto in questi ultimi anni le strategie dell'Ente.

Le risorse dell'incremento del 20% del D.A. sono destinate ai progetti:

- 1. Progetto "Punto impresa digitale" (10%)**
- 2. Progetto "Formazione e Lavoro" (4%)**
- 3. Progetto "Progetto Turismo e Cultura" (5%)**
- 4. Progetto "Crisi d'impresa e supporto finanziario" (1%)**

Per quanto riguarda il "**Progetto Punto impresa digitale**", si evidenzia che, tra gli obiettivi centrali dell'azione istituzionale della Camera, riveste un ruolo di particolare importanza il sostegno allo sviluppo del livello di innovazione tecnologica delle imprese, attraverso la ricerca e il trasferimento delle tecnologie e la creazione di centri della conoscenza e dell'intelligenza produttiva. Tale sostegno permette alle imprese provinciali l'acquisizione di un più elevato grado di competitività, sia a livello nazionale sia internazionale, e di una maggiore sensibilità verso l'innovazione, che ne aumenti il potenziale di crescita e di sviluppo.

Il progetto prevede la costruzione di un *network* camerale per la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle micro, piccole e medie imprese, aiutandole e supportandole nel salto tecnologico, oggi indispensabile per competere sui mercati. In particolare, si tratta di un programma articolato che mira a costituire dei punti professionalmente attrezzati presso le Camere di commercio e/o le loro aziende speciali, al fine di garantire un sostegno efficace e di realizzare iniziative di formazione, informazione, assistenza tecnica e *mentoring* a favore delle imprese di diversi settori per colmare il *gap* digitale e superare gli ostacoli del *digital divide*, come previsto nel Piano Nazionale "I4.0".

Nell'ambito del Progetto con Deliberazione di Giunta n. 43 del 12 aprile 2021, è stato approvato il Bando Voucher Digitali Impresa 4.0 anno 2021, che ha, inizialmente previsto € 2.500.000,00 di contributi per la digitalizzazione delle imprese di Roma e provincia. Successivamente la Regione Lazio, si è resa disponibile a cofinanziare con € 5.000.000,00 il Bando, condividendone l'impianto e le modalità di intervento e ampliandone l'operatività a favore delle imprese dell'intera regione, sempre mantenendo la gestione amministrativa della misura in capo alla Camera.

Il sopracitato Progetto **“Punto impresa Digitale”** ha previsto, inoltre, il diretto coinvolgimento dell’Azienda speciale Innova Camera per le attività di front office nell’ambito del Bando e per la realizzazione di tutte le attività inerenti all’operatività del Punto di competenza della Camera.

Nel medesimo ambito, l’Azienda Speciale, al fine di rafforzare la partecipazione e la presenza camerale ed agevolare le imprese nella fruizione dei servizi relativi a “Impresa 4.0”, ha realizzato la nona edizione di **“Maker Faire Rome – The European Edition”**, fiera dei *maker* e degli artigiani digitali, che nell’anno 2021 si è svolta in modalità innovative e compatibili con le restrizioni imposte dalla normativa a seguito della pandemia. Una manifestazione per le imprese che mette al centro della propria mission creatività ed inventiva, con l’obiettivo di promuovere imprese ed artigiani innovativi che fanno della nuova cultura digitale open source il mezzo per posizionarsi sui mercati, integrando la creatività italiana a modelli di business alternativi.

Per quanto riguarda il **“Progetto Formazione e Lavoro”**, la parte principale del Progetto consiste in un sistema di incentivi per le imprese, per complessivi € 550.000,00, volti a sostenere il livello occupazionale del territorio e l’acquisizione di nuove competenze formative, per supportare lo sforzo di rigenerazione e la capacità di adattamento e cambiamento e ritrovare una vincente capacità competitiva e una rinnovata stabilità. In particolare, tale sistema è finalizzato a:

- supportare la domanda di sicurezza sul lavoro da parte delle imprese del territorio;
- sostenere il cambiamento dei modelli di business e dei modelli organizzativi imposto dalla pandemia

La seconda articolazione del Progetto riguarda gli studenti. Per diffondere presso i ragazzi di Roma e provincia la cultura d’impresa in occasione dei percorsi di sviluppo delle competenze trasversali e di orientamento cui partecipano, in collaborazione con Unioncamere è stata realizzata la nuova edizione del Premio “Storie di Alternanza” con l’obiettivo di valorizzare e dare visibilità ai racconti dei progetti d’alternanza scuola-lavoro ideati, elaborati e realizzati dagli studenti e dai tutor degli Istituti scolastici di secondo grado. Sono previsti due livelli di partecipazione: il primo locale, promosso e gestito dalla Camera; il secondo nazionale, gestito da Unioncamere, cui si accede una volta superata la selezione locale.

Al fine di irrobustire gli effetti di tale prima misura e per sensibilizzare le imprese del territorio in ordine alle opportunità che possono nascere dall’alternanza scuola/lavoro nello sviluppo del tessuto produttivo e nella diffusione di un rapporto costante e proficuo tra mondo della formazione e mondo del lavoro, la Camera ha fornito, inoltre, servizi di assistenza diretta alle imprese del territorio, attraverso la propria Azienda Speciale Forma Camera, per sostenere le attività da svolgere nel matching fra domanda e offerta e nella realizzazione di percorsi di alternanza personalizzati, nonché nella indispensabile attività di informazione e promozione mirata.

In tale ambito si inseriscono, inoltre, le attività relative alla gestione del Registro nazionale per l’Alternanza Scuola Lavoro (RASL), coinvolgendo le imprese del territorio e realizzando materiale informativo per gli utenti dei *workshop* realizzati (da remoto) anche con il supporto dell’Azienda Speciale FormaCamera.

Sono stati inoltre realizzati progetti professionali promossi dai principali attori del *network* formativo nazionale e attuati dalla Camera di Commercio di Roma, destinati a giovani, inoccupati, aspiranti imprenditori o persone che

hanno bisogno di essere accompagnate nella ricerca attiva di un'occupazione attraverso un'assistenza specifica e mirata alla ricollocazione, coinvolgendo un numero di soggetti segnando un incremento significativo rispetto al numero di adesioni dell'anno precedente.

Nell'ambito del terzo progetto, “ **Progetto Turismo e Cultura** ” che prevede un'articolata proposta progettuale rivolta a promuovere una serie di interventi per incentivare l'affluenza turistica nella Città, concentrando gli sforzi sulla promozione delle eccellenze produttive di Roma, in settori quali l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione d'impresa, la creatività e le filiere produttive d'eccellenza, fino al rapporto che lega la cultura all'economia, la Camera ha continuato a sostenere programmi e progetti strategici d'intervento, rafforzando la capacità competitiva del tessuto imprenditoriale locale e generando ricadute positive sia per i cittadini, sia per le attività imprenditoriali, considerando l'*asset* Cultura – Turismo un volano, un **moltiplicatore degli investimenti effettuati**.

Nell'ambito del settore dell'audiovisivo si segnala il contributo annuale dell'Ente alla **Fondazione Cinema per Roma**, di cui la Camera è socio fondatore dal 2007, mentre per il settore della moda si evidenzia il contributo consortile della Camera a favore di **Altaroma S.C.p.A.**

Nel corso del 2021, inoltre, l'Ente ha proseguito le azioni di sostegno e valorizzazione della filiera culturale ed artistica del territorio provinciale, in considerazione della sua strategicità per la crescita del tessuto imprenditoriale locale, pur in un'ottica di progressivo ridimensionamento delle risorse disponibili. Nell'ambito di tali azioni si segnala **il contributo della Camera al “Premio Strega” edizione 2021**, evento affermatosi a livello nazionale come uno dei più importanti e ambiti premi letterari, e che rende evidente l'attenzione dell'Ente al tema della lettura e cultura, dunque alla crescita della persona, effettuato previa stipula di una apposita Convenzione con la Fondazione Maria e Goffredo Bellonci.

Nell'ambito della collaborazione con le Istituzioni culturali del territorio è stata rinnovata la tradizionale collaborazione con la **Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale** e la **Fondazione Musica per Roma** mediante un contributo al fondo di gestione per l'anno 2021, previa stipula di appositi Protocolli d'Intesa con ciascuna delle Fondazioni in parola. La Camera di Commercio di Roma riconosce nel Teatro dell'Opera di Roma uno dei simboli culturali vanto della Città, luogo che ha ospitato artisti di fama anche internazionale, tra i quali la grande ballerina Carla Fracci che, tra l'altro, ne diresse il corpo di ballo dal 2000 al 2010.

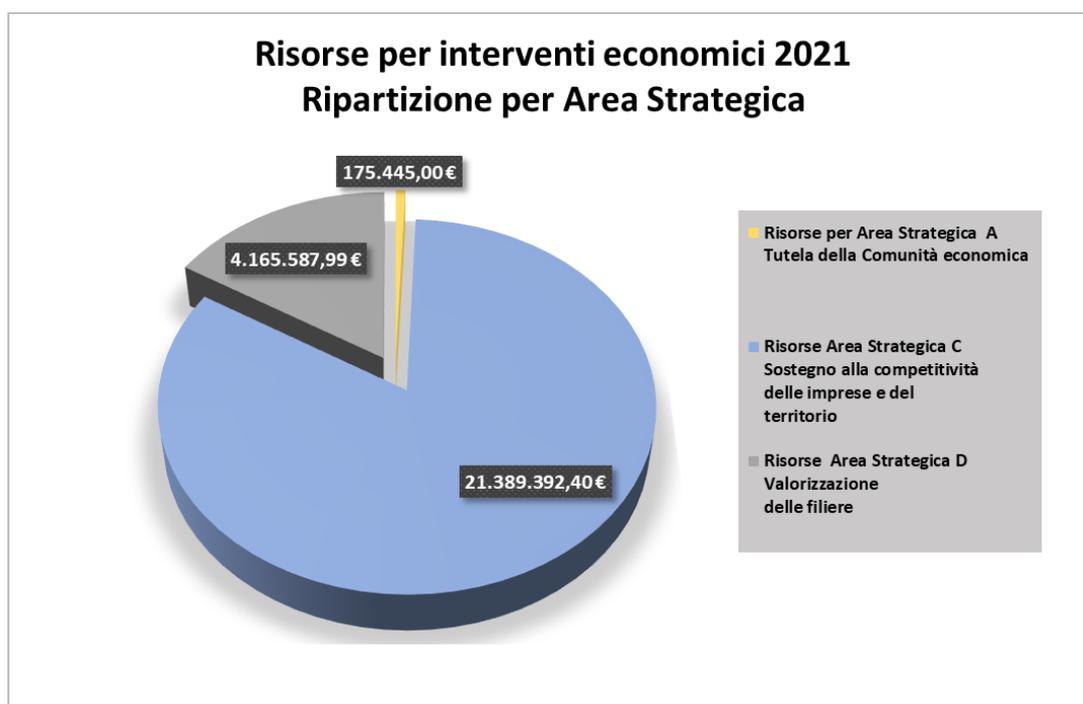
La Camera di Commercio di Roma ha utilizzato e valorizzato tali ulteriori risorse disponibili per supportare il suo territorio e i protagonisti della sua economia, nonché tutti i suoi *stakeholder*, con lo spirito costruttivo di cooperazione e collaborazione con le altre Istituzioni locali che le è sempre stato proprio.

Ancora, proprio perché la Camera di Commercio di Roma ritiene la cultura, la storia, l'arte e la bellezza della sua Città un vero patrimonio, non solo ha continuato ad aprire a tutti le porte del **Tempio di Vibia Sabina e Adriano, Tempio che ospita la sede istituzionale dell'Ente**, ma nell'ambito del progetto “Luci su Adriano”, dal 2021 la Camera di Roma ha voluto anche permettere a tutti i turisti e cittadini, gratuitamente, di vivere una esperienza sensoriale e culturale emozionante, grazie alla possibilità di assistere al **video “Hadrianeum”** nella sua sede,

all'interno del Tempio storico, scenografico e affascinante già dal suo esterno, in Piazza di Pietra.

Il video, commissionato dall'Ente e realizzato da Paco Lanciano, con durata di 22 minuti, conferma la volontà della Camera non solo di **valorizzare il patrimonio artistico del territorio**, ma di volere far conoscere la bellezza della Città a tutti i suoi ospiti, di far loro vivere una immersione nella Roma Antica con un viaggio tridimensionale, volando sulla storia con immagini e suoni coinvolgenti, con una voce narrante in otto lingue.

Si conclude tale premessa illustrativa che cercato di evidenziare le maggiori attività ed interventi svolti dalla Camera di Commercio di Roma per valorizzare le sue risorse e per supportare il suo territorio e i protagonisti della sua economia, storia e cultura, nonché tutti i suoi *stakeholder*, con lo spirito di cooperazione e collaborazione con le altre Istituzioni locali che l'Ente ha sempre ritenuto fondamentale e costruttivo nel suo *agere*.



Qualità ed efficienza dei servizi all'utenza

Alla luce della citata diminuzione delle risorse, continua l'impegno volto alla riduzione dei costi di struttura, segnatamente quelli di funzionamento, dell'Ente: per tale motivo anche quest'anno sono stati assegnati, tra gli obiettivi di tutti i Dirigenti, *in primis* la diminuzione percentuale dei costi di funzionamento di stretta competenza.

Riguardo ai temi cari alla Camera, dell'efficacia ed efficienza nell'*agere* dell'Ente nelle sue attività istituzionali, non può non esser data evidenza alla celerità, nonché alla qualità con cui sono offerti i servizi agli utenti. La riduzione dei tempi impiegati per ogni tipologia di pratica è divenuto un *leit motiv* per la Camera di Commercio di Roma, non confondendo mai tale ricercata celerità con l'approssimazione della qualità dei medesimi servizi.

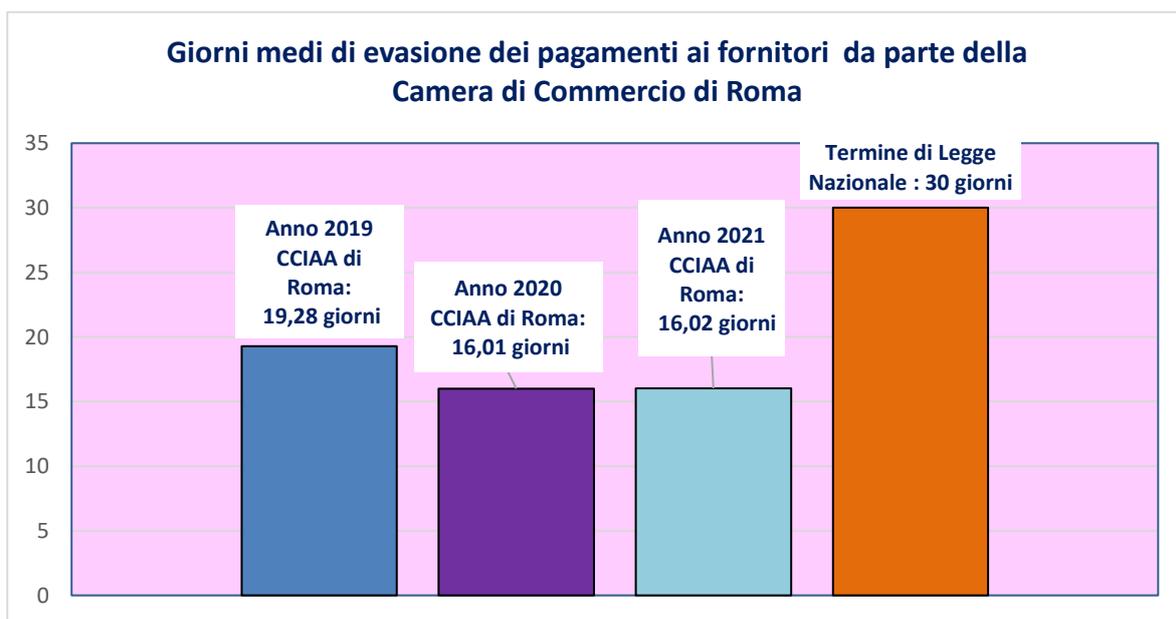
Tra gli obiettivi performanti, la **riduzione dei tempi medi di pagamento ai fornitori**, e la **riduzione dei tempi**

impiegati per ogni tipologia di pratica, dal Registro Imprese alla tempestività nella regolazione/cancellazione dei protesti.

Tempi medi di pagamento ai fornitori

Fondamentale è l'obiettivo assegnato e conseguito dall'AREA "AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE" inerente la riduzione dei tempi di pagamento ai creditori, fornitori o comunque contraenti. La Camera di Roma, sempre vicina alle legittime esigenze di tutti i soggetti economici, raggiunge il suo obiettivo: non solo con il rispetto del termine previsto dal Legislatore (30 gg), ma con un risultato migliore (16,02 gg).

In tal modo si conferma la *mission* di una Camera di Commercio: l'Ente è consapevole delle possibili difficoltà finanziarie provocate da ritardi nei pagamenti, in particolare in questo anno di crisi, e per tale motivo il suo impegno si conferma un supporto economico di indubbio peso.



Tempi di evasione delle pratiche del Registro Imprese

Il **REGISTRO IMPRESE**, unica Anagrafe Nazionale per la Trasparenza e Regolazione dei mercati, ed i suoi innumerevoli servizi, ha un ruolo confermato e potenziato dalla Riforma quale fonte autorevole indiscussa di dati economici, in ragione non solo della sua funzione di pubblicità legale generale e di settore, ma – soprattutto – quale futuro **punto unico di accesso ai dati** e alle informazioni relativi alle vicende amministrative dell'impresa, dalla sua costituzione alla sua cancellazione.

A tal riguardo si rileva che il **tempo di lavorazione delle pratiche telematiche presentate al Registro Imprese** è stato di **4,4 giorni**, inferiore alla media prevista dal Legislatore, pari a 5 giorni, in linea con il valore del 2020, pari ad una media di 4,3.



Si ricordi, utile per fare un *benchmarking*, il gran numero di imprese iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio di Roma.

Relativamente alle imprese iscritte, il personale del Registro Imprese è impegnato da anni in una operazione di “Qualità dei dati” attraverso la **cancellazione delle imprese non più operative**, in particolare quelle rientranti nell’art. 2490 c.c., nel DPR n.247/2004 e nell’art.40 del D.Lgs. 76/2020.

Sono state cancellate d’ufficio nel 2021 55.609 imprese non più operative, a fronte di un numero pari a 7.175 nel 2020.

Imprese iscritte alla CCIAA di Roma

IMPRESE ASSISTITE	al 31/12/2019	al 31/12/2020	al 31/12/2021
Numero Totale Imprese iscritte al Registro Imprese ^{*a}	503.362	498.221	452.955
Totale Imprese iscritte al Registro Imprese attive ^{*a}	364.853	369.285	345.004
Totale imprese artigiane annotate nella sezione speciale o iscritte al Registro Imprese in base a normativa regionale o delle prov. Autonome	66.894	68.040	66.118
Domande di iscrizione presentate al Registro Imprese [*]	29.882	24.341	28.379
Domande di modifica presentate al Registro Imprese ^{*b}	194.592	186.595	246.489
Domande di cessazione presentate al Registro Imprese ^{*b}	26.228	29.131	65.565
Totale domande presentate per via telematica ^{*c}	351.165	335.904	340.620

Fonte Camera di Commercio di Roma, Area IV-Registro Imprese e Analisi Statistiche

Legenda

***a:** Società di capitali, società di persone, imprese individuali, altre forme

***b:** Protocolli aperti ed evasi (Telematica, floppy, manuale, posta, Ufficio)

***c:** Protocolli aperti ed evasi (solo Telematica) comprensivi di:

(pratiche R.I.) = 218.765 (2019); 195.105 (2020); 201.202 (2021)

(pratiche artigiane) = 15.876 (2019); 14.603 (2020); 12.609 (2021)

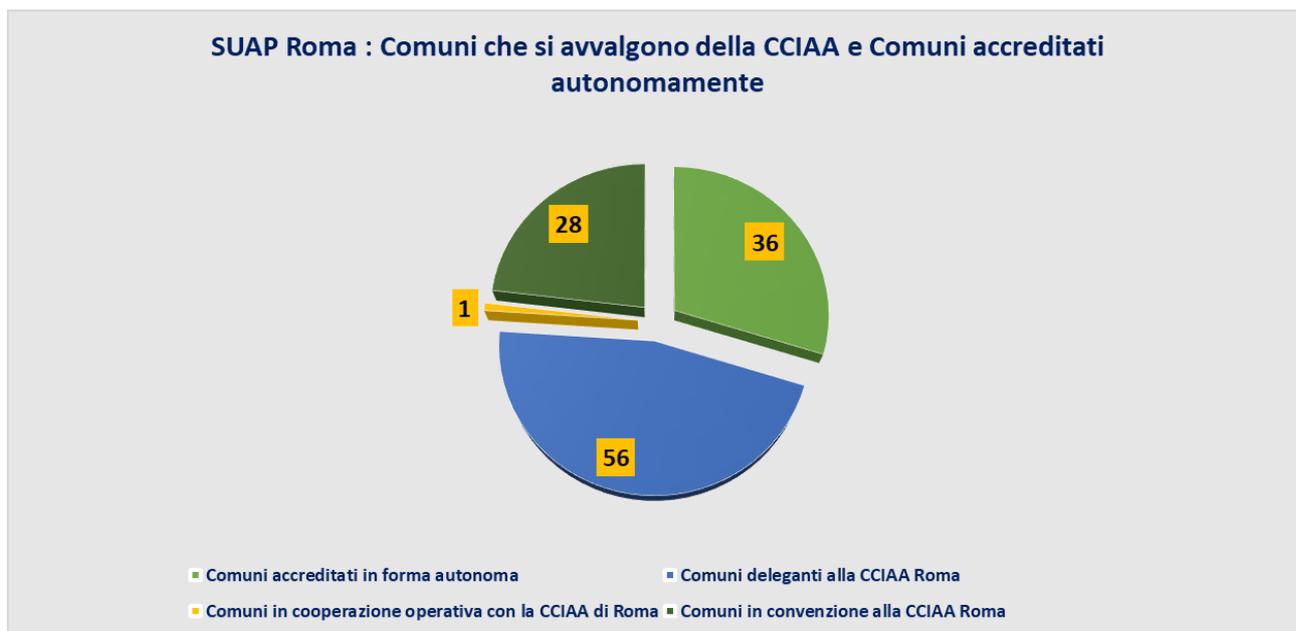
(deposito bilanci) = 116.524 (2019); 126.196 (2020); 126.809 (2021)

Sportello unico attività produttive telematico

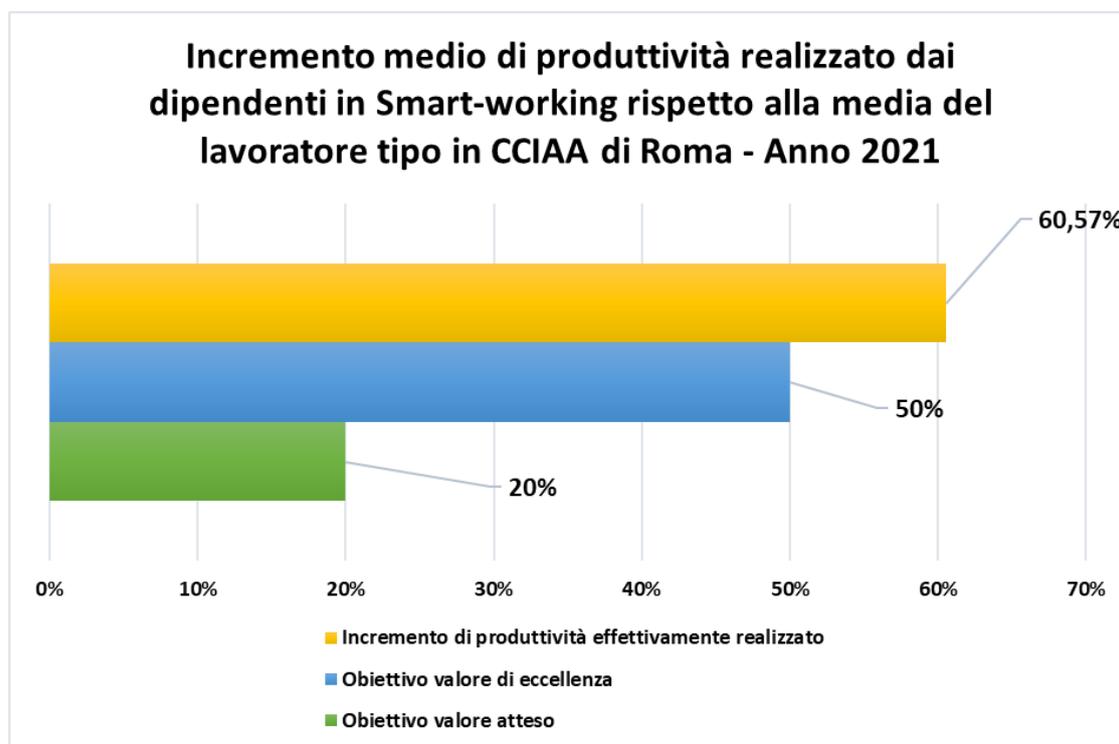
La pandemia, tra i suoi effetti, ha necessariamente dato impulso al sistema telematico di Impresainungiorno perché ha consentito l'esercizio delle funzioni del SUAP anche in *Smart working* senza rallentamenti o ritardi.

Ciò si è rivelato di particolare importanza durante il *lockdown* per le imprese di somministrazione e di commercio che, per arginare le restrizioni alla mobilità e all'esercizio dell'attività, hanno dato impulso al commercio elettronico, con consegna a domicilio dei loro prodotti.

Attualmente dei 121 comuni della Provincia di Roma, ben 85 hanno deciso di avvalersi del supporto Camerale.



Aumento dell'efficienza anno 2021 del personale del Registro Imprese in modalità smart working (personale impegnato nel progetto lavoro agile avviato e monitorato dal 2019)



Altro obiettivo sfidante assegnato all'Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche" è stato, come nel 2021, monitorare e aumentare la produttività del personale in *smart working* rispetto alla produttività media del lavoratore "tipo". Il personale in modalità agile ha realizzato un incremento di **produttività del 60,57%, anche superiore al dato del 2020 (58,38%)**, rispetto alla produttività *standard* del lavoratore "tipo". Il risultato è stato

monitorato oggettivamente attraverso l'analisi delle pratiche e delle attività realizzate da ogni dipendente.

Si rileva, quindi, che lo strumento dello *smart working* è utile per conciliare i tempi del lavoro e della vita privata e familiare e accresce la *performance* e l'efficienza dell'Ente, realizzando una percentuale di raggiungimento dell'obiettivo pari al 100% (considerato il *target* di eccellenza previsto in sede di pianificazione pari ad un incremento della produttività del 50%).

Regolazione del mercato

L'Ente ha realizzato numerose attività anche a favore della **Regolazione del Mercato** consapevole che l'economia di un territorio, regolata e vigilata, resa pertanto scevra da distorsioni causate da fenomeni di illegalità, cresca a vantaggio di tutta la comunità in misura maggiore.

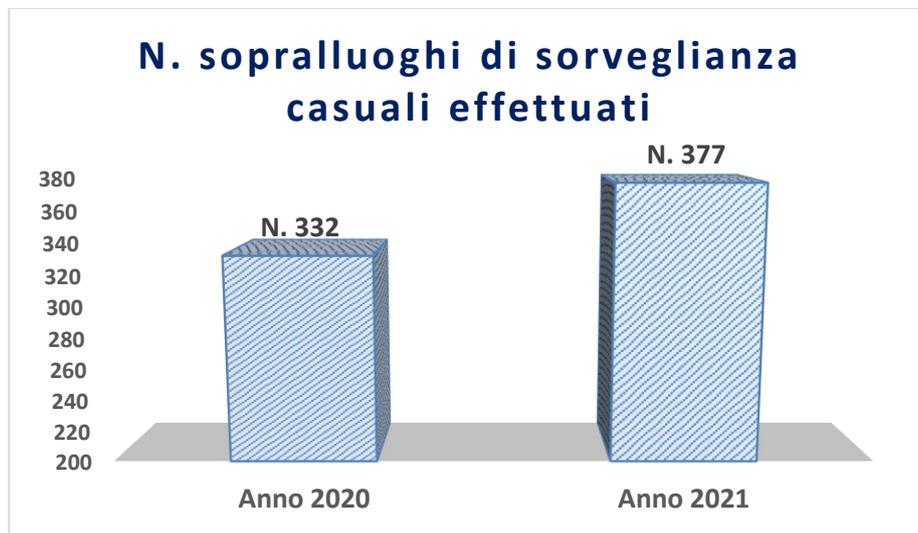
Nel 2021 l'Ente ha assicurato il **regolare svolgimento del procedimento sanzionatorio incentrato sull'istruttoria dei verbali di accertamento e di sequestro redatti in presenza di illeciti amministrativi, con emissione delle relative ordinanze ingiuntive** nonché la loro eventuale immissione a ruolo e difesa dinanzi all'Autorità giudiziaria. A fronte di un incremento dei verbali da istruire sono stati emessi **7.209 provvedimenti. Le somme incassate di conseguenza dalla CCIAA si attestano complessivamente a 187.403,42 euro, con un maggiore introito di 127.403 euro circa rispetto alle previsioni di bilancio.**

Per i brevetti e marchi l'ufficio ha garantito il servizio di informazione e assistenza al pubblico nel rispetto degli standard di qualità e di soddisfazione dell'utenza già acquisiti negli anni scorsi con un totale di 2.194 pratiche lavorate, ed inoltre 78 di brevetto europeo e 51 domande di marchi internazionali.

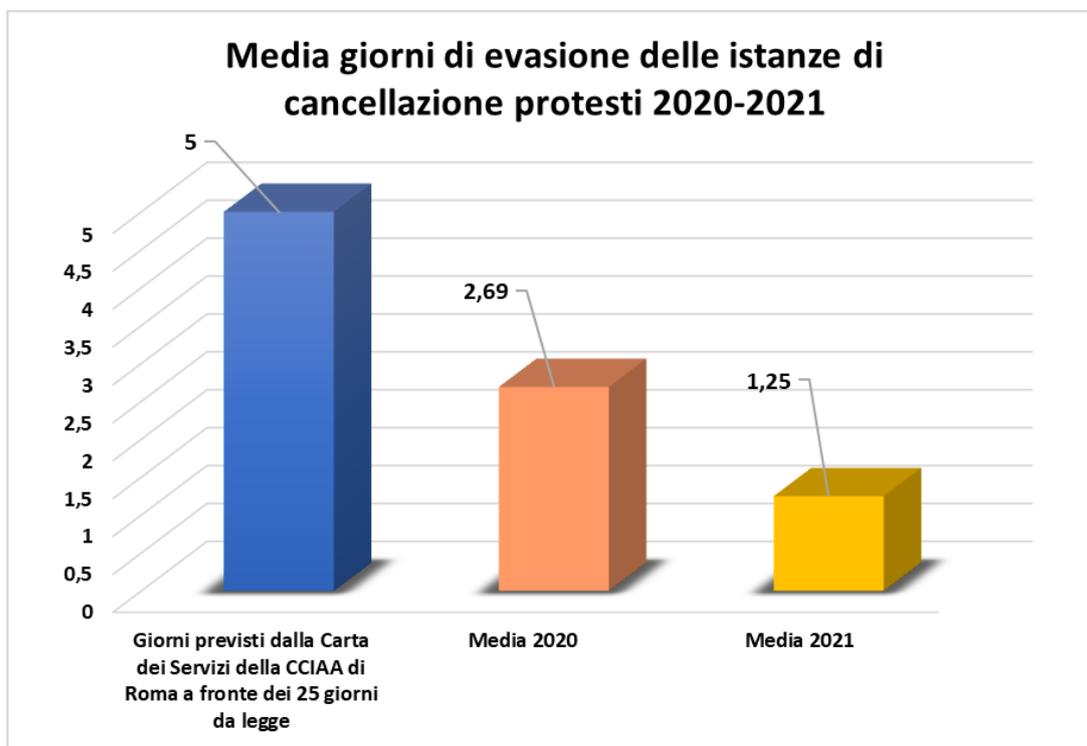
L'azione di tutela della fede pubblica nei **concorsi a premio** ha visto la Camera impegnata, con i suoi funzionari, a garantire assistenza nel 2021 a tutte le 89 richieste pervenute su tutto il territorio provinciale (a fronte di 79 nel 2020) nonostante la pandemia, per un totale di 411 accessi presso le imprese promotrici.

Nel 2020 erano entrate definitivamente a regime le nuove attività e competenze affidate alla Camera dal DM n. 93/2017, che ha abolito la competenza degli uffici metrici delle CCIAA in materia di verificazioni periodiche; contestualmente risulta però consolidato il loro ruolo di controllo di secondo livello, sia sugli organismi esterni di verifica, che sui titolari di strumenti legali. Una parte delle attività, soprattutto, nella prima fase dell'emergenza epidemiologica, ha ovviamente subito una drastica riduzione. Sono stati effettuati **377 controlli casuali sugli strumenti di misura in servizio e di vigilanza sugli** strumenti di misura degli organismi accreditati a fronte di **332 nel 2020.**

Incremento del numero dei controlli casuali effettuati su strumenti in servizio per verifica dell'affidabilità metrologica



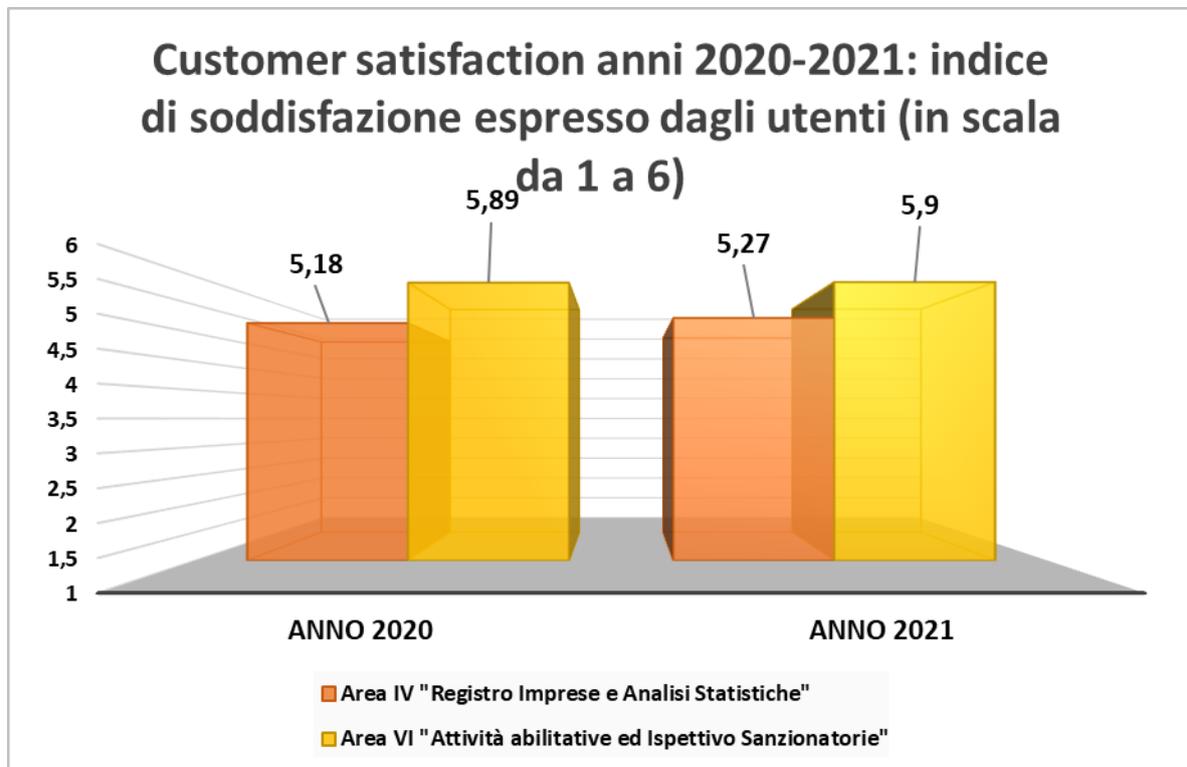
Tempestiva evasione delle istanze di cancellazione dei protesti



Nel 2021 è stata garantita, nel rispetto degli standard di qualità e di soddisfazione dell'utenza già raggiunti negli anni scorsi, una tempestiva media di istruttoria delle **2.079** domande di cancellazione pervenute pari a **1,25** giorni, **a fronte dei 25** stabiliti per legge e dei **5** indicati dalla Carta dei servizi.

Customer satisfaction Anno 2021: indice di soddisfazione espresso dagli utenti

(in scala da 1 a 6)



Per quanto riguarda la **soddisfazione dell'utenza**, obiettivo prioritario dell'Ente, questa è stata monitorata anche nel 2021 da due indicatori, per settori di attività che interessano due Aree dirigenziali, con la somministrazione di questionari di **customer satisfaction** agli utenti e/o *stakeholder*, perché considerata utile strumento per monitoraggio e il conseguente miglioramento costante dei servizi. I risultati ottimi dei questionari di **customer satisfaction** completati dagli utenti dei servizi offerti dall'Ente, dagli uffici deputati ai Marchi e Brevetti, Protesti, Metalli Preziosi, dal Registro Imprese evidenziano gli alti livelli di qualità ed efficienza.

A partire da Aprile 2020, in aggiunta alle consuete indagini di soddisfazione sui servizi erogati, si è svolto un sondaggio a mezzo questionari, incentrato sul gradimento delle misure sanitarie e organizzative adottate dall'Ente per affrontare la pandemia. I questionari sono stati sottoposti agli utenti che, dietro appuntamento, hanno avuto accesso alla sede Camerale di Viale Oceano Indiano, per ottenere servizi erogabili solo in presenza. I risultati sono stati molto favorevoli, a conferma della risposta adeguata dell'Ente alle condizioni di particolare straordinarietà.

La Camera di Commercio di Roma ritiene fondamentale la collaborazione e cooperazione con le altre P.A. a lei più prossime, sia in tutti gli interventi diretti per il supporto delle iniziative economiche culturali del territorio, sia per l'organizzazione e il supporto ai Grandi Eventi, rendendo così più efficace e pervasivo il loro intervento positivo.

In sintesi, la Camera di Commercio di Roma ha cercato ulteriormente di realizzare, anche nel 2021 le costanti

attività di razionalizzazione e ottimizzazione delle sue attività, nonostante la crisi epidemiologica, perché ritiene che suo scopo, condiviso, non può che essere la piena soddisfazione delle esigenze legittime dei suoi *stakeholder*, e dell'intero tessuto economico del suo territorio di riferimento, di cui le numerose attività ne sono prova. Tra gli obiettivi che illustrano la qualità e l'efficienza dei servizi erogati dalla Camera di Commercio di Roma:

Obiettivo	Unità di misura	Target 2021	Risultato 2021
Tempi di pagamento dei fornitori	N. giorni medi	≤ 30 gg (termine di legge)	16,02 gg
Tempi di evasione delle pratiche telematiche del Registro Imprese	N. giorni medi	≤ gg 4,5 (da legge 5 gg)	4,4 gg
Tempi di cancellazione Protesti	N. giorni medi	≤ gg 5 (da Legge 25 gg)	1,25 gg
Customer Satisfaction (Questionari sottoposti ad utenti)	Media giudizi	Scala da 1 a 6; voto atteso 4,5, voto di eccellenza 6	5,59
Mantenimento della Certificazione di Qualità /Esito Positivo Area IV – Area VI	Esito positivo della visita dell'Ente Certificatore	Mantenimento della Certificazione di Qualità in assenza totale di “non conformità” gravi /Esito Positivo	Sì, senza nessuna raccomandazione

Schema di Sintesi del Rapporto Sui Risultati del Piano degli Indicatori e risultati attesi di Bilancio (P.I.R.A.) allegato ai documenti di Bilancio Consuntivo 2021 dell'Ente

Missione 011		Competitività e sviluppo delle imprese							
Programma		"Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"							
Area Dirigenziale		Area III "Promozione e Sviluppo" - Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche" - Area II "Amministrazione Finanziaria e Patrimoniale"							
Stakeholder		Imprese, cittadini, turisti, Istituzioni Locali.							
Titolo e descrizione sintetica dell'obiettivo		Risorse finanziarie - Euro							
		Preventivo Aggiornato 2021	Consuntivo 2021	Anno 2022	Anno 2023				
Obiettivi	1	Sostenere i soggetti del tessuto economico della provincia con interventi diretti e indiretti		Totale Interventi Economici €38.579.250	Totale Interventi Economici €25.730.424	Totale Interventi economici €30.000.000	Totale Interventi Economici €30.000.000		
	2	Promuovere iniziative e eventi CULTURA e TURISMO		2.925.000	2.657.772	>= di 2.000.000	>= di 2.000.000		
	3	Promuovere trasferimento tecnologico e digitalizzazione delle imprese del territorio		7.500.000	7.500.000	>=di 1.250.000	>= di 1.250.000		
	4	Supportare le imprese in termini di sicurezza partecipata							
	5	Supportare organi di vertice nella scelta delle policy fornendo studi e ricerche socioeconomiche statistiche relative al territorio							
Indicatori	Tipologia	Unità	Fonte	Algoritmo	Target 2021	Risultato 2021	Target 2022	Target 2023	
1.01	Indicatore di realizzazione finanziaria	%	Area "Promozione e Sviluppo" - Bilanci	Interventi di promozione economica $\frac{\text{Interventi di promozione economica}}{\text{Diritto Annuale al netto del Fondo Sval. Crediti}} * 100$	>70%	80,08%	> 70%	> 70%	
1.02	Indicatore di realizzazione finanziaria	%	Area "Promozione e Sviluppo" - Bilanci	Valore "utilizzo di Budget" relativo agli interventi economici 2021 $\frac{\text{Valore di Budget relativo agli interventi economici 2021}}{\text{Valore di Budget relativo agli interventi economici 2021}} * 100$	>65%	66,69%	>65%	>65%	
2.01	Indicatore di realizzazione finanziaria	%	Area "Promozione e Sviluppo" - Bilanci	Valore "utilizzo di Budget" relativo a interventi in cultura e Turismo 2021 $\frac{\text{Valore di Budget relativo agli interventi economici per cultura e turismo 2021}}{\text{Valore di Budget relativo agli interventi economici per cultura e turismo 2021}} * 100$	>80%	90,86%	>80%	>80%	
3.01	Indicatore di realizzazione finanziaria	%	Area "Promozione e Sviluppo" - Bilanci	Valore "utilizzo di Budget" relativo a interventi in digitalizzazione 2021 $\frac{\text{Valore di Budget relativo agli interventi economici per digitalizzazione imprese 2021}}{\text{Valore di Budget relativo agli interventi economici per digitalizzazione imprese 2021}} * 100$	>80%	100%	>80%	>80%	
4.01	Indicatore di risultato	%	Area "Registro Imprese e Analisi Statistiche"	N. iniziative in ambito di sicurezza Partecipate per le imprese	>=4	4	>=4	>=4	
5.01	Indicatore di realizzazione fisica	N.	Area "Registro Imprese e Analisi Statistiche"	Numero di Studi e Ricerche effettuati in ambito socio economico e statistico	>10	17	>10	>10	

Missione 012		Regolazione dei mercati							
Programma		Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori							
Area Dirigenziale		Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche", Area V "Certificazione di prodotto - Laboratorio Chimico Merceologico", Area VI "Attività abilitative ed Ispettivo sanzionatorie"							
Stakeholder		Imprese, cittadini, produttori, utenti.							
Obiettivi		Titolo e descrizione sintetica			Risorse Finanziarie				
					Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023		
		COFOG 1.3 "Servizi Generali delle P.A. - Servizi Generali"							
1		Assicurare continuo miglioramento della qualità dei servizi del Registro Imprese con la conferma della Certificazione di qualità, il monitoraggio del livello di Customer Satisfaction degli utenti e dei tempi di evasione delle pratiche - Area IV Registro Imprese							
2		Incrementare la produttività del personale dipendente del Registro Imprese							
		COFOG 4.1 "Affari Economici - Affari Generali economici, commerciali e del Lavoro"							
3		Assicurare la corretta e tempestiva attività istruttoria delle domande finalizzate all'iscrizione nell'Elenco Nazionale di Tecnici ed Esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini" - Area V "Certificazione di prodotto - Laboratorio Chimico Merceologico"							
4		Garantire elevati livelli di Customer satisfaction dei singoli cittadini e/o imprese che hanno richiesto servizi - Laboratorio Chimico Merceologico							
5		Realizzazione di Panel - test" sugli oli d'oliva vergini - Mantenimento del riconoscimento del Comitato di Assaggio professionale per la valutazione delle caratteristiche organolettiche degli oli vergini (Panel - test) - Area V "Certificazione di prodotto - Laboratorio Chimico Merceologico"							
6		Garantire e mantenere elevati standard di efficacia e qualità nella gestione dei servizi offerti dalla CCAA in materia di Marchi e Brevetti, Metalli Preziosi, Protesti, con conferma della Certificazione di Qualità, monitoraggio della Customer Satisfaction e dei tempi di evasione delle istanze (Area VI "Attività abilitative ed ispettivo sanzionatorie")							
Indicatori		Tipo	Unità	Fonte	Algoritmo	Target 2021	Risultato 2021	Target 2022	Target 2023
1.01	Registro Imprese: Mantenimento della Certificazione di Qualità	Indicatore di risultato	Si/no	Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche"	SI / NO	Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione di Qualità in assenza di "non conformità " gravi	Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione di Qualità in assenza di "non conformità " gravi	Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione di Qualità in assenza di "non conformità " gravi	Esito positivo della Visita Ispettiva per il mantenimento della Qualità in assenza di "non conformità " gravi
1.02	Registro Imprese: Customer Satisfaction per servizi erogati dagli sportelli multifunzionali a utenti	Indicatore di IMPATTO	Media	Questionari Scala da 1 - 6 Area IV "Registro Imprese"	Sommatoria dei giudizi espressi Numero dei giudizi	>4,8	5,27	>4,8	>4,8
1.03	Registro Imprese : Tempi medi evasione pratiche telematiche	Indicatore di Risultato	Media	Sistema Priamo Infocamere	N. medio giorni di evasione delle pratiche Registro Imprese - Sistema Priamo	< 4,8	4,4 al netto delle sospensioni	< 4,8	<4,8
2.01	Incremento produttività del personale dipendente in modalità smart working (personale del Registro imprese contrattualizzato nel progetto "lavoro Agile"	Indicatore di risultato	%	Registro Imprese	% maggiore di produttività dei dipendenti in smart working rispetto al personale in sede	>20%	60,57%	>20%	> 20%
3.01	N. giorni medi per istruttoria per iscrizione nell'Elenco Nazionale di Tecnici ed Esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini	Indicatore di risultato	Si/no	Area V	N. Giorni	30	< di 20	30	30
4.01	Laboratorio Chimico: Customer satisfaction rilevata da singoli cittadini e /o imprese che hanno richiesto servizi	Indicatore di IMPATTO	Media	Questionari sottoposti agli utenti. Scala da 1 - 5 Area V	Sommatoria dei giudizi espressi Numero dei giudizi	> 4	4,83	> 4	> 4
5.01	N. valutazioni del Comitato di Assaggio professionale per la valutazione degli oli vergini (Panel - test)	Indicatore di Risultato	Media	Area V	Sommatoria giorni impiegati per concludere analisi Numero analisi	> 10	17	>10	>10
6.01	Brevetti e Marchi, Protesti e Metalli Preziosi: Mantenimento della Certificazione di Qualità	Indicatore di Risultato	si/no	Area VI	Si/No	Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione di Qualità in assenza di "non conformità " gravi	Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione di Qualità in assenza di "non conformità " gravi	Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione di Qualità in assenza di "non conformità " gravi	Esito positivo della Visita Ispettiva per il mantenimento della Qualità in assenza di "non conformità " gravi
6.02	Brevetti e Marchi, Protesti e Metalli Preziosi: Customer Satisfaction per Servizi erogati	Indicatore di IMPATTO	Media	Questionari sottoposti agli utenti. Scala da 1 - 5 Area VI	Sommatoria dei giudizi espressi Numero dei giudizi	> 4,8	5,9	>4,8	>4,8
6.03	PROTESTI: Tempo medio espresso in giorni di lavorazione delle istanze di cancellazione protesti e annotazione pervenute nell'anno "n"	Indicatore di risultato	Media	Area VI	Sommatoria giorni tra la data di presentazione dell'istanza e la data di effettiva cancellazione/sospensione nell'anno "n" (al netto delle sospensioni) N° di istanze evase (chiuso) nell'anno "n"	≤ 4,5	1,25	≤ 4,5	≤ 4,5

Missione 016		Commercio Internazionale ed Internazionalizzazione del sistema produttivo							
Programma		Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy							
Area Dirigenziale		Area III "Promozione e Sviluppo"							
Stakeholder		Imprese, Enti ed Istituzioni del sistema camerale e non							
Obiettivi		Titolo e descrizione sintetica				Risorse finanziarie			
		1 Sostegno alla competitività delle imprese e allo sviluppo economico del territorio				Preventivo 2021	Consuntivo 2021	2022	2023
1.01		Indicatore di risultato	%	Area III "Promozione e Sviluppo"	Somme utilizzate nel 2021 Somme stanziare a Budget 2021	>80%	96%	>80%	>80%

Missione 032		Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche							
Programma		Indirizzo Politico							
Area Dirigenziale		Staff del Segretario Generale - PO Pianificazione e Controllo di Gestione e Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione - Tutti i Dirigenti							
Stakeholder		Interni (Dipendenti dell'Ente, Organi Sindacali e CUG) e Esterni (cittadini, utenti, imprese)							
Obiettivi		Titolo e descrizione sintetica				Risorse finanziarie			
		1 Garantire costante impegno per la realizzazione degli adempimenti previsti dalla L. 190/2012 (per la Prevenzione della corruzione) e dal D.Lgs. 33/2013 (per la Trasparenza nelle P.A.) anche mediante Monitoraggi e garantire all'Amministrazione la predisposizione puntuale dell'aggiornamento annuale del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e Trasparenza							
Indicatori		Tipologia	Unità di Misura	Fonte	Algoritmo	Target 2021	Risultato 2021	Target 2022	Target 2023
1.01		Indicatore di realizzazione Fisica	N. Documenti	Staff del Segretario Generale - PO Pianificazione e Controllo di Gestione e Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione	Valore Assoluto	1 Relaz monitoraggio semestrale 1 Relaz Annuale			
1.02		Indicatore di realizzazione Fisica	N. Documento	Staff del Segretario Generale - PO Pianificazione e Controllo di Gestione e Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione	Valore Assoluto	1 P.T.P.C.T.	1 P.T.P.C.T.	1 P.T.P.C.T.	1 P.T.P.C.T.

Missione 032		Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche							
Programma		Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza							
Area Dirigenziale		Area II "Amministrazione Finanziaria e Patrimoniale", Area I "Affari Generali e del Personale"							
Stakeholder		Interni (Dipendenti dell'Ente, Organi Sindacali e CUG) e Esterni (imprese fornitrici di beni e servizi all'Ente, cittadini)							
Obiettivi	Titolo e descrizione sintetica				Risorse Finanziarie				
					2021 Aggiornamento	Consuntivo 2021	2022	2023	
	1	Mantenimento dell'eccellenza nei tempi medi di pagamento dei fornitori di beni e servizi della Camera di Commercio di Roma							
	2	Monitorare lo "Stato di Salute" economico finanziario dell'Ente			Oneri Correnti: €113.046.485,21 Proventi correnti: € 91.511.513,93	Oneri Correnti: € 102.525.569,41 Proventi correnti: €96.101.901,60	Oneri Correnti: €103.090.000 Proventi correnti: €85.250.000	Oneri Correnti: €91.675.000 Proventi correnti: €76.550.000	
	3	Mantenimento del contenimento della percentuale di incidenza dei costi di funzionamento e dei costi del personale			ProventiTotali : € 100.474.474,86 Costi del Personale: € 20.603.120,04	Proventi Totali: €110.447.988,3 Costi del Personale: € 18.466.114,35	ProventiTotali: € 92.150.000 Costi del Personale: Euro 20.570.000	ProventiTotali: € 83.250.000 Costi del Personale: €20.450.120,04	
4	Garantire livelli occupazionali razionali e congruenti con il numero di imprese iscritte al Registro Imprese			Costi di funzionamento (al netto*): € 14.816.516,12	Costi di funzionamento (al netto*): € 11.636.974,15	Costi di funzionamento (al netto*): €12.300.000	Costi di funzionamento (al netto*): €11.600.000,12		
Indicatori		Tipologia	Unità di Misura	Fonte	Algoritmo	Target 2021	Risultato 2021	Target 2022	Target 2023
1.01	Tempi medi di pagamento dei fornitori	Indicatore di risultato	N. medio giorni	Area "Amm.Finanziaria e Patrimoniale"- Bilanci	Valore assoluto	< 30	16,02	< 30	< 30
2.01	Incidenza dei proventi correnti sul totale proventi	Indicatore realizzazione finanziaria	%	Area "Amm.Finanziaria e Patrimoniale"- Bilanci	Proventi correnti Proventi Totali	> 80%	87,01%	> 70%	> 70%
2.02	Scomposizione dei Proventi (Diritto Annuale)	Indicatore realizzazione finanziaria	%	Area "Amm.Finanziaria e Patrimoniale"- Bilanci	Diritto Annuale Proventi Correnti	< 75%	66,46%	< 75%	< 75%
3.01	Incidenza dei costi di funzionamento su Oneri Correnti	Indicatore realizzazione finanziaria	%	Area "Amm.Finanziaria e Patrimoniale"- Bilanci	Costi di funzionamento * Oneri correnti	<18	10,93%	< 18%	< 18%
3.02	Incidenza dei costi del Personale su Oneri Correnti	Indicatore realizzazione finanziaria	%	Area "Amm.Finanziaria e Patrimoniale"- Bilanci	Costi del Personale Oneri Correnti	<25%	18,01%	<25%	<25%
4.01	N. dipendenti ogni 1000 imprese	Indicatore Efficienza	N.	Area "Affari Generali e del Personale"	N. dipendenti della CCIAA Roma X 1000 N. Imprese iscritte	<1	0,75	<1	<1

* Costi di funzionamento al netto degli oneri di contenimento da versare al MEF e delle quote associative

2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE

Il Contesto Esterno: Scenario economico internazionale e nazionale

Da una stima di +6,1% per il 2021, le ultime previsioni del Fondo Monetario Internazionale¹ indicano che la crescita dell'economia mondiale rallenterà al 3,6% per gli anni 2022 e 2023 (**Tav. 1**), rispettivamente 0,8 e 0,2 punti percentuali in meno rispetto alle stime di gennaio. Con riferimento all'Eurozona, la crescita prevista per il biennio 2022-2023 è, rispettivamente, del 2,8% e del 2,3% (1,1 e 0,2 punti percentuali in meno rispetto alle previsioni di gennaio).

Tav. 1 - Andamento e previsione del PIL mondiale (variazioni % annue)

TERRITORIO		2020	2021	Proiezioni	
				2022	2023
	Mondo	-3,1	6,1	3,6	3,6
	Economie Avanzate	-4,5	5,2	3,3	2,4
	<i>tra cui:</i> Stati Uniti	-3,4	5,7	3,7	2,3
	Giappone	-4,6	1,6	2,4	2,3
	Regno Unito	-9,8	7,4	3,7	1,2
	Canada	-5,3	4,6	3,9	2,8
	Area Euro	-6,3	5,3	2,8	2,3
	<i>tra cui:</i> Germania	-4,6	2,8	2,1	2,7
	Francia	-8,0	7,0	2,9	1,4
	Italia	-8,9	6,6	2,3	1,7
	Spagna	-10,8	5,1	4,8	3,3
	Economie Emergenti	-2,1	6,8	3,8	4,4
	<i>tra cui:</i> Russia	-3,0	4,7	-8,5	-2,3
	Cina	2,3	8,1	4,4	5,1
	India	-7,3	8,9	8,2	6,9
	Brasile	-4,1	4,6	0,8	1,4
	Arabia Saudita	-4,1	3,2	7,6	3,6

¹ Elaborazione Roma su dati FMI - *World Economic Outlook "War sets back the global recovery"*, April 2022

In particolare, per il nostro Paese, l’FMI stima una crescita del 2,3% per il 2022, che scende all’1,7% nel 2023; nel Documento di Economia e Finanza (DEF) 2022, recentemente approvato, è prevista una crescita tendenziale del PIL del 2,9% nell’anno in corso e del 2,3% nel 2023 (rispettivamente 1,8 e 0,5 punti percentuali in meno rispetto alle stime della Nota di aggiornamento del DEF del 2021).

IL SISTEMA PRODUTTIVO DELL’AREA METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE: DATI AL 31 DICEMBRE 2021

CONSISTENZA DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE E FLUSSI DEMOGRAFICI

Secondo i dati provvisori diffusi dall’Istituto Nazionale di Statistica, la popolazione residente nella Città metropolitana di Roma Capitale, al 31 dicembre 2021, ammonta a 4.222.631 unità (**Tav. 2**), pari al 7,2% del totale nazionale, con una leggera prevalenza della componente femminile (52%) rispetto a quella maschile (48%).

Rispetto alla consistenza di inizio anno, si registra un decremento di 8.820 residenti (-0,2%), ripartito tra 5.711 donne e 3.109 uomini, in linea con la dinamica nazionale che mostra una contrazione dello 0,4%, equivalente a 253.091 abitanti in meno (118.809 uomini e 134.282 donne).

Dall’analisi dei flussi demografici relativi registrati nel corso del 2021, emerge l’ormai strutturale saldo negativo tra nati vivi e morti che caratterizza la popolazione romana, che si attesta a -18.058 unità (Italia: -309.604). A rendere meno cospicua la riduzione della popolazione residente, nel corso del periodo in analisi, interviene il saldo positivo tra iscritti e cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza e per altri motivi, pari a 9.238 unità (Italia: +56.513).

Dopo le circostanze eccezionali legate alla pandemia da Covid-19 e alle conseguenti misure restrittive relative agli spostamenti, che nel 2020 hanno inciso inevitabilmente anche sui parametri demografici, torna a crescere nel corso del 2021 anche la componente straniera. Al 31 dicembre la popolazione residente con cittadinanza estera ammonta a 521.248, con un incremento dell’1% (+4.951 unità) rispetto ad inizio anno.

Tav. 2 - Popolazione residente al 31 dicembre 2021 e flussi demografici del 2021 (dati provvisori)

TERRITORIO	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31 DICEMBRE 2021		
	Uomini	Donne	Totale
Roma	2.025.406	2.197.225	4.222.631
Italia	28.747.417	30.235.705	58.983.122

TERRITORIO	FLUSSI DEMOGRAFICI - ANNO 2021					
	Nati vivi	Morti	Saldo naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio e per altri motivi
Roma	27.338	45.396	-18.058	103.265	94.027	9.238
Italia	399.431	709.035	-309.604	1.743.216	1.686.703	56.513

Elaborazione CCIAA di Roma su dati Istat

IL SISTEMA PRODUTTIVO

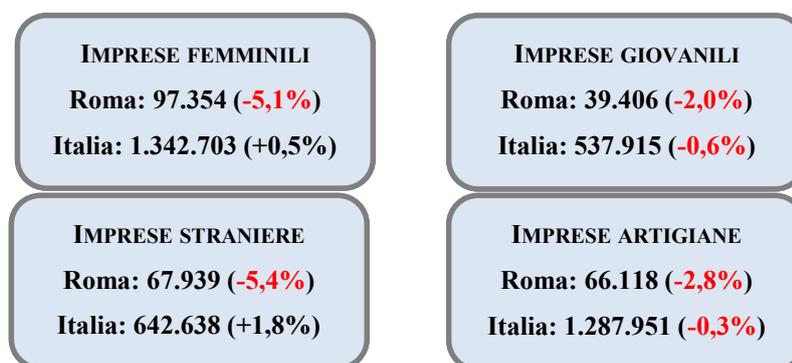
Al 31 dicembre 2021, la consistenza delle imprese iscritte al Registro delle Imprese di Roma risulta pari a 452.955 unità, in diminuzione rispetto al 2020 (-9,1%, -45.266 unità); di segno negativo, benché in misura molto più contenuta, anche la *performance* nazionale (-0,2%; **Tav. 3**). Il risultato riflette in buona parte le operazioni di cancellazione d'ufficio delle imprese non più operative, che, particolarmente numerose nel periodo in esame, hanno determinato il segno negativo della variazione della consistenza, interessando in particolar modo il settore del "Commercio" e, tra i segmenti imprenditoriali, quello straniero e quello femminile.

Tav. 3 – Imprese registrate al 31 dicembre 2021

TERRITORIO	Valori assoluti	Var. assolute 2021 / 2020	Var. % 2021 / 2020
Roma	452.955	-45.266	-9,1
Italia	6.067.466	-10.565	-0,2

Elaborazione CCIAA di Roma su dati InfoCamere

Graf. 1 – Le tipologie d'impresa al 31 dicembre 2021. Valori assoluti e variazione %



Elaborazione CCIAA di Roma su dati InfoCamere

L'analisi delle variazioni tendenziali delle diverse componenti imprenditoriali romane (straniera, femminile, giovanile e artigiana) evidenzia *performance* negative per tutti i segmenti (**Graf. 1**). Le imprese straniere, che rappresentano a Roma il 15,0% del totale, diminuiscono del 5,4% (-3.855 unità; Italia: +1,8%), scendendo a 67.939 unità; le imprese femminili, pari al 21,5% del totale, evidenziano una contrazione del 5,1% (-5.235 unità; Italia: +0,5%) attestandosi a 97.354 unità; le "giovanili" registrano una flessione per il settimo anno consecutivo (-2,0, -806 unità; Italia: -0,6%), scendendo a 39.406 unità, per una incidenza sul totale dell'8,7%. Le imprese artigiane (66.118 unità al 31 dicembre 2021) diminuiscono del 2,8% rispetto all'anno precedente (-1.922 unità; Italia: -0,3%), in ragione dell'alto numero delle cancellazioni d'ufficio delle imprese non più operative operate nel periodo. Tra i settori a maggiore incidenza artigiana, segno positivo viene registrato dal solo settore delle "Costruzioni" (+0,2%, +51 unità; Italia: +0,6%). Al contrario, il comparto in maggiore sofferenza si conferma quello manifatturiero (-8,9%, -886 unità). Con riferimento ai dati di flusso (**Tav. 4**), cresce in maniera decisa, rispetto allo scorso anno, il saldo delle imprese romane - pari alle iscrizioni al netto delle cancellazioni non d'ufficio - e con esso il tasso di crescita, che sale al 2,38% (dal +1,17% registrato nel 2020), in linea con l'andamento rilevato su scala nazionale (+1,42%).

Tav. 4 – Dinamica delle imprese registrate

TERRITORIO	Saldo ⁽¹⁾		Qn ⁽²⁾		Qm ⁽³⁾		Tasso di crescita ⁽⁴⁾	
	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2020
Roma	11.834	5.892	5,8	4,9	3,4	3,7	2,38	1,17
Italia	86.587	19.316	5,5	4,8	4,0	4,5	1,42	0,32

(1) Saldo = Iscrizioni - Cessazioni non d'ufficio.

(2) Quoziente di natalità = Iscrizioni / Consistenza alla fine dell'anno precedente * 100.

(3) Quoziente di mortalità = Cessazioni non d'ufficio / Consistenza alla fine dell'anno precedente * 100.

(4) Il tasso di crescita delle imprese, espresso dal rapporto tra il saldo delle iscrizioni e delle cessazioni non d'ufficio relative al periodo e la consistenza alla fine del periodo precedente, può differire dalla variazione della consistenza, risentendo quest'ultima anche delle variazioni di stato e dei trasferimenti di imprese da una provincia all'altra.

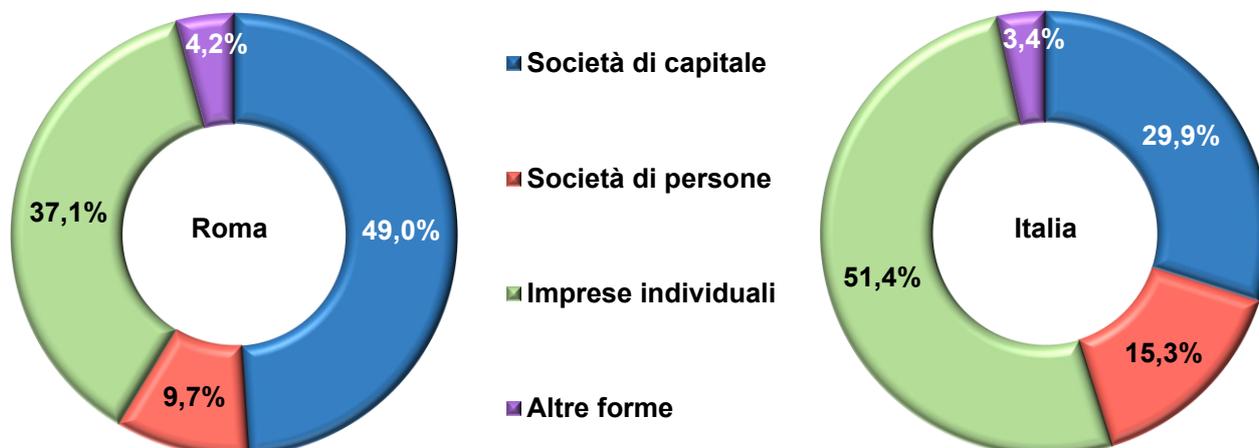
Elaborazione CCIAA di Roma su dati InfoCamere

Tav. 5 – Le imprese registrate per forma giuridica

Roma	FORMA GIURIDICA									
	Società di capitale		Società di persone		Imprese individuali		Altre forme		Totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Al 31.12.2021	221.760	49,0	44.044	9,7	168.231	37,1	18.920	4,2	452.955	100
Var. % dic.21 / dic.20	-10,9		-6,5		-8,0		-1,6		-9,1	
Italia	FORMA GIURIDICA									
	Società di capitale		Società di persone		Imprese individuali		Altre forme		Totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Al 31.12.2021	1.816.221	29,9	925.927	15,3	3.116.575	51,4	208.743	3,4	6.067.466	100
Var. % dic.21 / dic.20	1,4		-2,0		-0,5		-0,3		-0,2	

Elaborazione CCIAA di Roma su dati InfoCamere

Graf. 2 – Incidenza percentuale delle imprese registrate per forma giuridica al 31 dicembre 2021



Elaborazione CCIAA di Roma su dati InfoCamere

La contrazione della base imprenditoriale coinvolge la totalità delle forme giuridiche. Le società di capitale, per anni la componente più dinamica, mostrano, al contrario, un netto calo nel corso del 2021: -10,9% (-27.263 unità;

Italia: +1,4%), per un peso sul totale che diminuisce, attestandosi al 49,0% (**Graf. 2**). Scendendo maggiormente nel dettaglio, le società a responsabilità limitata perdono, nel complesso, ben 26.646 unità², mentre le società per azioni ulteriori 130 unità.

Segno negativo mostrano anche le “Altre forme” (-1,6%, -300 unità; Italia: -0,3%) e le società di persone, in costante diminuzione dal 2007: -6,5% (-3.038 unità; Italia: -2,0%).

Le imprese individuali romane chiudono l’anno con un -8,0% (Italia: -0,5%), pari a 14.665 unità in meno, risultante delle variazioni negative della componente con titolare italiano (-9.371 unità), del segmento straniero (-3.824 unità), e della componente con titolare di cui non risulta classificato lo Stato di nascita (-1.470 unità).

Con riferimento ai settori economici di attività, le cancellazioni d’ufficio delle imprese non più operative, particolarmente numerose – come già ricordato – incidono notevolmente sull’analisi delle variazioni annuali a livello locale. Ciò premesso, i Servizi, che rappresentano quasi 2 imprese romane su tre, diminuiscono decisamente negli ultimi dodici mesi (-10,1%, -33.476 unità; Italia: -0,1%) per una quota sul totale che scende al 65,4%.

Nel dettaglio delle singole attività economiche di maggior rilevanza numerica, tutti i comparti evidenziano performance negative (**Tav. 6**). Tra questi si segnalano: “Commercio” (-14,0%, pari a -17.632 imprese; “Costruzioni” (-6,4%, pari a -4.302 unità); “Attività manifatturiere” (-16,8%, pari a -3.984 unità). Malgrado la decisa contrazione, il “Commercio” si conferma anche a fine 2021 il settore economico dominante a Roma, vantando una platea di 108.217 imprese registrate, seguito da quello delle “Costruzioni”, che conta 62.562 imprese, e dalle “Attività dei servizi di alloggio e ristorazione” con 36.861 imprese.

Tav. 6 - ROMA: Imprese registrate per settore economico di attività al 31 dicembre 2021

ATTIVITA' ECONOMICA (ATECO 2007)	Imprese registrate	Incidenza %	Var. assoluta 2021/2020	Var. % 2021/2020
Agricoltura, silvicoltura e pesca	12.034	2,7	-515	-4,1
Estrazione di minerali da cave e miniere	170	0,0	-47	-21,7
Attività manifatturiere	19.725	4,4	-3.984	-16,8
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	804	0,2	1	0,1
Acqua; reti fognarie, gestione dei rifiuti e risanamento	705	0,2	-100	-12,4
Costruzioni	62.562	13,8	-4.302	-6,4
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	108.217	23,9	-17.632	-14,0
Trasporto e magazzinaggio	15.007	3,3	-1.036	-6,5
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	36.861	8,1	-3.239	-8,1
Servizi di informazione e comunicazione	17.794	3,9	-2.498	-12,3
Attività finanziarie e assicurative	10.950	2,4	-792	-6,7
Attività immobiliari	23.732	5,2	-2.307	-8,9

² In particolare, si ritiene opportuno evidenziare come, nell’ambito delle società a responsabilità limitata, continui a crescere la tipologia delle s.r.l. semplificate: +4.939 unità, (+10,7% sul 2020).

Attività professionali, scientifiche e tecniche	21.570	4,8	-841	-3,8
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto imprese	27.569	6,1	-2.198	-7,4
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	17	0,0	-6	-26,1
Istruzione	3.019	0,7	-53	-1,7
Sanità e assistenza sociale	4.108	0,9	-82	-2,0
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	6.990	1,5	-759	-9,8
Altre attività di servizi	20.591	4,5	-2.033	-9,0
Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico	2	0,0	1	100,0
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	4	0,0	-1	-20,0
Non classificate	60.524	13,4	-2.843	-4,5
Totale	452.955	100,0	-45.266	-9,1

Elaborazione CCIAA di Roma su dati InfoCamere

Tav. 7 – Numero di aperture di procedure di fallimento

TERRITORIO	2021	2020	2019
Roma	1.025	554	1.086
Italia	8.498	7.160	10.542

Elaborazione CCIAA di Roma su dati InfoCamere

Con riferimento allo “stato di salute” delle imprese locali, nel corso del 2021 aumenta rispetto all’anno precedente - come era prevedibile - il numero delle procedure fallimentari avviate avverso imprese registrate (non cessate), restando, però, contenuto e, comunque, al di sotto del corrispondente periodo pre-pandemia: 1.025 contro le 1.086 del 2019. Una dinamica analoga si riscontra, peraltro, a livello nazionale con 8.498 procedure avviate nel 2021 contro le 10.542 del corrispondente periodo pre-Covid. Nel mezzo si colloca il dato delle 554 dichiarazioni di fallimento presentate a Roma nel 2020 (Italia: 7.160), segnato tuttavia dall’imposizione del *lockdown* e dal prolungato stop alle attività dei tribunali.

Le Startup Innovative – Dati aggiornati al 3 gennaio 2022

Dal momento in cui il Legislatore ha introdotto, con le disposizioni di cui all’articolo 25 e seguenti del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 (convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221) e s.m.i., una **molteplicità di norme volte, tra l’altro, ad incentivare gli investimenti nelle startup innovative da parte di privati ed imprese**, il fenomeno delle società iscritte nella speciale sezione del Registro delle Imprese ha visto una crescita costante, superando in Italia quota 14 mila unità durante il 2021. Nonostante la grave crisi economica, nel corso del 2020 il numero di startup innovative italiane era aumentato di oltre il 10%, sfiorando quota 12 mila; il 2021 conferma e consolida il trend crescente (+17,4%) dell’anno precedente, a dimostrazione della loro intrinseca attitudine al digitale e alla capacità di resilienza e flessibilità.

La crescita in atto assume un valore ancora più significativo se si considera che l’ecosistema imprenditoriale in questione è soggetto anche alla costante fuoriuscita di quelle società che perdono i requisiti, per aver raggiunto, ad

esempio, il limite dei 5 anni di età o dei 5 milioni di fatturato annuo.

Graf. 3 – Le startup innovative



REGIONE	N° STARTUP	QUOTA %
Abruzzo	264	1,9
Basilicata	133	0,9
Calabria	264	1,9
Campania	1.294	9,2
Emilia-Romagna	1.068	7,6
Friuli-Venezia Giulia	246	1,7
Lazio	1.708	12,1
Liguria	246	1,7
Lombardia	3.766	26,8
Marche	396	2,8
Molise	81	0,6
Piemonte	767	5,4
Puglia	639	4,5
Sardegna	213	1,5
Sicilia	671	4,8
Toscana	650	4,6
Trentino-Alto Adige	310	2,2
Umbria	229	1,6
Valle d'Aosta	22	0,2
Veneto	1.107	7,9
ITALIA	14.074	100,0

Elaborazione CCIAA di Roma su dati InfoCamere

Entrando nel dettaglio dell'economia locale, il Lazio registra una platea di 1.708 startup innovative – pari al 12,1% del totale nazionale – il 90,3% delle quali, pari a 1.542 società, avente sede legale nel territorio metropolitano di Roma (**Graf. 3**); data la presenza di 1.250 startup innovative a Roma ad inizio 2021, si rileva, dunque, un incremento del 23,4% nel corso dell'anno.

Focalizzando l'attenzione sulle attività economiche più diffuse tra gli *startupper* romani, si rivela dominante il settore dei "Servizi", nel quale opera l'87,9% delle startup innovative esistenti. Più nel dettaglio, i dati evidenziano come oltre la metà operi nel campo dell'*Information and Communication Technology* (ICT): ben 719 imprese (il 46,6% del totale provinciale) sono, infatti, specializzate in "produzione di *software*, consulenza informatica e attività connesse"; altre 150 unità (9,7%) si occupano di "attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici". Sempre con riferimento alle specifiche attività che rivestono la maggiore significatività numerica, va segnalato il campo della "ricerca scientifica e sviluppo" che vede coinvolte 194 società, pari al 2,6% delle startup romane.

Le *startup* innovative romane si caratterizzano come società a ridotto numero di addetti, strutturate quasi totalmente (93,0%) come "Società a responsabilità limitata", aventi un capitale sociale non superiore a 50 mila euro (87,5% dei casi), condotte generalmente da uomini, giacché soltanto 196 risultano a prevalenza femminile, per un tasso di femminilizzazione che non supera il 12,7%.

IL MERCATO DEL LAVORO

Sulla base degli ultimi dati Istat disponibili³, il numero degli occupati a Roma, pari, per il 2021, a 1 milione 724mila individui, è diminuito dello 0,6% rispetto al 2020 (Italia: +0,8%), per un tasso di occupazione (**Tav. 8**), che scende leggermente rispetto all'anno prima attestandosi al 54,2% (Italia: 50,6%).

Sulla base della nuova rilevazione sulle Forze di lavoro dell'Istat, aumentano a Roma, negli ultimi dodici mesi, le persone in cerca di lavoro (+9,0%; Italia: +2,9%) - in particolare la componente femminile (+9,2%; Italia: +4,0%) - a fronte di una diminuzione del numero degli inattivi (-1,2%; Italia: -2,0%). Gli inattivi, in ambito locale, diminuiscono soprattutto tra le donne (-1,9%; uomini: -0,2%).

Aumenta, pertanto, il tasso di disoccupazione che sale al 9,8% (dal 9,0% nel 2020; Italia: 9,5%), mentre diminuisce il tasso di inattività, che scende al 40,0% (dal 40,3%; Italia: 44,1%).

Tav. 8 – Principali indicatori offerta di lavoro (15-74 anni). Anno 2021 (valori %)

TERRITORIO	Sesso	Tasso di occupazione	Tasso di disoccupazione	Tasso di attività	Tasso di inattività
Roma	Uomini	60,8	9,8	67,5	32,5
	Donne	47,9	9,7	53,0	47,0
	Totale	54,2	9,8	60,0	40,0
Lazio	Uomini	60,3	9,5	66,6	33,4
	Donne	44,9	10,7	50,3	49,7
	Totale	52,5	10,0	58,3	41,7
Italia	Uomini	59,1	8,7	64,7	35,3
	Donne	42,3	10,6	47,4	52,6
	Totale	50,6	9,5	55,9	44,1

Elaborazione CCIAA di Roma su dati Istat

IL SISTEMA CREDITIZIO: DATI AL 31 DICEMBRE 2021

Secondo gli ultimi dati della Banca d'Italia, a dicembre 2021, i depositi bancari e i risparmi postali dei residenti si attestano a 210,0 miliardi di euro (**Graf. 4**), rallentando la propria crescita al 5,5% su base annua (dall'11,6% di dicembre 2020)⁴. La crescita è rimasta sostenuta per le famiglie, mentre risulta aver subito un netto rallentamento per le imprese. Segno positivo, ancorché debole, mostrano i prestiti: +0,1% su base annua⁵ che si attestano ad un

³ Si ricorda, ad ogni buon fine, che il Regolamento (UE) 2019/1700 ha stabilito requisiti più dettagliati e vincolanti per le statistiche europee su persone e famiglie, con l'obiettivo di migliorarne l'armonizzazione. La nuova rilevazione sulle Forze di lavoro ha recepito le indicazioni del Regolamento, introducendo modifiche anche sulle definizioni di famiglia ed occupato.

⁴ I dati considerati (al netto dei pronti contro termine) si riferiscono al totale dei residenti al netto delle Istituz. finanziarie monetarie.

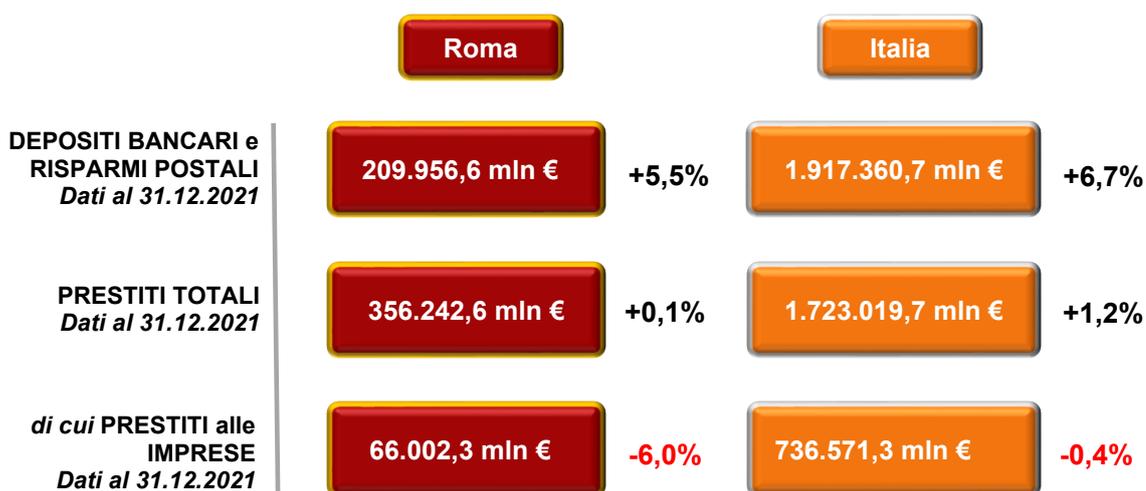
⁵ I dati considerati (al netto dei pronti contro termine) si riferiscono al totale dei residenti al netto delle Istituz. finanziarie monetarie.

importo complessivo pari a 356,2 miliardi di euro. In particolare diminuiscono i prestiti alle imprese⁶ mentre accelera la crescita dei prestiti alle famiglie. Per quanto riguarda le imprese, la minore domanda di finanziamenti è da ricondursi principalmente, alle minori esigenze di finanziamento del capitale circolante e di ristrutturazione delle posizioni debitorie pregresse; è rimasta, poi, su livelli contenuti la domanda di fondi volti al sostegno degli investimenti, ancora deboli.

Per quanto riguarda le famiglie, crescono non solo le richieste di mutuo per l'acquisto di abitazioni - trainate anche dall'aumento delle transazioni e delle quotazioni sul mercato immobiliare – ma anche, in maniera significativa, le richieste di credito al consumo, dopo il calo marcato dello scorso anno.

Con riferimento alla “qualità” del credito, va sottolineato che le misure governative (moratorie e garanzie sui nuovi prestiti) e le indicazioni delle autorità di vigilanza hanno continuato, per il 2021, ad attenuarne il peggioramento indotto dalla crisi sanitaria.

Graf. 4 – Il sistema creditizio. Valori assoluti e variazioni % tendenziali



Elaborazione CCIAA di Roma su dati Banca d'Italia (Tavv. TFR10163, TFR10236, TDB10295 della Base Dati Statistica)

IL COMMERCIO CON L'ESTERO

I dati provvisori sull'interscambio commerciale con l'estero relativi al 2021, diffusi dall'Istituto Nazionale di Statistica, confermano le aspettative positive legate alla conclusione della fase più acuta dell'emergenza sanitaria e al conseguente progressivo allentamento delle misure restrittive.

Il volume annuale delle esportazioni raggiunge, in Italia, quota 516 miliardi di euro, oltrepassando non solo l'ammontare del 2020 (+18,2%; **Tav. 9**) ma anche i livelli pre-Covid (+36 miliardi rispetto al 2019). Tale *performance* consente all'Italia di mantenere l'ottava posizione nel *ranking* mondiale con una quota sull'export

⁶ I dati considerati (al netto dei pronti contro termine) si riferiscono alle soc. non finanziarie e alle famiglie produttrici fino a 5 addetti.

globale pari al 2,8%⁷.

In linea con la dinamica nazionale, le esportazioni delle imprese romane registrano un forte rimbalzo positivo rispetto all'anno precedente, 12,7 miliardi di euro complessivi, pari ad una variazione di +31,7% (**Tav. 9**), superando abbondantemente anche i livelli pre-pandemia, in virtù di un incremento di circa 2,1 miliardi (+19,7%) rispetto al 2019. L'andamento si dimostra costante nel corso dell'anno: l'export in ciascuno dei quattro trimestri 2021 si attesta sopra i 3 miliardi di euro a prezzi correnti (**Graf. 5**), con un picco di oltre 3,2 miliardi raggiunti nell'ultimo quarto dell'anno.

L'ottimo risultato annuale dell'export provinciale è frutto di una riattivazione dei flussi commerciali che ha riguardato indistintamente tutte le direttrici geo-economiche. A far da traino è, principalmente, l'area dei Paesi dell'Unione Europea, la cui domanda si attesta a 6,4 miliardi di euro (+39,5% rispetto al 2020), confermandosi il primo partner di Roma, con una quota di mercato che raggiunge il 50,6%. Contributi rilevanti alla crescita derivano anche dalla penetrazione del mercato dell'Asia orientale (+291,2 mln di euro rispetto al 2020), nonché dei Paesi europei extra UE27 (+249,9 mln).

L'articolazione per gruppo merceologico evidenzia come il rimbalzo positivo sia dovuto in gran parte alla ripresa del macrosettore "Metalmeccanico ed elettronica"; esso, infatti, rappresenta il più redditizio, generando il 53,3% dell'export locale. "Legno e carta" è, invece, l'unico comparto in moderata flessione (-5,7%), in controtendenza con la dinamica nazionale (+16,7%).

Dopo il crollo occorso nel 2020 (-10,2% rispetto al 2019), torna a risollevarsi anche l'import romano, che segna un incoraggiante +4,1% (**Tav. 9**). A guidare la ripresa è la domanda rivolta in UE 27, che supera i 10,3 miliardi, assorbendo quasi la metà (49,7%) del valore complessivamente importato. Germania e Stati Uniti sono i principali Paesi a cui si rivolge il fabbisogno di Roma con 2,7 e 1,7 miliardi di euro, rispettivamente. I dati Istat testimoniano, infine, il primato di "Autoveicoli" che, con un ammontare di poco inferiore a 3,7 miliardi di euro, incide per il 17,7% sulle importazioni complessive della Città metropolitana di Roma.

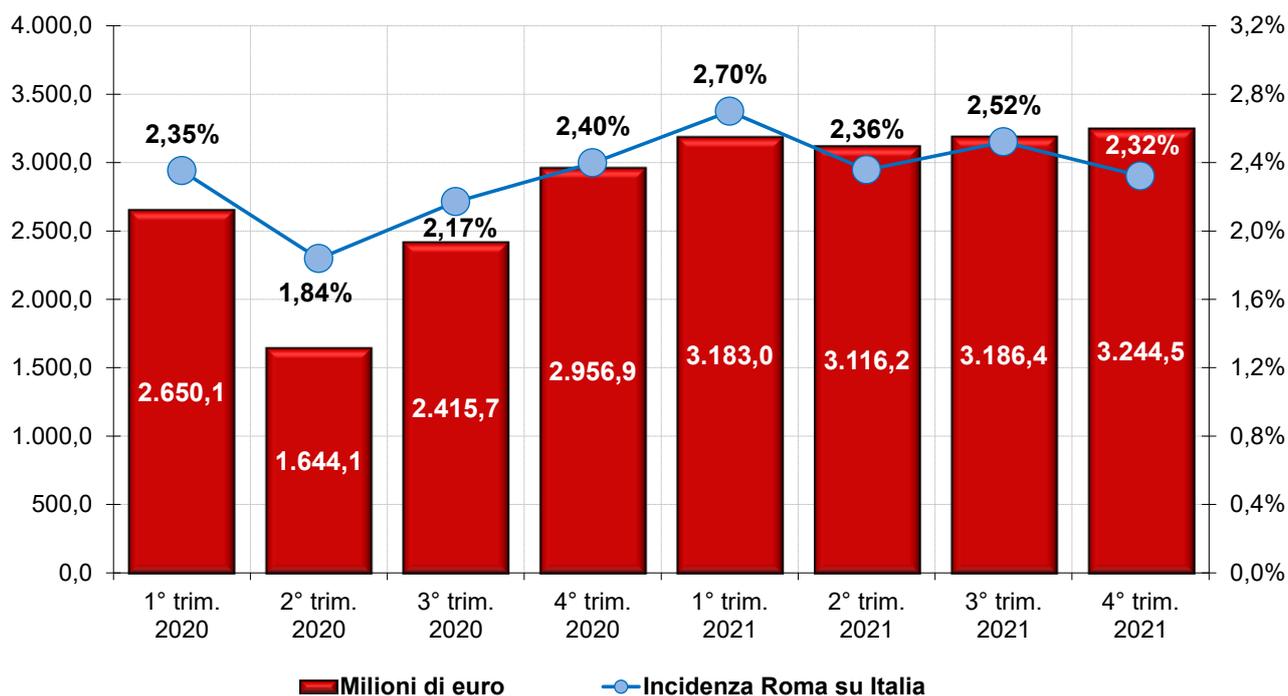
Tav. 9 – Il commercio con l'estero a prezzi correnti. Anno 2021

TERRITORIO	ESPORTAZIONI		IMPORTAZIONI		SALDO Val. assoluti (mln €)
	Val. assoluti (mln €)	Var. % 2021 / 2020	Val. assoluti (mln €)	Var. % 2021 / 2020	
Roma	12.730,0	31,7%	20.774,0	4,1%	-8.043,9
Italia	516.261,8	18,2%	472.070,1	26,4%	44.191,7

Elaborazione CCIAA di Roma su dati Istat

⁷ Fonte: Elaborazioni Osservatorio Economico - MAECI su dati FMI-DOTS (Aprile 2022)

Graf. 5 – Valore trimestrale delle esportazioni a prezzi correnti della provincia di Roma e incidenza sul totale nazionale



Elaborazione CCIAA di Roma su dati Istat

IL TURISMO

Dalle analisi dell'Organizzazione Mondiale del Turismo, il ritmo della ripresa del turismo internazionale rimane lento e irregolare tra le diverse regioni del mondo a causa di vari gradi di restrizioni alla mobilità, tassi di vaccinazione e fiducia dei viaggiatori. Secondo le più recenti stime⁸ (non essendo ancora disponibili i dati 2021), il volume complessivo degli arrivi di turisti internazionali nel 2021 dovrebbe attestarsi intorno al 71% inferiori ai livelli del 2019, replicando quasi il medesimo calo sperimentato nel 2020, pari al 72,6%. I ricavi delle esportazioni derivanti dal turismo internazionale potrebbero raggiungere i 700-800 miliardi di dollari nel 2021, con un valore in lieve miglioramento rispetto al 2020, ma inferiore di oltre la metà rispetto ai 1.700 miliardi di dollari rilevati nel 2019. Gli esperti dell'OMT affermano che la rinascita del turismo mondiale continuerà a dipendere da una risposta coordinata tra i vari Paesi su restrizioni di viaggio, protocolli sanitari armonizzati e una efficace comunicazione. Oltre all'emergenza sanitaria, la sopravvenuta offensiva militare russa nei confronti dell'Ucraina, che sta causando una enorme tragedia umanitaria, rischia altresì di ostacolare la rinnovata fiducia nei viaggi internazionali. In particolare, la domanda turistica dei mercati statunitense e asiatico - tendenzialmente più avversi al rischio - potrebbe essere particolarmente colpita dal conflitto, soprattutto per quanto concerne i viaggi nel continente europeo.

⁸ World Tourism Barometer, Vol. 20 Issue 2, March 2022.

I dati forniti dall'Ente Bilaterale Territoriale per il Turismo della Regione Lazio, relativamente all'anno 2021, confermano, su scala locale, quanto evidenziato a livello mondiale. Gli arrivi turistici nelle strutture ricettive della Città metropolitana di Roma Capitale si attestano a 7.098.408 unità, in deciso rialzo, +41%, rispetto ai dodici mesi precedenti, seppur ancora lontani dai livelli pre-pandemia (-69,4% rispetto agli arrivi del 2019). Non cresce in misura proporzionale il numero delle presenze nelle strutture ricettive provinciali, che, infatti, si ferma a circa 15,3 milioni per una variazione tendenziale di +29,3%.

In relazione alla provenienza dei turisti, se, da un lato, la componente italiana mostra una crescita incoraggiante nel numero di arrivi, pari al 66,3% (presenze: +58%), dall'altro i visitatori dall'estero mostrano un calo del 6,2% (presenze: -18,8%) rispetto al 2020.

Focalizzando l'attenzione sulla domanda straniera rivolta alle strutture ricettive del territorio metropolitano di Roma - che ammonta a 1.652.404 arrivi e 3.588.832 presenze complessivamente - i dati confermano il primato detenuto dai turisti statunitensi, che hanno scelto Roma in 211.783 unità (per una quota di mercato pari al 12,8%), seguiti dai viaggiatori tedeschi (116.066 unità) e da quelli francesi (92.299 unità).

Il Contesto interno: Organizzazione e Personale

Assetto Istituzionale

Il Consiglio, organo di indirizzo generale, cui spetta la programmazione e l'approvazione dei bilanci e nel quale siedono i rappresentanti di tutti i settori di rilevante interesse per l'economia provinciale (designati dalle associazioni di categoria più rappresentative nel territorio) accanto a un rappresentante delle Associazioni a tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti, a uno delle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori e a uno dei Liberi Professionisti è stato nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio del 18 settembre 2020. Lo stesso si è insediato il 1° ottobre 2020 ed è composto da 25 Consiglieri.

La Giunta, organo esecutivo dell'Ente, è stata eletta il 30 Ottobre 2020 ed è composta da Valter Giammaria (Vicepresidente – settore Commercio), Giancarlo Abete (settore Industria), Pier Andrea Chevallard (settore Commercio), David Granieri (settore Agricoltura), Michelangelo Melchionno (settore Artigianato), Luciano Mocci (settore Industria), Alberta Parissi (settore Commercio). Il Presidente, che ha la rappresentanza legale, politica e istituzionale della CCIAA, del Consiglio e della Giunta, è Lorenzo Tagliavanti, rieletto al suo secondo mandato il 1° ottobre 2020.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è l'organo preposto a collaborare con la Giunta e il Consiglio nell'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo. In particolare, vigila sulla regolarità contabile e finanziaria, relaziona sulla corrispondenza del conto consuntivo alle risultanze della gestione e certifica i risultati economici, patrimoniali e finanziari conseguiti.

Il Collegio dei Revisori della Camera di Commercio di Roma è stato nominato con Deliberazioni di Consiglio n. 15 del giorno 23 luglio 2020 e n. 2 del giorno 11 marzo 2021 nelle persone di Angela Lupo - Presidente (designata dal MEF), Oriana Calabresi - Componente effettivo (designata dalla Regione Lazio), Massimo Greco – Componente effettivo (designato dal MISE), Danilo Buratti - Componente supplente (designato dal MEF), Marco Mattacchione - Componente supplente (designato dalla Regione Lazio), Patrizia Scandaliato, Componente supplente (designata dal MISE).

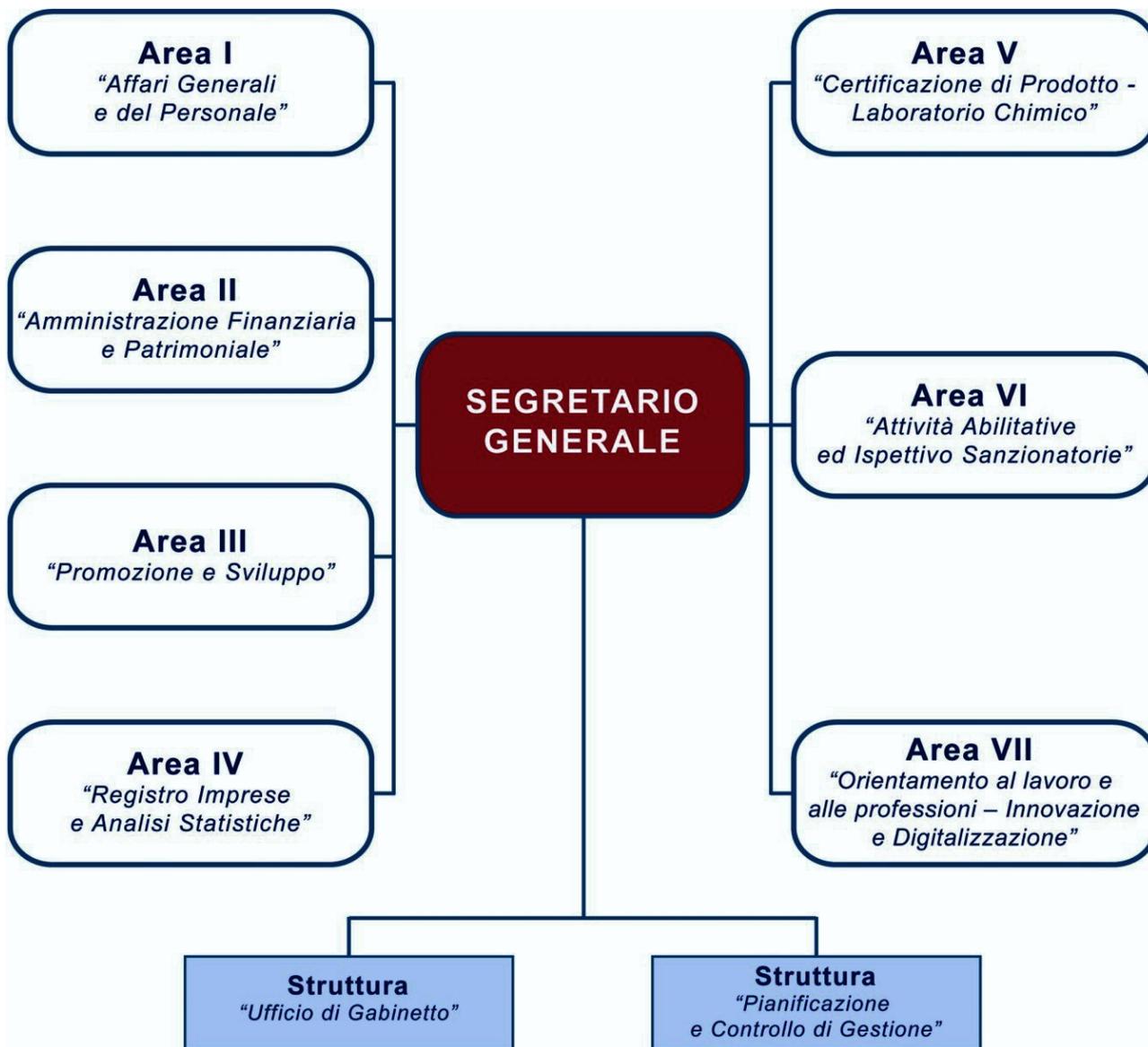
L'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), nominato con deliberazione di Giunta n.37 del 10 marzo 2020 e costituito in forma collegiale è composto da:

- Dr Pierluigi Pace, con funzione di Presidente
- Dr Mauro Grimani, componente
- Dott.ssa Caterina Giomi, componente

Il Vertice amministrativo

La struttura amministrativa della Camera è guidata dal **Segretario Generale**, Pietro Abate, attualmente coadiuvato da 4 dirigenti.

Organigramma della Struttura amministrativa dell'Ente



Si illustrano le strutture della Camera di Commercio e del personale assegnato, alla data del 31 Dicembre 2021.

Personale di ruolo al 31 dicembre 2021

RIPARTIZIONE DEL PERSONALE PER FUNZIONI (valori assoluti)		Personale a tempo indeterminato e Dirigenti
FUNZIONE A	Organi istituzionali e Segreteria generale	18
FUNZIONE B	Servizi di supporto	104
FUNZIONE C	Anagrafe e Servizi di regolamentazione mercato	177
FUNZIONE D	Studio, formazione informazione e promozione	42
TOTALE		341

Personale di ruolo distinto per Area Dirigenziale al 31 Dicembre 2021

Strutture Dirigenziali		Personale a tempo indeterminato e Dirigenti
Area I	AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE	25
Area II	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE	65
Area III	PROMOZIONE E SVILUPPO	25
Area IV	REGISTRO IMPRESE E ANALISI STATISTICHE	150
Area V	CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO E LABORATORIO CHIMICO MERCEOLOGICO	11
Area VI	ATTIVITA' ABILITATIVE E ISPETTIVO - SANZIONATORIE	40
Area VII	ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI – INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE	7
STAFF DEL SEGRETARIO GENERALE		18
TOTALE		341

Fonte Camera di Commercio di Roma, Area I, "Affari del personale"

CONTO ECONOMICO		
<i>(All. C - Art. 21 D.P.R. 254/2005)</i>		
VOCI DI ONERE / PROVENTO	2020	2021
GESTIONE CORRENTE		
A) PROVENTI CORRENTI		
1) Diritto annuale	64.815.210,66	63.865.490,03
2) Diritti di segreteria	22.615.154,09	23.809.484,28
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	3.760.118,53	7.863.984,79
4) Proventi da gestione di beni e servizi	673.526,26	587.947,00
5) Variazioni delle rimanenze	-11.102,00	-25.004,50
TOTALE PROVENTI CORRENTI (A)	91.852.907,54	96.101.901,60
B) ONERI CORRENTI		
6) Personale	17.916.250,31	18.466.114,35
a) competenze al personale	13.622.866,88	14.183.042,52
b) oneri sociali	3.172.211,60	3.085.502,43
c) accantonamenti al T.F.R.	769.650,59	932.672,12
d) altri costi	351.521,24	264.897,28
7) Funzionamento	19.568.644,36	18.962.481,88
a) prestazione servizi	7.462.645,22	8.365.834,23
b) godimento di beni di terzi	118.416,43	110.320,14
c) oneri diversi di gestione di cui:	6.762.704,72	5.250.061,61
Imposte e tasse	3.773.180,22	2.214.297,64
Oneri da provv. di contenimento di spesa da versare al Bilancio dello Stato (M.F.F.)	2.640.146,64	2.640.146,64
d) quote associative	5.101.612,38	5.111.210,09
e) organi istituzionali	123.265,61	125.055,81
8) Interventi economici	33.891.974,50	25.730.425,39
- Iniziative promozionali	28.577.607,50	20.563.994,39
- Contributi alle Aziende Speciali e ulteriori trasferimenti per Progetti D.A. 20%	5.314.367,00	5.166.431,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	42.276.672,03	39.366.547,79
a) immob. immateriali	28.223,89	33.956,41
b) immob. materiali	2.299.022,14	2.400.854,90
c) svalutazione crediti	33.430.754,03	31.734.045,07
d) fondi rischi e oneri di cui:	6.518.671,97	5.197.691,41
accantonamento per svalutazioni societarie	1.200.000,00	2.000.000,00
accantonamento svalutazione Prestito Obblig. Investimenti SpA	4.981.000,00	2.560.263,93
Totale Oneri Correnti (B)	113.653.541,20	102.525.569,41
RISULTATO GESTIONE CORRENTE (A - B)	-21.800.633,66	-6.423.667,81
C) GESTIONE FINANZIARIA		
10) Proventi finanziari	10.282.577,56	4.596.672,01
11) Oneri finanziari	46.291,90	7,27
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA (C)	10.236.285,66	4.596.664,74
D) GESTIONE STRAORDINARIA		
12) Proventi straordinari	16.918.687,19	9.749.414,65
13) Oneri straordinari	4.804.241,74	5.032.397,06
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA (D)	12.114.445,45	4.717.017,59
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio ante rettifiche di valore attività finanziaria (A - B +/- C +/- D)	550.097,45	2.890.014,52
E) RETTIFICHE DI VALORE ATT. FINANZIARIA		
14) Rivalutazione attivo patrimoniale	-	-
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	3.190.470,30
DIFFERENZA RETTIFICHE DI VALORE ATT. FINANZIARIA (E)	0,00	-3.190.470,30
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A - B +/- C +/- D +/- E)	550.097,45	-300.455,78

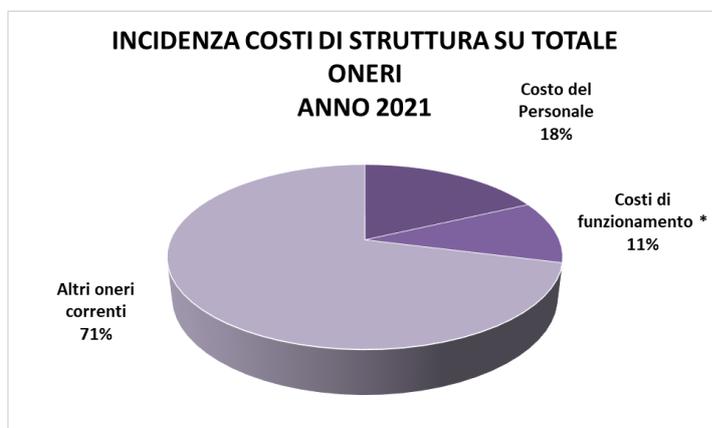
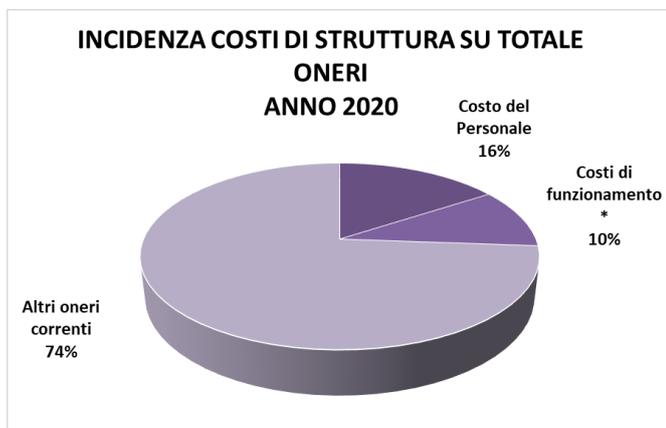
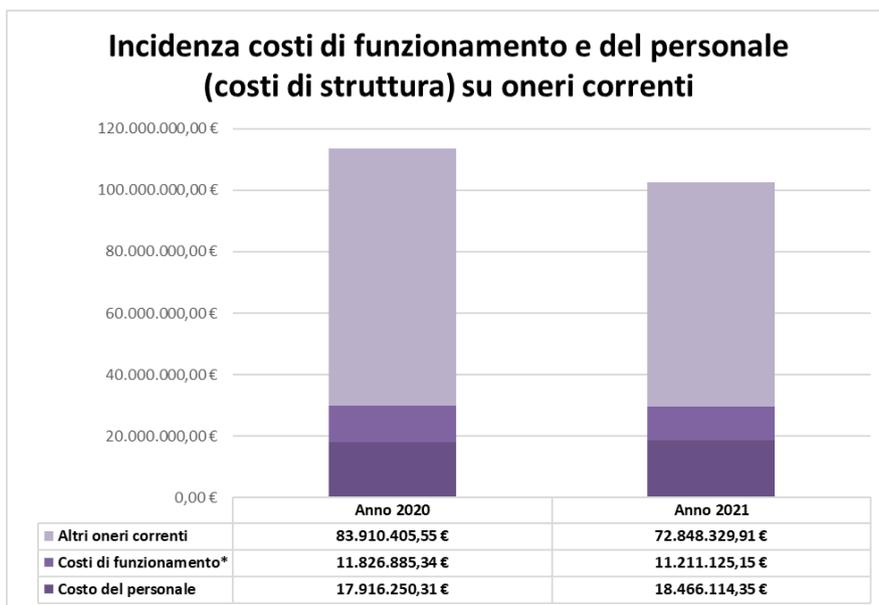
Andamento generale dei Costi

I **Costi del Personale** registrano un incremento, passando da circa 17,9 mln nel 2020 a circa 18,5 mln nel 2021 (circa + 550 mila euro). Tale variazione è riconducibile alla maggiore consistenza media delle unità di personale in servizio.

I **Costi di Funzionamento**, con un decremento di 606 mila di euro, passano da circa 19,6 mln di euro a circa 19 mln di euro.

Trend - Incidenza dei costi di Struttura (Personale + Funzionamento) della Camera di Commercio di Roma sugli Oneri Correnti

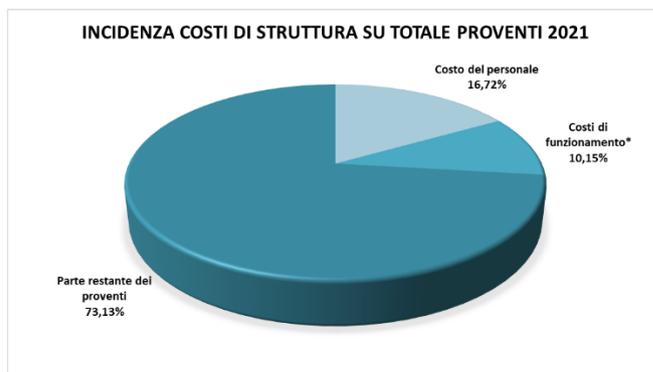
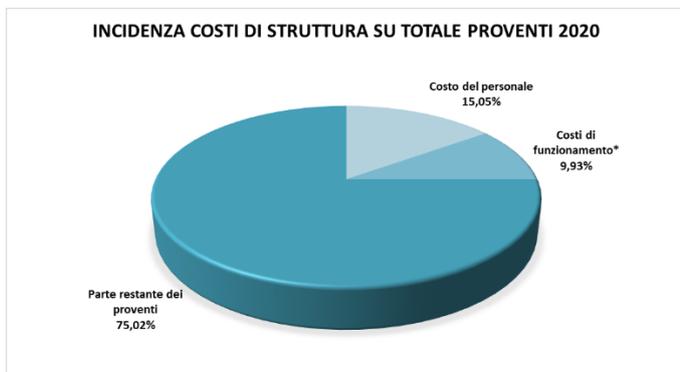
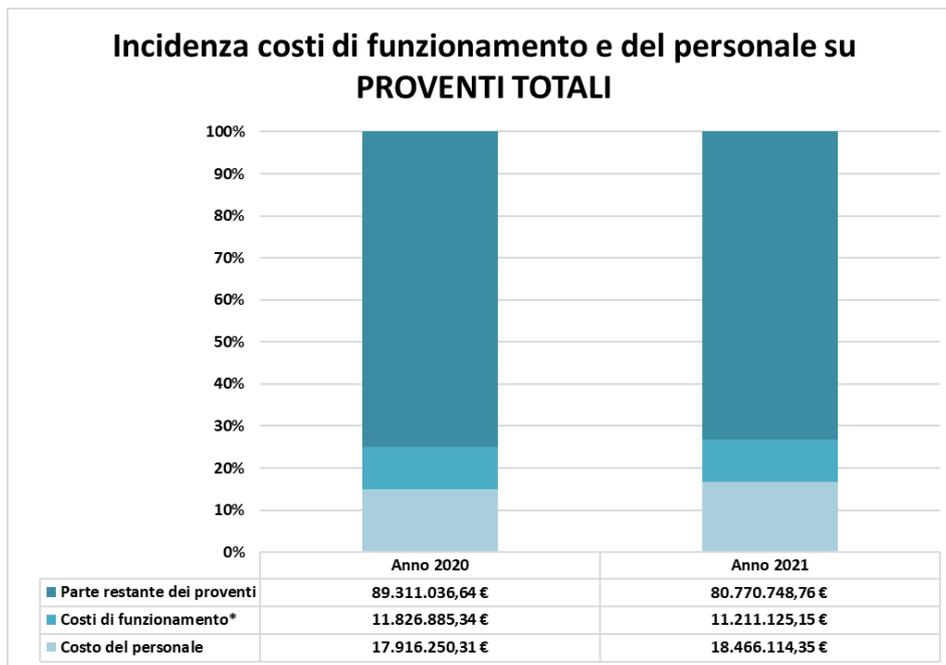
Dall'analisi comparata dei costi in rapporto agli oneri si evince un trend stabile di entrambe le voci di costo anche in considerazione della riduzione generale degli oneri (- 11mln circa). Al pari, anche l'incidenza dei costi di funzionamento resta pressochè stabile (11% nel 2021).



*Costi di funzionamento al netto delle Quote associative e della percentuale dei costi di contenimento da versare al MEF

Trend - Incidenza dei costi di Struttura (Personale + Funzionamento) della Camera di Commercio di Roma sul Totale Proventi

Per quanto riguarda l'incidenza dei costi di funzionamento rispetto ai proventi totali, si evidenzia una percentuale di incidenza del 9,93% nel 2020, e del 10,15% nel 2021.



*Costi di funzionamento al netto delle Quote associative e della percentuale dei costi di contenimento da versare al MEF

SISTEMA PARTECIPATIVO AL 31 DICEMBRE 2021:

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE	QUOTA CCIAA	QUOTA CCIAA (%)	DESCRIZIONE ATTIVITA'
ALTA ROMA S.C.P.A.	€ 1.751.280,00	€ 972.836,00	55,55%	Promozione dell'alta moda e in genere della moda italiana di Roma e del Lazio.
BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.C.P.A.	€ 2.387.372,16	€ 125.540,78	5,26%	Realizzazione e gestione del mercato telematico e dei prodotti agricoli, ittici e agroalimentari e gestione dell'area dei prezzi, unico archivio nazionale delle Camere di Commercio in materia di prezzi.
C.A.R. S.C.P.A.	€ 69.505.982,00	€ 22.956.736,00	33,03%	Promozione, costruzione e gestione dei mercati ortofrutticolo ed ittico all'ingrosso di Roma.
ECOCERVED S.C.A.R.L.	€ 2.500.000,00	€ 29.154,35	1,17%	Realizzazione, gestione e avviamento di sistemi informativi per l'ambiente nell'interesse e per conto delle Camere di Commercio.
IC OUTSOURCING S.C.R.L.	€ 372.000,00	€ 34.619,90	9,31%	Predisposizione, effettuazione e gestione di servizi tecnici, logistici, di stoccaggio, archiviazione ottica e conservazione documenti.
INFOCAMERE S.C.P.A.	€ 17.670.000,00	€ 2.683.868,40	15,19%	Realizzazione e gestione per conto delle Camere di Commercio di un sistema informatico nazionale per la gestione del Registro Imprese, nonché di albi, registri e repertori.
INVESTIMENTI S.P.A.	€ 106.323.727,76	€ 64.600.426,59	60,76%	Realizzazione, organizzazione e gestione di un sistema fieristico-espositivo, congressuale.
ISNART S.C.P.A.	€ 292.184,00	€ 29.218,40	10,00%	Valorizzazione, sviluppo e promozione del turismo e delle risorse turistiche, realizzazione studi, ricerche e indagini sul turismo, rilevazioni e progetti di fattibilità, anche su singole iniziative nell'ambito del settore.
LAZIO INNOVA S.P.A.	€ 48.927.354,56	€ 9.540.565,58	19,50%	Attuazione della programmazione regionale tramite la realizzazione tecnica e finanziaria di investimenti pubblici e privati.
RETECAMERE S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE	€ 242.356,34	€ 8.147,88	3,36%	Supporto e promozione della comunicazione istituzionale, organizzazione eventi, formazione, marketing

				territoriale.
SISTEMA CAMERALE SERVIZI S.C.R.L.	€ 4.009.935,00	€ 3.179,00	0,08%	Supporto per lo sviluppo e la realizzazione delle funzioni e delle attività di interesse del sistema camerale italiano.
SOCIETA' PER IL POLO TECNOLOGICO INDUSTRIALE ROMANO S.P.A.	€ 93.956.016,00	€ 90.200.317,46	96,00%	Realizzazione e gestione di parchi e insediamenti a carattere scientifico, produttivo e innovativo.
TECNO HOLDING S.P.A.	€ 25.000.000,00	€ 3.042.193,44	12,17%	Gestione di partecipazioni in società italiane ed estere, per le quali svolge attività di indirizzo strategico e di coordinamento tecnico finanziario e amministrativo.
TECNOBORSA S.C.P.A.	€ 1.377.067,00	€ 1.145.298,00	83,17%	Erogazione di servizi finalizzati a favorire lo sviluppo e la crescita regolata e trasparente dell'economia immobiliare e coordinamento del sistema delle borse immobiliari italiane.
TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.	€ 1.318.941,00	€ 185.010,28	14,03%	Fornitura di servizi nei settori della progettazione, direzione lavori e sicurezza nei cantieri, <i>global service</i> e <i>facility management</i> .
UNIONTRASPORTI S.C.R.L.	€ 389.041,22	€ 71.109,59	18,28%	Supporto e promozione sui temi delle infrastrutture, logistica e trasporti.

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
ASSOCIAZIONE AMICI DELLA LUISS GUIDO CARLI	Individuazione degli orientamenti culturali e professionali ai quali devono attenersi i programmi universitari della LUISS G. Carli, e reperimento di risorse necessarie a finanziare attività didattiche.
CONSORZIO INDUSTRIALE DEL LAZIO	Promozione dello sviluppo delle attività industriali, artigianali, del commercio, del terziario e di servizi e creazione delle condizioni per favorire l'insediamento di nuove attività produttive nel territorio regionale.
FONDAZIONE ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA	Svolgimento di attività di alta formazione musicale e conservazione di un patrimonio storico ricchissimo
FONDAZIONE CINEMA PER ROMA	Creazione, promozione e valorizzazione del cinema, della cultura cinematografica, dell'audiovisivo in generale ed in particolare realizzazione della manifestazione Cinema - Festival Internazionale di Roma.
FONDAZIONE MUSICA PER ROMA	Valorizzazione dell' <i>Auditorium</i> come sede di concerti e di altre manifestazioni d'arte e di culture e quale strumento di attrazione internazionale attraverso la realizzazione di eventi culturali.
FONDAZIONE PER LA MOBILITA' DEL LAZIO	Studio e monitoraggio dei fenomeni e delle problematiche relative alla mobilità di merci e persone, alle infrastrutture, al trasporto e alla logistica.
FONDAZIONE ROMAEUROPA ARTE E CULTURA	Produzione e diffusione arte e cultura contemporanea al pubblico.
FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA CAPITALE	Diffusione dell'arte musicale, formazione e valorizzazione professionale dei quadri artistici e tecnici, nonché dell'educazione musicale della collettività.

Fonte: Area III "Promozione e Sviluppo" C.C.I.A.A. di Roma

Con riferimento al sistema partecipativo della Camera, si segnalano di seguito i fatti di rilievo intervenuti nell'anno 2021:

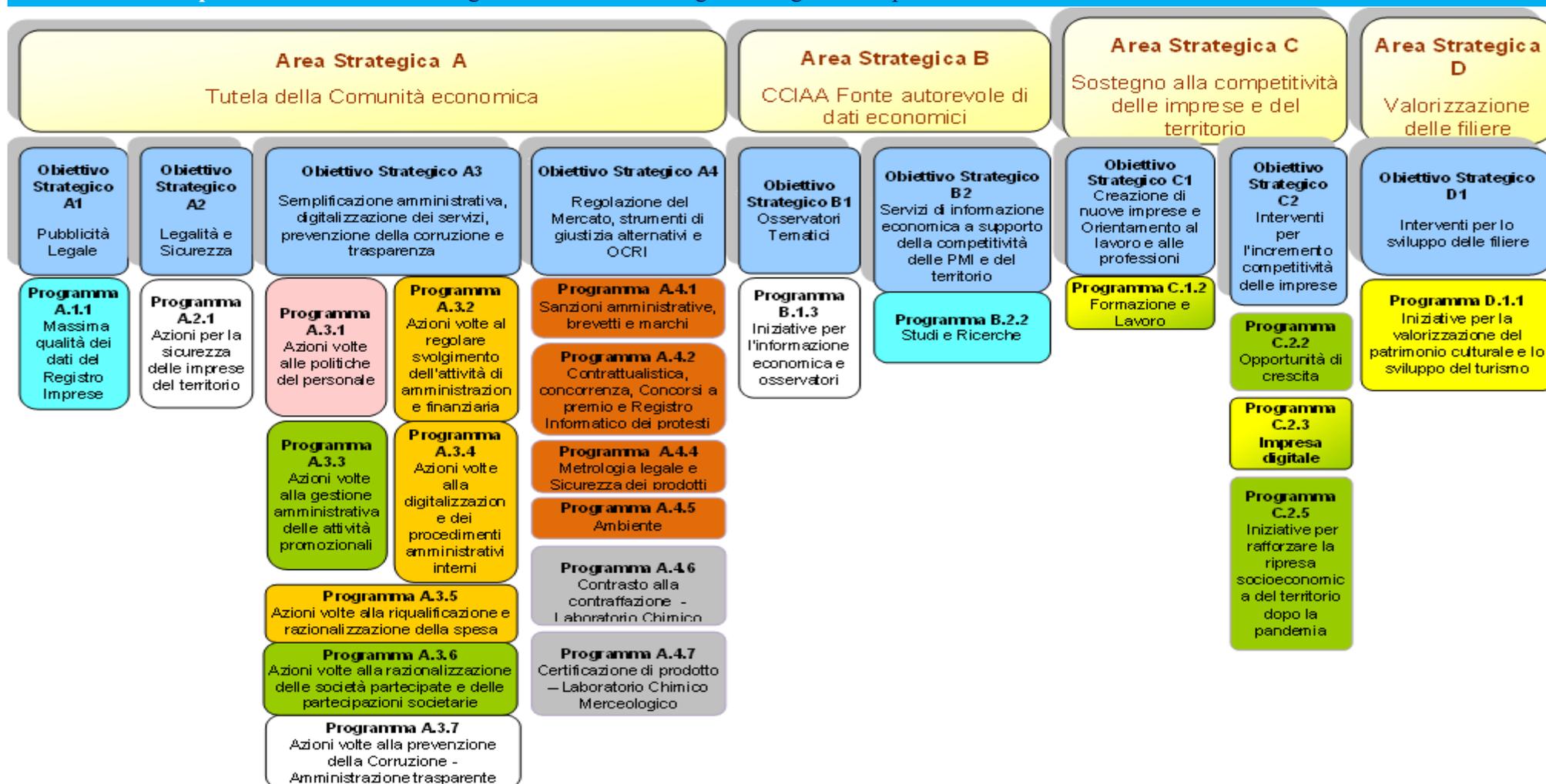
1. La Camera, con Deliberazione di Giunta n. 96, del 20 luglio 2021 si è espressa favorevolmente in merito all'acquisto di n. 29.218 azioni per un valore nominale di € 29.218,40, corrispondenti al 10% del capitale sociale di **ISNART S.C.p.A.**, Istituto Nazionale Ricerche Turistiche. L'operazione è stata perfezionata in data 15 dicembre 2021.
2. La Camera, con Deliberazione n. 71 del 15 giugno 2021, ha deliberato di cedere a Unioncamere Lazio quote sociali di **Uniontrasporti S.C.r.l.** per un valore nominale di € 3.890,41, corrispondenti all'1% del capitale sociale. L'operazione è stata perfezionata in data 27 luglio 2021, e la quota della Camera è passata da € 75.000,00 (19,28%) a € 71.109,59 (18,28%).
3. L'Assemblea Generale del **Consorzio per lo sviluppo industriale Roma-Latina** del 30 giugno 2021, ha approvato la fusione dello stesso con gli altri Consorzi per lo sviluppo industriale del Lazio, ai sensi di quanto disposto dall'art. 40 della Legge Regionale n. 7/18, mediante la costituzione di un nuovo consorzio denominato "**Consorzio Industriale del Lazio**". Il Consorzio unico è stato costituito con atto di fusione del 1° dicembre 2021 ed, in pari data, il Consorzio per lo sviluppo industriale Roma-Latina è stato cancellato dal Registro Imprese.

Personale dipendente nelle Aziende Speciali della Camera di Commercio di Roma

AZIENDA SPECIALE	DIPENDENTI AL 01/01/2022
FORMA CAMERA	9
ARBITRA CAMERA	5
AGRO CAMERA	7
INNOVA CAMERA	45
TOTALE	66

3. RENDICONTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

3.0 - Albero della performance: Aree Strategiche - Obiettivi Strategici e Programmi Operativi



3.1 - Rendicontazione degli obiettivi strategici triennali

Nella “Tabella Obiettivi strategici” allegata al presente documento (All. 1) sono riportati tutti i risultati raggiunti dalla Camera di Commercio di Roma nel corso del 2021.

La *performance* organizzativa della Camera di Commercio di Roma è stata valutata attraverso la misurazione dei valori raggiunti da **Key Performance Indicator (KPI) in relazione agli Obiettivi Strategici** individuati nel “Programma Pluriennale 2021-2025” approvato dal Consiglio in data 30 Novembre 2020, articolati nelle seguenti 4 Aree Strategiche:

- Area strategica A - “**Tutela della Comunità economica**”
- Area strategica B - “**CCIAA: Fonte autorevole di dati economici**”
- Area strategica C - “**Sostegno alla competitività delle imprese e del territorio**”
- Area strategica D - “**Valorizzazione delle filiere**”

Gli obiettivi strategici, sono stati poi articolati in programmi nella Relazione Previsionale e Programmatica per l’anno 2021, che costituisce l’aggiornamento annuale degli indirizzi generali espressi nel Programma Pluriennale, ed infine, nel “Piano della *Performance* 2021-2023”, agli obiettivi strategici e ai programmi sono stati associati i KPI e i rispettivi *target* attesi.

La rappresentazione grafica dell’Albero della *Performance* evidenzia i nessi tra le Aree Strategiche, gli Obiettivi strategici e i relativi Programmi Operativi.

I KPI sono stati monitorati a cadenza trimestrale dalla Struttura “Pianificazione e Controllo di gestione”, incardinata in *staff* al Segretario Generale, che ha raccolto tutti i dati relativi ai risultati raggiunti e li ha elaborati in *report* trimestrali. La “Relazione sulla *performance*” attinge i propri dati dal *report* finale denominato “Report di misurazione e valutazione Obiettivi Organizzativi Operativi e Individuali”, rappresentativi delle politiche dell’Ente, che hanno concorso alla realizzazione degli Obiettivi Strategici.

POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE /INFORMAZIONE

- Sono state erogate un numero di **9.929 ore di formazione** al personale, sia facendo ricorso a personale competente *in house* sia con docenti esterni, superando le ore previste dal Piano *Performance* 2021 – 2023. Particolare attenzione è stata dedicata alla formazione del personale di nuova assunzione nell’Ente.

INIZIATIVE PER FAVORIRE INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

- È stato predisposto il **Bando “Voucher Digitale I.4.0.”**, che ha previsto la concessione di *voucher* per le PMI per supportare progetti di digitalizzazione e innovazione. Il Bando è stato poi approvato il 12 aprile 2021 dalla Giunta con delibera n. 43, in anticipo rispetto ai termini previsti dal Piano della *Performance* 2021 - 2023

- Il numero di imprese che hanno usufruito dei **servizi PID** forniti dalla Camera è incrementato rispetto all'anno precedente, raggiungendo una percentuale al di sopra del valore previsto come eccellenza, ovvero il 55,87%.

FORMAZIONE E LAVORO

- È aumentato nel 2021 il numero di studenti e persone in cerca di occupazione che si rivolgono alla CCIAA di Roma e alle sue articolazioni per la fruizione dei servizi di orientamento al lavoro e alle professioni, rispetto al 2020, si rileva un aumento del 142,41%.

INIZIATIVE PER FAVORIRE LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE

- È stato predisposto il “**Bando per il sostegno alla competitività delle Imprese**”, per supportare le PMI e il tessuto economico del territorio. Il Bando è stato approvato dalla Giunta con delibera n. 16 dell'8 febbraio 2021, dunque prima dei termini previsti dal Piano *Performance* 2021 – 2023.

CELERITÀ ED EFFICIENZA NELLA PREDISPOSIZIONE DEI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

- Il Bilancio Preventivo è stato predisposto dagli Uffici competenti e condiviso con il Segretario Generale in data 2 novembre, in tempi di eccellenza rispetto a quanto assegnato da Piano della *Performance* 2021 - 2023, per permettere un esaustivo esame da parte degli organi di governo, prima della sua approvazione da parte del Consiglio, con delibera n. 25 del 30 novembre 2021.
- Con la stessa celerità è stato predisposto il Budget Direzionale, condiviso con il Segretario Generale il 22 novembre, in tempi di eccellenza, per permettere un esaustivo esame da parte degli organi di governo. È stato approvato il 13 dicembre 2021 con delibera di Giunta n. 156.

CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ:

Si evidenzia la qualità dei servizi offerti dalla Camera di Roma, confermata, sia dai giudizi emersi dai Questionari di *Customer Satisfaction* compilati dagli utenti, sia dagli Enti Certificatori di Qualità.

- In particolare:

- 1) Per gli uffici dell'**Area IV** “Registro Imprese e Analisi Statistiche” è stata confermata, per l'anno 2021, la **certificazione di qualità** UNI EN ISO 9001:2015, con l'esito positivo della visita ispettiva di certificazione (KPI dell'Obiettivo Strategico A.1 “Pubblicità Legale”) senza raccomandazioni.
- 2) Per gli uffici in Qualità **dell'Area VI**, “Attività abilitative ed ispettivo sanzionatorie”, è stata confermata, per l'anno 2021, la **certificazione di qualità** UNI EN ISO 9001:2015, con l'esito positivo della visita ispettiva di certificazione (KPI dell'Obiettivo Strategico A.4 “Regolazione del mercato e strumenti di giustizia alternativa e OCRI”) senza raccomandazioni.

RILEVAZIONE DELLA CUSTOMER SATISFACTION:

• Si rileva l'ottimo livello di soddisfazione degli utenti delle Aree certificate in Qualità con Ente Certificatore IMQ, in particolare:

- 1) Per gli uffici in Qualità dell'Area VI, "Attività abilitative ed ispettivo sanzionatorie", la media dei questionari sottoposti agli utenti, in una scala da 1 a 6, è stata pari a ben 5,90.
- 2) Per gli uffici in Qualità dell'Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche" la media dei questionari sottoposti agli utenti, in una scala da 1 a 6, è stata pari a ben 5,27 (KPI dell'Obiettivo Strategico A 1 "Pubblicità Legale").

AUMENTO EFFICIENZA E CONCILIAZIONE VITA FAMILIARE E LAVORO: SMART WORKING

• Il personale che ha lavorato in *smart working* nel 2021 (personale impegnato nel Progetto Lavoro Agile avviato e monitorato dagli anni precedenti) ha realizzato un incremento del 60,57% rispetto alla produttività standard del lavoratore "tipo", raggiungendo e superando il risultato di eccellenza (Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche").

COLLABORAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DEL CONCORSO "ORII DEL LAZIO": REALIZZAZIONE ANALISI CHIMICHE

• Il Laboratorio ha concluso l'effettuazione dei rapporti di prova in data 18 Marzo collaborando fattivamente ai lavori propedeutici alla premiazione del Concorso. Il risultato è stato raggiunto in tempi di eccellenza. (Area V – Laboratorio Chimico Merceologico – Certificazione di Prodotto).

EVASIONE TEMPESTIVA DELLE ISTANZE DI CANCELLAZIONE DEI PROTESTI

• La media dei giorni per evadere le istanze di cancellazione dei protesti è stata nel 2021 di 1,25 giorni, **risultato eccellente**, a fronte di una previsione di legge di 25 giorni e di 5 da Carta dei Servizi dell'Ente.

Si evidenzia che tale risultato è perfino più performante rispetto a quello raggiunto nel 2020, pari a una media di 2,69 gg. (Area VI "Attività abilitative ed ispettivo sanzionatorie").

REALIZZAZIONE E MONITORAGGIO DEGLI ADEMPIMENTI REALIZZATI NELL'AMBITO DELLA TRASPARENZA E DELLE AZIONI VOLTE A PREVENIRE LA CORRUZIONE NELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ROMA

• Esattamente 7 KPI, di competenza di ciascuna Area Dirigenziale, sono relativi agli adempimenti in materia di Azioni di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza nell'Ente. Nello specifico, tutte le Aree Dirigenziali hanno monitorato le attività/adempimenti di loro competenza in tale materia, cara al Legislatore quanto allo stesso Ente, e hanno predisposto nei tempi previsti una Redazione periodica su base semestrale della Relazione Anticorruzione e Trasparenza e una annuale, permettendo all'amministrazione sia di monitorare lo stato dell'arte, (e predisporre la Relazione semestrale di monitoraggio e poi quella annuale) sia di predisporre poi il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza triennio 2022 – 2024 evidenziando aree di rischio e attività di prevenzione (N. 7

KPI dell'Obiettivo Strategico A.3 "Semplificazione amministrativa, digitalizzazione dei servizi, prevenzione della corruzione e trasparenza").

CRITICITA' – OBIETTIVI NON RAGGIUNTI

RIDUZIONE DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO DI COMPETENZA

- Esattamente 6 KPI uguali, relativi alla "riduzione delle spese di funzionamento di propria competenza", con *target* pari ad una percentuale di decremento del 10% (valore atteso) e del 20% (valore di eccellenza), a 6 Aree Dirigenziali. È emersa anche quest'anno, per alcune aree, la difficoltà di ridurre del 10% o del 20% le spese di funzionamento di stretta competenza delle Aree Dirigenziali rispetto all'anno precedente. Si ricorda infatti che tale obiettivo è assegnato ogni anno, dal 2015, e le Aree competenti si sono, nelle loro attività di competenza, impegnate e hanno realizzato finora risultati apprezzabili, consapevoli dell'importanza di conseguire tale obiettivo alla luce della diminuzione delle risorse disponibili in seguito alla riduzione del Diritto Annuale disposta dal Legislatore dal 2014.

REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI: OTTIMIZZAZIONE MEDIANTE L'INNOVAZIONE DI UNA O PIÙ PROCEDURE INTERNE

- Alla luce delle esigenze manifestate quotidianamente dall'utenza e dagli altri stakeholder, delle novità normative nonché della programmazione delle diverse attività camerali, è stato assegnato un KPI trasversale relativo alla predisposizione, all'avvio e al monitoraggio di una o più proposte di progetti innovativi sulle procedure interne dei propri Uffici. In considerazione della rilevanza attribuita dall'Ente alla digitalizzazione e all'efficientamento dei processi, l'obiettivo è stato strutturato ponendo termini di realizzazione stringenti che non tutte le Aree sono riuscite a rispettare.

Risorse destinate agli Obiettivi Strategici e ai Programmi per l'anno 2021

Area Strategica	Obiettivo Strategico	Programma		Preventivo 2021	Consuntivo 2021
Area Strategica A Tutela della comunità economica	Ob. Strategico A4 "Regolamentazione dei Mercati e strumenti di giustizia alternativa"	A.4.8	Programma dell'Azienda Speciale "Arbitra Camera"	481.000,00	175.445,00
	Risorse Ob. Strategico A 4			481.000,00	175.445,00
	Risorse per Area Strategica A			481.000,00	175.445,00
Area strategica B "La CCIAA fonte autorevole di dati economici"	Ob. Strategico B 1 "Osservatori tematici"	B.1.3	Iniziative per l'informazione economica e Osservatori	0,00	0,00
	Risorse Ob. Strategico B 1			0,00	0,00
	Risorse per Area Strategica B			0,00	0,00
Area strategica C "Sostegno allo sviluppo di opportunità imprenditoriali"	Ob. strategico C1 "Creazione di nuove imprese, accompagnamento delle Start Up e formazione imprenditoriale"	C.1.1	Servizi per la creazione di nuove imprese e accompagnamento delle Start Up	830.000,00	830.000,00
		C.1.2	Formazione e Lavoro	775.000,00	774.490,00
		C.1.3	Programma dell'Azienda Speciale Forma Camera	644.000,00	644.000,00
	Risorse Ob. Strategico C 1			2.249.000,00	2.248.490,00
	Ob. strategico C2 "Sostegno alla competitività delle imprese e marketing territoriale"	C.2.1	Preparazione ai mercati internazionali, marketing territoriale e grandi eventi	1.741.000,00	569.411,40
		C.2.2	Opportunità di crescita	5.013.250,00	5.092.366,00
		C.2.3	Impresa digitale	3.235.000,00	8.735.527,00
		C.2.4	Programma dell'Azienda Speciale Innova Camera	2.774.000,00	1.995.348,00
		C.2.5	Iniziative per rafforzare il territorio dopo la pandemia	12.500.000,00	2.748.250,00
	Risorse Ob. Strategico C 2			25.263.250,00	19.140.902,40
Risorse Area Strategica C			27.512.250,00	21.389.392,40	
Ob. Strategico D1 "Valorizzazione delle Filiere Produttive"	D.1.1	Iniziative per la valorizzazione del patrimonio culturale e lo sviluppo del turismo	4.750.000,00	3.413.949,99	
	D.1.2	Programma Azienda Speciale AgroCamera	836.000,00	751.638,00	
	Risorse Ob. Strategico D 1			5.586.000,00	4.165.587,99
Risorse Area Strategica D			5.586.000,00	4.165.587,99	
Aree Strategiche A+ B + C + D Totale risorse utilizzate per interventi volti all'esterno di promozione economica				33.579.250,00	25.730.425,39

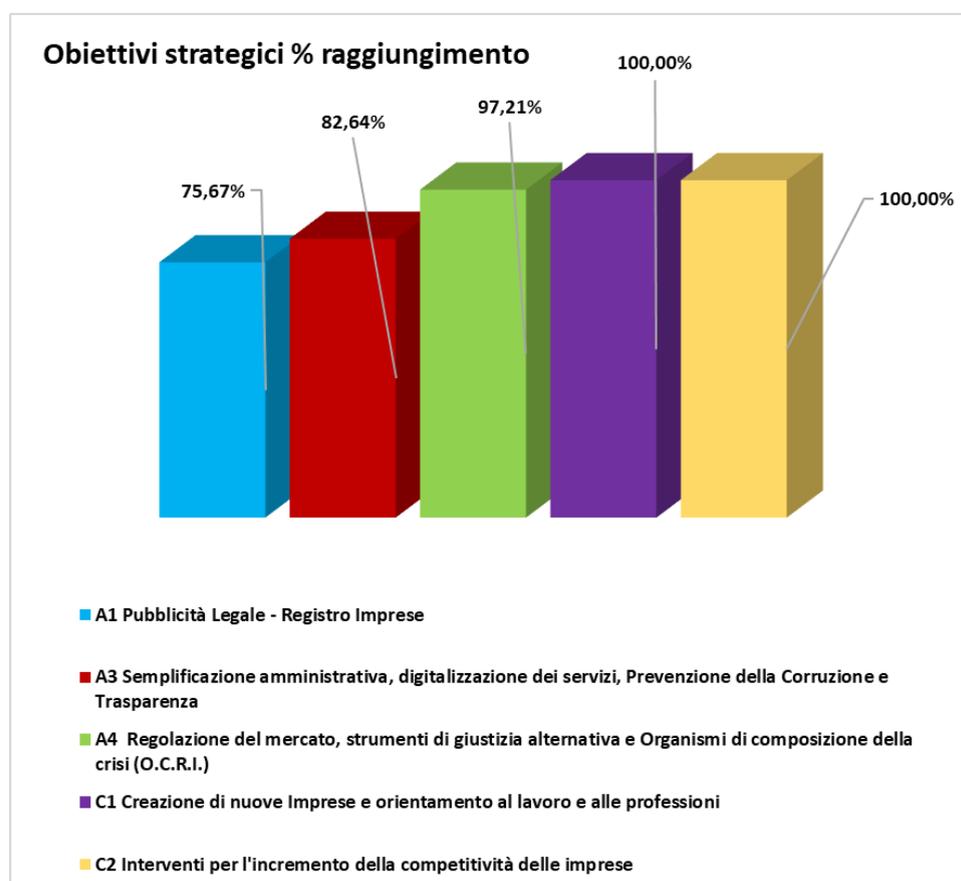
Si riportano nelle seguenti tabelle il grado di raggiungimento dei KPI degli Obiettivi Strategici, illustrati dettagliatamente, anche con relativi *Target*, nell'**Allegato 2 a questa Relazione**.

Percentuale di raggiungimento degli obiettivi Strategici e dei loro KPI

Obiettivi Strategici Anno 2021					
Area Strategica A "Tutela della Comunità Economica"					
Obiettivo strategico	Programma	Area di competenza	sintesi denominazione KPI	% performance raggiunta dal KPI	% performance raggiunta dall'obiettivo Strategico
A.1. Pubblicità Legale - Registro Imprese	A.1.1 Massima Qualità dei dati del Registro Imprese	Area IV	Riduzione costi	49,56%	75,67%
			Certificazione Qualità, Customer Satisfaction, Smart working	92,70%	
			Reingegnerizzazione dei Processi	84,74%	
A.3 Semplificazione amministrativa, digitalizzazione dei servizi, Prevenzione della Corruzione e Trasparenza	A.3.1 Azioni volte alle politiche del Personale	Area I	Riduzione costi	100,00%	82,64%
			Ore di Formazione ai dipendenti	100,00%	
			Reingegnerizzazione dei Processi	18,33%	
	A.3.2. Azioni volte al regolare svolgimento delle attività di amministrazione finanziaria	Area II	Riduzione costi	0,00%	
			Predisposizione Bilancio Preventivo, Bilancio Consuntivo e Budget direzionale	83,57%	
			Reingegnerizzazione dei Processi	100,00%	
	A.3.3 Azioni volte gestione amministrativa delle attività promozionali	Area III	Riduzione costi	Non Valutabile	
			Reingegnerizzazione dei Processi	100,00%	
	A.3.7 Azioni volte alla Prevenzione della Corruzione e Trasparenza	Area I	Area I	100,00%	
			Area II	100,00%	
			Area III	100,00%	
			Area IV	100,00%	
			Area V	55,00%	
Area VI			100,00%		
Area VII			100,00%		
A.4.7 Certificazione di prodotto - Laboratorio Chimico Merceologico	Area V	Riduzione costi	100,00%		
		Collaborazione al Concorso Orii del Lazio - realizzazione analisi chimiche	100,00%		
		Reingegnerizzazione dei Processi	100,00%		
		A.4.1 Sanzioni amministrative, brevetti e marchi	Area VI	Riduzione costi	100,00%
				Reingegnerizzazione dei Processi	84,74%
				A.4.2 Contrattualistica, concorrenza, concorsi a premio e Registro informatico dei protestii	Area VI
A.4 Regolazione del mercato, strumenti di giustizia alternativa e Organismi di composizione della crisi (O.C.R.I.)	Area VI	Riduzione costi	100,00%		
		Reingegnerizzazione dei Processi	84,74%		
		Qualità - Customer- N. giorni Evasione protesti	98,50%		

Obiettivi Strategici Anno 2021					
Area Strategica C "Sostegno allo sviluppo di opportunità imprenditoriali"					
Obiettivo strategico	Programma	Area di competenza	sintesi denominazione KPI	% performance raggiunta dal KPI	% performance raggiunta dall'obiettivo Strategico
C.1 Creazione di nuove Imprese e orientamento al lavoro e alle professioni	C.1.2 Formazione e Lavoro	Area VII	Incremento fruitori Servizio di Orientamento al lavoro e alle professioni	100,00%	100,00%
		Area III	Predisposizione del Bando "Formazione e Lavoro"	100,00%	
C. 2 Interventi per l'incremento della competitività delle imprese	C.2.2 Opportunità di crescita	Area III	Predisposizione del Bando "Voucher 4.0" e del Bando "Competitività"	100,00%	100,00%
	C.2.3 Impresa Digitale				
		Area VII	Incremento Imprese che usufruiscono dei servizi PID Monitoraggio attività di digitalizzazione	100,00% 100,00%	

Si evidenzia l'ottimo risultato dell'Ente realizzato nell'ambito delle attività dell'Ente per il supporto alle Imprese e al territorio, in particolare per quanto riguarda la digitalizzazione, il trasferimento tecnologico e l'orientamento al lavoro e alle professioni.



3.2 - Rendicontazione degli obiettivi operativi annuali

Nella “**Tabella Obiettivi e Piani operativi**” allegata al presente documento (All. 2) sono riportati tutti i risultati raggiunti dalla Camera di Commercio di Roma nel corso del 2021.

Si evidenziano i migliori risultati significativi raggiunti nel 2021:

RAZIONALIZZAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE INTERNE DELL'ENTE

- La programmazione triennale dei fabbisogni è stata predisposta e approvata dalla Giunta il 25 gennaio 2021 con delibera n. 5, superando il **target di eccellenza** previsto dal Piano della *Performance* 2021 - 2023 (Area I “Affari Generali e del Personale”).

RIDUZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO AI FORNITORI

- **I tempi di pagamento ai fornitori sono stati solo pari ad una media di 16,02**, risultato davvero ottimo considerato che il termine previsto dalla legge è di 30 giorni (Area II “Amministrazione Finanziaria e Patrimoniale”).

RAZIONALIZZAZIONE DELLE RISORSE INFORMATICHE DIGITALI

- In coerenza con i tempi previsti dall'obiettivo assegnato, nel **target di eccellenza**, il 30 aprile si sono concluse le attività relative alla reimpostazione delle credenziali di accesso come amministratori locali su tutti i computer della C.C.I.A.A. (Area II “Amministrazione Finanziaria e Patrimoniale”).

RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

- È stata predisposta la “**Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute dalla Camera di Commercio di Roma**”, approvata il 25 ottobre con delibera di Giunta n.138, in anticipo rispetto ai termini previsti da programmazione del Piano della *Performance* 2021 - 2023 (Area III “Promozione e Sviluppo”).

MONITORAGGIO TRASPARENZA AZIENDE SPECIALI

- Anche nel 2021 sono state realizzate attività di indirizzo e monitoraggio in materia di adempimenti realizzati in tema di **Trasparenza dalle Aziende Speciali** della CCIAA di Roma, rendicontate in Relazioni trimestrali (Area III “Promozione e Sviluppo”).

RISCOSSIONE DEL DIRITTO ANNUALE COATTIVA E DA RAVVEDIMENTO OPEROSO

- Gli importi riscossi del **Diritto Annuale relativi alle annualità precedenti e derivanti da riscossione coattiva e da ravvedimento operoso** sono pari al 90,43% del dovuto, con una percentuale di raggiungimento dei *target* (70% valore atteso e 100% di eccellenza) pari all’85,65% (Area IV Registro Imprese e Analisi Statistiche).

RIDUZIONE DEI TEMPI DI EVASIONE DELLE PRATICHE TELEMATICHE DEL REGISTRO IMPRESE

- **Il tempo medio di evasione delle pratiche telematiche del Registro Imprese è stato nel 2021 di 4,4 giorni** risultato ottimo, considerato che la tempistica prevista dalla normativa per la conclusione del procedimento è 5 giorni, frutto dell’impegno e dell’efficienza dimostrata da tutto il personale del Registro Imprese. (Area IV “Registro Imprese e Analisi Statistiche”).

PULIZIA DEL REGISTRO IMPRESE- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI DATI

- Per quanto riguarda l’obiettivo di **cancellazione d’ufficio delle imprese non più operative**, il risultato ottenuto, pari a 55.609 posizioni cancellate nel 2021, ha raggiunto e superato l’obiettivo di eccellenza, rendendo il Registro Imprese sempre di più uno strumento veritiero e trasparente, grazie al lavoro degli uffici competenti.

TEMPESTIVITÀ DELLE ANALISI NEL SETTORE MICROBIOLOGICO E AGROALIMENTARE

- Analogamente performante il risultato dell’obiettivo “Tempestività delle analisi del settore microbiologico”, nonché dell’obiettivo “Tempestività delle analisi del settore agroalimentare”, tutti i *target* degli indicatori dei diversi settori hanno raggiunto valori di eccellenza. (Area V – Laboratorio Chimico Merceologico – Certificazione di Prodotto).

SOPRALLUOGHI E CONTROLLI CASUALI SUGLI STRUMENTI DI MISURA DEGLI ORGANISMI ACCREDITATI (ART. 14 DM 93/2017)

- Sono stati realizzati ben 377 controlli e sopralluoghi, superando il valore atteso (Area VI “Attività abilitative ed ispettivo – sanzionatorie”).

CRITICITA': OBIETTIVI NON RAGGIUNTI

RECUPERARE CREDITI NON RISCOSSI DALL'ENTE

- L'attività svolta dall'Area non ha comportato una effettiva riscossione di crediti nel Corso dell'anno a causa del protrarsi delle tempistiche per addivenire alla definizione dei procedimenti giudiziari e fallimentari in corso (Area I "Affari generali e del Personale").

PERCENTUALE DI DIRITTO ANNUALE INCASSATO AL 31/12/2021

- La percentuale di incasso del Diritto Annuale per l'anno di competenza, pari al 54,26% evidenzia un progressivo miglioramento, che pur avvicinandosi al *target* atteso (55%), non è stato, tuttavia, ancora tale da permetterne il pieno raggiungimento (Area IV Registro Imprese e Analisi Statistiche).

INCREMENTO DEI RICAVI DELLA CAMERA DERIVANTI DAL SERVIZIO DI ASSISTENZA PER LO SVOLGIMENTO DEI CONCORSI A PREMIO

- La percentuale di incremento dei ricavi per l'assistenza allo svolgimento di Concorsi a Premio si è attestata al 15,47%, non raggiungendo il target atteso del 30%. (Area VI "Attività abilitative ed ispettivo – sanzionatorie").

3.3 - Valutazione complessiva della performance organizzativa

Gli obiettivi programmati in sede di Piano della *Performance* 2021 – 2023 sono stati sfidanti e hanno coinvolto in concreto, direttamente, tutto il Personale dipendente evidenziando l'impegno e la produttività del lavoro svolto.

In particolare, tra gli obiettivi, i corrispondenti *target* e i futuri risultati, in cui si evidenziano **l'efficienza e la qualità dei servizi** resi dai dipendenti della CCIAA di Roma, si citano quelli inerenti i c.d. "tempi medi", ovvero la media dei giorni con cui il personale dedicato realizza l'attività con la tempestività richiesta.

Infatti, sono stati monitorati e poi valutati i giorni per: effettuare i pagamenti ai fornitori dell'Ente, evadere le pratiche telematiche inoltrate al Registro Imprese, concludere le pratiche inerenti i protesti.

I risultati ivi rendicontati comprovano il **livello di produttività del personale** coinvolto nel servizio agli utenti e *stakeholder*, e la **realizzazione dei servizi in modo efficiente anche in tempi inferiori a quelli prescritti dal Legislatore**.

Il livello di qualità dei servizi e il gradimento relativo percepito dagli utenti rispetto al lavoro quotidiano dei dipendenti dell'Ente è inoltre evidenziato da obiettivi e *target* inerenti la media dei risultati dei Questionari di *Customer satisfaction* sottoposti agli stessi utenti dagli uffici: "Registro Imprese e Analisi Statistiche" e "Attività Abilitative ed Ispettivo Sanzionatorie".

Si evidenzia che l'esito delle visite dall'Ente Certificatore alle Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche" e VI "Attività Abilitative ed Ispettivo Sanzionatorie" è stato positivo, per cui è conseguito il mantenimento della Qualità, dimostrando ancora la qualità del lavoro e dei servizi svolti per gli *stakeholder* interni ed esterni, e la volontà di perseguire una politica dell'agere amministrativo improntata sempre ai principi dell'efficacia, efficienza ed economicità.

In conclusione, gli obiettivi individuati sono volti a raggiungere un livello di *performance* dell'Ente sempre più alto, "alzando l'asticella" dei *target* degli obiettivi, anno dopo anno, coinvolgendo tutti i livelli del personale e i Dirigenti, stimolando il loro "spirito di appartenenza" all'Ente e facendo in tal modo diventare la *mission* istituzionale della Camera di Commercio di Roma, la missione sentita come "propria" dal personale stesso.

Giova riportare il giudizio conclusivo dell'OIV sul Ciclo della *Performance* 2021 espresso nella "Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni Anno 2021", predisposta dall'Organismo l'11 aprile 2022, di cui la Giunta ha preso atto (Delibera n. 59 del 21 aprile 2022):

"I componenti dell'OIV in carica attestano, alla data in cui questa Relazione viene firmata e in base all'attività di verifica effettuata, che il funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni previsto nel documento "Sistema di Misurazione e Valutazione della performance" della Camera di Commercio di Roma vigente è stato rispettato nelle diverse fasi del Ciclo della Performance realizzate nell'anno 2021, con riferimento alla rendicontazione per il 2020, e alla pianificazione per l'anno 2021, secondo quanto previsto dal Legislatore, e in accordo con gli indirizzi di Unioncamere. La stessa valutazione si estende anche alle fasi realizzate ad oggi inerenti la pianificazione del 2022. L'OIV ritiene la performance dell'Ente, dal punto di vista strategico, organizzativo operativo e individuale, per ogni livello, dirigenziale e non dirigenziale, sia correttamente pianificata, monitorata, valutata e rendicontata. L'OIV rileva l'avvenuta riduzione dei volumi dei documenti di performance dell'Ente anche mediante l'utilizzo di evidenze grafiche volte a illustrare target, risultati e scostamenti,

e propone come azione di miglioramento un ulteriore impegno per assicurare ai documenti stessi sinteticità e leggibilità.”

Per un’illustrazione esaustiva di tutte le fasi del Ciclo, e individuarne punti di forza e debolezza, si rimanda alla lettura della stessa intera Relazione, pubblicata sul sito dell’Ente, alla sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Controlli e rilievi sull’Amministrazione”.

3.4 - Bilancio di genere

POLITICHE DELL’ENTE A FAVORE DELL’IMPRENDITORIA FEMMINILE

L’Ente, per sostenere l’imprenditorialità femminile, ha costituito a tal fine, fin dal 2001, il Comitato per la Promozione dell’Imprenditorialità Femminile, previsto dal Protocollo di Intesa siglato in data 20/05/1999, tra Unioncamere e l’allora Ministero dell’Industria del Commercio e dell’Artigianato. Si tratta di un Organismo, senza personalità giuridica, che persegue la finalità di favorire lo sviluppo della realtà imprenditoriale femminile romana ed è costituito dalle rappresentanze delle Associazioni di categoria, delle Organizzazioni sindacali e delle Associazioni a tutela dei consumatori impegnate nella promozione delle pari opportunità. Il Comitato individua e promuove le azioni e gli strumenti più idonei per migliorare e moltiplicare le opportunità per le donne di realizzare attività di impresa, contribuendo anche alla diffusione di quella cultura imprenditoriale necessaria alla crescita ed al consolidamento delle iniziative.

Per il 2021 il Comitato ha curato la IX edizione del “Premio Idea innovativa, la nuova imprenditorialità al femminile”, tradizionale premio della Camera riservato alle migliori idee imprenditoriali al femminile, che assegna contributi fino ad un massimo di € 5.000 ai migliori progetti imprenditoriali dei diversi settori produttivi del territorio.

CONTESTO INTERNO

Il T.U. 165/2001, così come integrato dalla legge 183/2010, ha elevato le politiche di pari opportunità all’interno delle amministrazioni pubbliche da strumento di tutela della condizione femminile a leva per il miglioramento dell’efficienza organizzativa e dei servizi resi. La Legge 183/2010 inoltre ha voluto ampliare le garanzie per evitare non solo le discriminazioni legate al genere, ma anche ogni altra discriminazione diretta e indiretta, ed ha pertanto ritenuto necessario unificare, nelle Pubbliche Amministrazioni, i Comitati per le Pari Opportunità e i Comitati per il *mobbing* esistenti, per una corretta e più efficiente gestione. La Camera di Commercio di Roma, in ossequio alle disposizioni normative, ha pertanto costituito il **“Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”** (CUG) costituito con determinazione del Segretario Generale n. 56 del 16.09.2011, rinnovato con determinazione del Segretario Generale, e poi recentemente rinnovato con determinazione n. 11 del 03.03.2020.

L’impegno dell’Ente è stato sempre volto a garantire pari opportunità, un ambiente improntato al benessere

organizzativo e a contrastare ogni forma di violenza sessuale, morale o psichica al proprio interno: l'unicità del CUG garantisce maggiore efficacia ed efficienza per l'esercizio delle funzioni a cui il nuovo organismo è preposto, rappresentando inoltre un elemento di razionalizzazione, evitando la proliferazione di comitati.

Ai sensi della citata normativa e della Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del 4 marzo 2011, "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", il CUG costituito ha composizione paritetica ed è formato da componenti designati da ciascuna delle organizzazioni rappresentative, da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione, e da altrettanti supplenti.

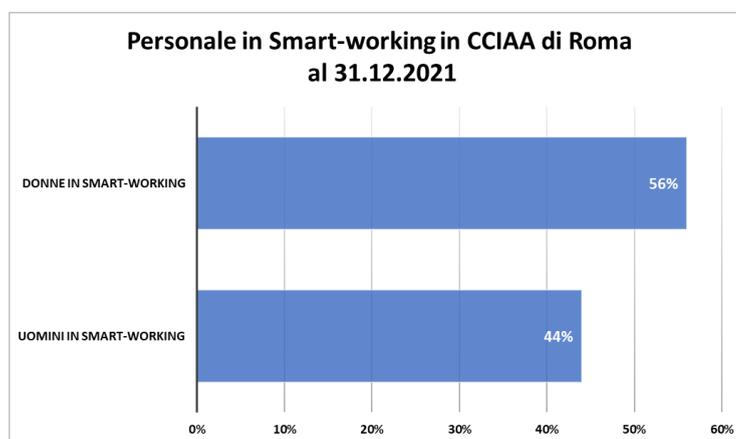
Per quanto riguarda il personale camerale, a cui il Comitato rivolge i suoi interventi, si evidenzia, per quanto riguarda la distribuzione di genere, una sostanziale maggioranza femminile. Si rileva inoltre anche nelle cariche direttive ampia percentuale femminile.

Particolarmente rilevante la presenza nel Piano della Performance 2021– 2023 di due obiettivi conseguiti nel 2021 e rendicontati in questa Relazione, uno inerente la formazione del personale, volto a promuovere la cultura delle pari opportunità, di competenza dell'Area "Affari Generali e del Personale", e un altro inerente lo *smart working*, di competenza dell'Area "Registro Imprese e analisi statistiche", quale strumento utile sia per accrescere l'efficienza delle attività dell'Ente, sia per conciliare vita lavorativa e vita familiare.

Il raggiungimento di tali obiettivi ha permesso di realizzare ciò che è stato previsto dal "Piano delle azioni positive della Camera di Commercio di Roma 2021 – 2023", allegato al Piano della Performance 2021-2023 approvato con deliberazione di Giunta n.4 del 25 gennaio 2021, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs 198/2006 (Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna).

L'utilizzo dello *smart working* ha permesso all'Ente di coniugare le esigenze personali dei dipendenti ma anche di aumentare la performance dei servizi. I dipendenti della Camera di Commercio di Roma, in prevalenza di sesso femminile, inseriti nel Progetto "Lavoro agile" dalle annualità precedenti, hanno potuto lavorare in tale modalità, promossa dall'Ente, ritenendola un'ottima opportunità, prevista e stimolata dal Legislatore.

Smart Working in CCIAA Roma (dipendenti inseriti nel Progetto "Lavoro Agile")



Personale di ruolo distinto per categoria e genere al 31 Dicembre 2021

	Uomini	Donne	Totale
<i>Segretario Generale</i>	1	0	1
<i>Dirigenti</i>	3	1	4
<i>Personale cat. D</i>	32	55	87
<i>Personale cat. C</i>	49	111	160
<i>Personale cat. B</i>	35	52	87
<i>Personale cat. A</i>	1	1	2
Totale	121	220	341

Personale con incarichi di responsabilità al 31 Dicembre 2021

Incarichi	Uomini	%	Donne	%	Totale
<i>Personale Dirigenziale</i>	4	80%	1	20%	5
<i>Responsabili di Struttura</i>	9	45%	11	55%	20
<i>Capi Servizio</i>	4	31%	9	69%	13
Totale	17	45%	21	55%	38

4. RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI

Valutazione del Segretario Generale Anno 2021

Per quanto riguarda la valutazione del Segretario Generale, la Giunta assegna allo stesso annualmente tre obiettivi, dei quali due definiti “di sistema” relativi agli aspetti generali dell’organizzazione, all’efficienza, efficacia ed economicità dell’azione ed uno, definito “di contesto”, relativo alla competenza riconosciuta al Segretario Generale nel perseguimento degli indirizzi strategici e delle priorità politiche che sono responsabilità dei vertici politici dell’Ente, valutando così’ anche le competenze manageriali e comportamenti organizzativi del Segretario Generale.

Il grado di realizzazione dei predetti obiettivi viene valutato secondo la descritta formula per i Dirigenti nel Sistema di Valutazione vigente ed è oggetto di esame da parte dell’O.I.V., che propone annualmente alla Giunta gli Elementi fondamentali per la relativa valutazione, la quale non può ovviamente essere disgiunta da quella dell’operato complessivo dell’Ente, essendo legata alla misura in cui l’attività amministrativa riesce a realizzare l’indirizzo politico.

Ciò, in attuazione dell’art. 14 comma 4 lett. e del D.lgs. 150/2009 e s.m.i., secondo cui “l’OIV propone all’Organo di indirizzo politico amministrativo la valutazione annuale dei Dirigenti di Vertice e l’attribuzione ad essi dei premi”.

Tale impianto conferma la metodologia di valutazione per il Segretario Generale come approvata dalla Giunta con Delibera 40/2010.

Si rappresentano in maniera sintetica i risultati del processo di valutazione individuale proposta dall’OIV nel documento “Elementi di Giudizio per la Valutazione del Segretario Generale Anno 2021” approvata dalla Giunta il 4 aprile 2022 con delibera n. 51.

*Negli obiettivi del **Segretario Generale**, assegnati dalla Giunta con delibera n. 127 del 14 dicembre 2020, su proposta dell’OIV, si distinguono i primi 2 obiettivi, definiti di “Sistema” (come da delibera di Giunta n. 40/2010 sulla metodologia di valutazione del Segretario Generale, che ne ha definito l’impostazione) che seguono le stesse modalità di calcolo di conseguimento, illustrate nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance vigente, adottate anche per i dirigenti.*

Anche nel 2021 si conferma un risultato ottimo del primo indicatore, che rappresenta la politica, più volte citata, svolta dal Segretario Generale coadiuvato dai Dirigenti dell’Ente, di contenere i costi di struttura (personale e funzionamento) nell’ottica di razionalizzazione dei costi di struttura dell’Ente per invece destinarli agli interventi economici per il sostegno alle imprese del territorio.

Il secondo indicatore, altrettanto importante, evidenzia un target raggiunto di soddisfazione degli utenti rispetto ai servizi resi loro dagli uffici dell’Ente certificati in Qualità, dimostrata nei Questionari a loro sottoposti. È un indicatore che rappresenta non solo l’efficienza, ma anche la qualità dei servizi. Anche nel 2021 a tal proposito l’Ente si presenta virtuoso.

Il terzo indicatore, definito di “Contesto”, esprime il giudizio reso dall’Organo Politico, come recepito dall’OIV sulla base del colloquio con il Presidente della Giunta, e poi approvato dalla Giunta stessa con delibera, quale risultato della media delle valutazioni delle capacità manageriali e comportamenti organizzativi, dimostrati dal Segretario Generale, nello svolgimento delle attività realizzate per portare a compimento gli indirizzi politici, definiti dalla Giunta e dal Consiglio dell’Ente nei Programmi Operativi per l’anno 2021 in sede di approvazione della “Relazione Previsionale e Programmatica anno 2021”, quale aggiornamento annuale del Programma Pluriennale 2021 – 2025.

Obiettivi del Segretario Generale

Obiettivo	Target Atteso	Target di eccellenza	Risultato	Grado di raggiungimento
1) Efficienza Organizzativa dell’Ente Costi di struttura (Funzionamento + personale – quote associative – Oneri da versare al MEF) / Totale Proventi – Fondo Svalutazione Crediti – Proventi Straordinari	75%	60%	46,66%	10/10
2) Customer satisfaction Media dei Giudizi emersi dai questionari di <i>Customer satisfaction</i> Uffici Area IV e Uffici Area VI, in Qualità	4,5	6	5,59	8,77/10
3) Programmi Azioni intraprese per la realizzazione dei Programmi definiti nella Relazione Previsionale e Programmatica 2021	Voto		8,70	8,70/10
Totale percentuale di raggiungimento				92%

Valutazione dei Dirigenti

Per quanto riguarda la valutazione dei Dirigenti, il Segretario Generale ha assegnato loro, con il *Budget* di loro competenza, otto obiettivi di cui quattro operativi e individuali e quattro di tipo strategico organizzativo, rilevanti per monitorare l'efficacia e l'efficienza dell'Ente, ai quali sono associati "valori attesi" e "valori di eccellenza".

La descrizione dei 28 obiettivi, individuali e operativi, e dei 28 indicatori (KPI) degli obiettivi organizzativi strategici con il loro grado di raggiungimento, è contenuta, come detto precedentemente, negli Allegati 1 e 2 di questa Relazione.

Il sistema di valutazione dei Dirigenti vuole valutare contemporaneamente sia il contributo offerto dal singolo dirigente in termini di risultati attesi, ma anche le capacità e i comportamenti necessari per presidiare il ruolo ricoperto, in modo da costituire un incentivo all'incremento della produttività di ognuno. In sintesi, in sede di valutazione del Dirigente, *in primis* i valori conseguiti dagli indicatori individuali operativi e strategici organizzativi sono confrontati con quelli attesi e con quelli di eccellenza, e ad essi viene dato un punteggio rapportando la percentuale di raggiungimento in centesimi, in base ad un sistema di calcolo prestabilito e omogeneo. Il peso attribuito al valore raggiunto dagli indicatori degli obiettivi strategici organizzativi e dagli indicatori degli obiettivi individuali operativi è poi rapportato per entrambi in trentesimi.

Come per il passato, l'obiettivo si è inteso raggiunto o meno al conseguimento o no del valore atteso, ma il grado (positivo o negativo) di efficacia ed efficienza di sua realizzazione risponde, su scala decadale, alla seguente proporzione:

$(V_a - V_r) : X = (V_a - V_{max}) : (10 - 5,5)$ e quindi alla formula

$$\text{Valore conseguito} = \left[5,5 + \left(4,5 \times \frac{V_a - V_r}{V_a - V_{max}} \right) \right] \times 10$$

dove

X = punteggio risultante

5,5 = valore mediano dell'intervallo di scala decadale

V_a = valore atteso

V_r = valore realizzato

V_{max} = valore di eccellenza

Ne consegue che se il valore realizzato coincide con il valore atteso, il punteggio sarà 55 (%), se inferiore si porrà nell'intervallo da 1 a 54 (%), se superiore, nell'intervallo da 56 a 100 (%).

Si riportano in sintesi il grado di raggiungimento MEDIO di tutti i dirigenti composto da obiettivi operativi e KPI degli obiettivi strategici.

Gli stessi, come più volte specificato, sono illustrati nel dettaglio negli allegati 1 e 2 della presente Relazione.

Sia per quanto riguarda i 4 obiettivi organizzativi, sia per quanto riguarda i 4 obiettivi operativi e individuali, la somma dei valori (espressione del conseguimento in termini percentuali dell'obiettivo) ottenuta è stata convertita su base 30, sia per gli obiettivi organizzativi che individuali (totale pertanto 60), con il completamento delle schede sopra riportate, e sommata alla media delle attitudini, convertita questa su base 40.

Infatti, un punteggio rapportato in quantesimi è assegnato dal Segretario Generale ai Dirigenti, in base ad una valutazione delle competenze manageriali e comportamenti organizzativi, così definite:

- capacità di *leadership*;
- capacità di interagire in modo costruttivo con le altre funzioni del sistema;
- capacità di innovare e disponibilità al cambiamento;
- capacità di progettare e di gestire le risorse;
- capacità di monitorare i programmi;
- flessibilità e capacità di gestire le straordinarietà
- capacità di valutare i propri collaboratori differenziando il giudizio

Elemento dirimente nell'attribuzione di detto ultimo punteggio ai Dirigenti è rappresentato dalla capacità di valutazione differenziata dei propri collaboratori, quale che sia la valutazione espressa per singola competenza organizzativa. In sintesi, **il massimo punteggio raggiungibile sarà in totale pari a 100.**

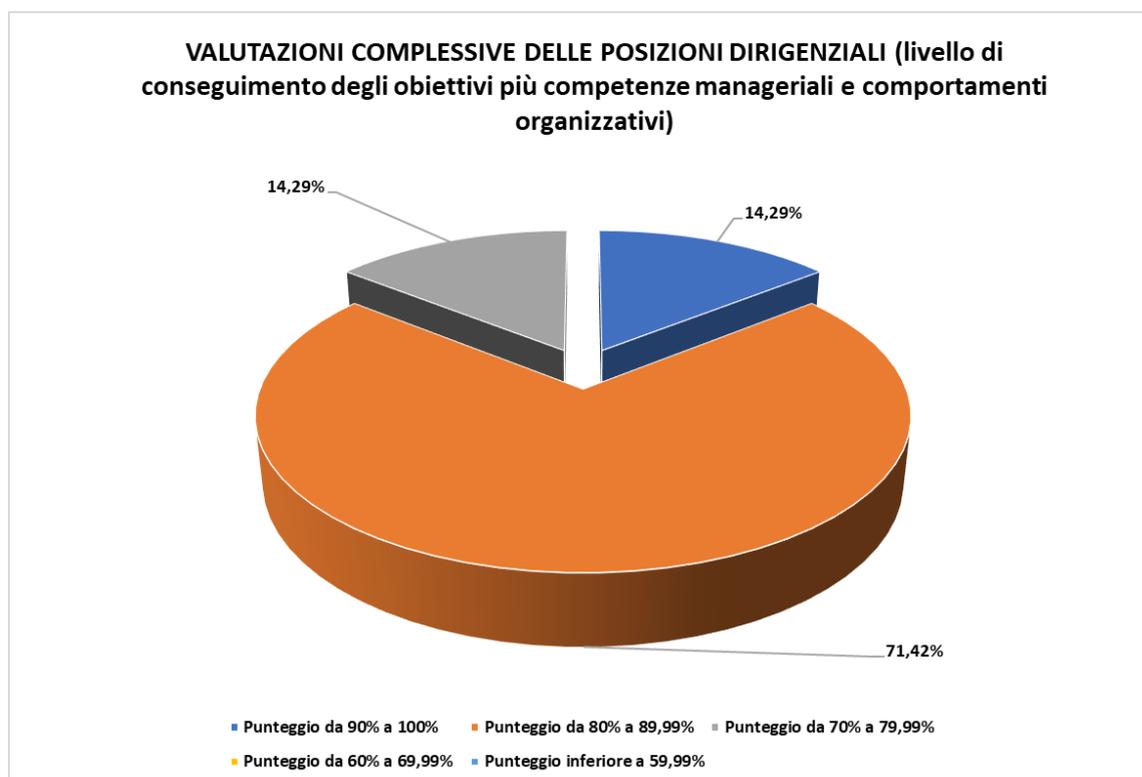
Tale punteggio, ai fini dell'erogazione della retribuzione di risultato dei Dirigenti e del Segretario Generale, rappresenta in centesimi la percentuale spettante da corrispondere della retribuzione di posizione, in misura massima del 50% della stessa.

Grado di raggiungimento di tutti gli indicatori e obiettivi della CCIAA di Roma con performance dei Dirigenti, delle Strutture Dirigenziali, media di Ente

Struttura Dirigenziale	% performance raggiunta	
STAFF del Segretario Generale Dott. Pietro Abate	100,00%	92,00%
	87,70%	
	87,00%	
AREA I - Affari generali e del personale Dott. Roberto Bosco	0,00%	64,79%
	0,00%	
	100,00%	
	100,00%	
	100,00%	
	100,00%	
	18,33%	
AREA II - Amministrazione finanziaria e patrimoniale Dott. Maurizio Rea	100,00%	85,06%
	96,94%	
	100,00%	
	100,00%	
	0,00%	
	83,57%	
AREA III - Promozione e sviluppo Dott. Antonio Carratù	100,00%	82,77%
	24,37%	
	55,00%	
	100,00%	
	100,00%	
	N.V.	
	100,00%	
AREA IV - Registro Imprese e analisi statistiche Dott.ssa Barbara Cavalli	68,66%	79,08%
	100,00%	
	64,00%	
	73,00%	
	100,00%	
	49,56%	
	92,70%	
AREA V - Certificazione di prodotto Laboratorio Chimico Dott. Maurizio Rea <i>ad interim</i>	84,74%	88,75%
	55,00%	
	100,00%	
	100,00%	
	100,00%	
	55,00%	
	100,00%	
AREA VI - Attività abilitative ed ispettivo-sanzionatorie Dott.ssa Barbara Cavalli <i>ad interim</i>	100,00%	78,75%
	63,10%	
	62,18%	
	99,13%	
	22,31%	
	100,00%	
	100,00%	
Area VII Orientamento al Lavoro e alle Professioni - Innovazione e Digitalizzazione Dott. Pietro Abate <i>ad interim</i>	84,74%	100,00%
	98,50%	
	100,00%	
	100,00%	
	100,00%	
	100,00%	
	100,00%	
MEDIA PERFORMANCE DELL'ENTE		83,90%

Valutazioni complessive delle Posizioni Dirigenziali (Comprehensive della Misurazione dei risultati degli Obiettivi Individuali Operativi, degli Obiettivi Strategici e KPI, Valutazione delle competenze manageriali e comportamenti organizzativi)

VALUTAZIONI COMPLESSIVE (obiettivi e competenze manageriali e comportamenti organizzativi)		
DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI (compresi incarichi ad interim)		
Range di valutazione complessivo	Valore assoluto n. dipendenti	Percentuale di personale nel range
Punteggio da 90% a 100%	1	14,29%
Punteggio da 80% a 89,99%	5	71,42%
Punteggio da 70% a 79,99%	1	14,29%
Punteggio da 60% a 69,99%	0	0%
Punteggio inferiore a 59,99%	0	0%
Totale posizioni dirigenziali valutate	7	100%



Valutazione del Personale dipendente dei livelli

Relativamente alla misurazione della **performance del personale dipendente** e dei responsabili delle Strutture, il sistema di valutazione è quello illustrato nel *Sistema di valutazione dei livelli* concertato con le parti sindacali. In particolare, sono annualmente definiti gli obiettivi da raggiungere (in numero di tre per la Struttura e il personale di categoria C e D; in numero di due per il personale di categoria A e B).

Per la valutazione “individuale” del personale dipendente, il Dirigente, oltre a valutare i citati obiettivi, con un peso pari al 50%, valuta il personale dipendente e i Responsabili di Struttura anche sotto il profilo dei comportamenti e capacità, per un peso pari al 50%.

Si evidenzia che anche sull’attribuzione della premialità incide l’effettiva presenza sul luogo di lavoro (vedi anche l’articolo 71 del D.L. 112/2008, convertito dalla L.133/2008).

Per calcolare l’entità della premialità da corrispondere al dipendente, in aggiunta alla valutazione della parte individuale, composta come detto da valutazione e misurazione del raggiungimento di obiettivi specifici, ma anche dalla valutazione di comportamenti e capacità, per un peso rapportato pari al 50%, un ulteriore peso rapportato a 50%, inerente la *performance* organizzativa è dato da:

- 1) **grado di raggiungimento medio del totale degli obiettivi di performance dell’Ente** (per il 25%) sopra esposta
- 2) **grado di raggiungimento degli obiettivi della relativa Struttura Dirigenziale** di appartenenza (per il restante 25%) sopra esposta, e illustrato nei dettagli nell’Allegato 1 e 2.

Occorre pertanto considerare, per determinare la premialità del personale dipendente, la *performance* raggiunta da ciascuna Struttura Dirigenziale, e quella dell’intero Ente:

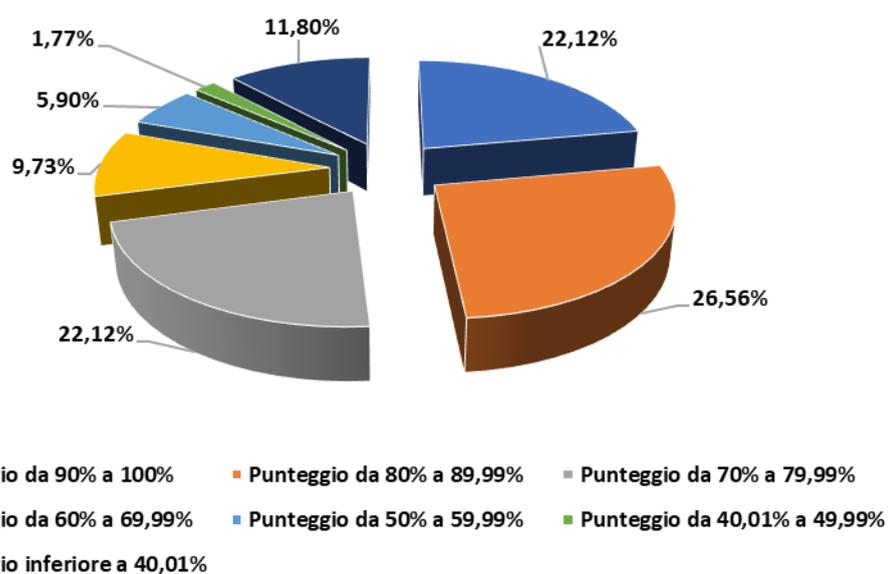
Per il **personale non dirigenziale** sono stati valutati n. 339 dipendenti (di cui n. 22 responsabili di struttura). Rispetto al personale dei livelli non responsabile di struttura si specifica che n.227 sono dipendenti che appartengono alle categorie C e D, mentre n. 90 sono dipendenti che appartengono alle categorie A e B, per un totale di n.861 obiettivi valutati. Si evidenzia che n. 10 dipendenti non sono stati valutati considerato il numero esiguo di giornate lavorative effettuate.

Numero e Media raggiungimento degli OBIETTIVI INDIVIDUALI ASSEGNATI AL PERSONALE		
Personale	N. obiettivi assegnati	Media % grado di raggiungimento degli obiettivi
22 Responsabili di Struttura	66	91,66%
317 dipendenti	861	71,29%
Obiettivi totali	927	72,60%

Grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati al Personale dei livelli:

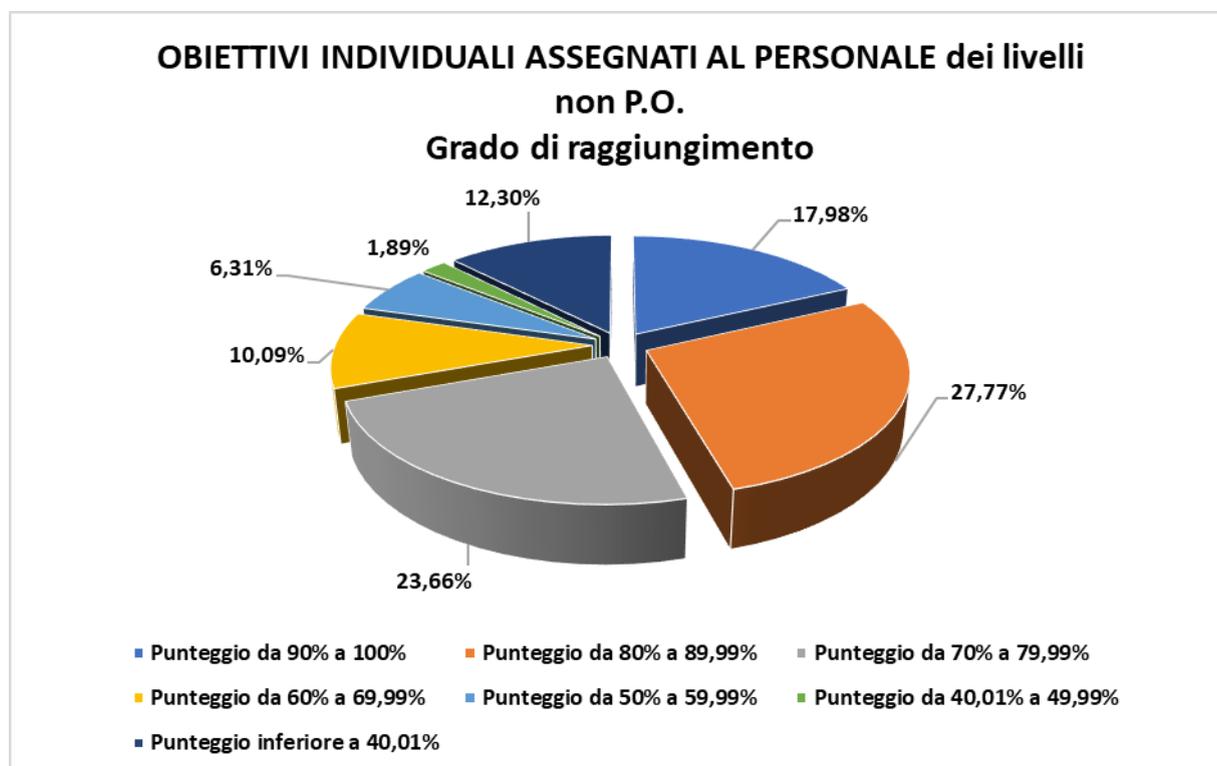
Grado di raggiungimento degli OBIETTIVI INDIVIDUALI ASSEGNATI		
<i>a tutto il PERSONALE dei livelli</i>		
Range di valutazione degli obiettivi	Valore assoluto n. dipendenti	Percentuale di personale nel range
Punteggio da 90% a 100%	75	22,12%
Punteggio da 80% a 89,99%	90	26,56%
Punteggio da 70% a 79,99%	75	22,12%
Punteggio da 60% a 69,99%	33	9,73%
Punteggio da 50% a 59,99%	20	5,90%
Punteggio da 40,01% a 49,99%	6	1,77%
Punteggio inferiore a 40,01%	40	11,80%
Totale personale valutato	339	100%

OBIETTIVI ASSEGNATI A TUTTO IL PERSONALE non Dirigenziale



Grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati al Personale dei livelli, non P.O.:

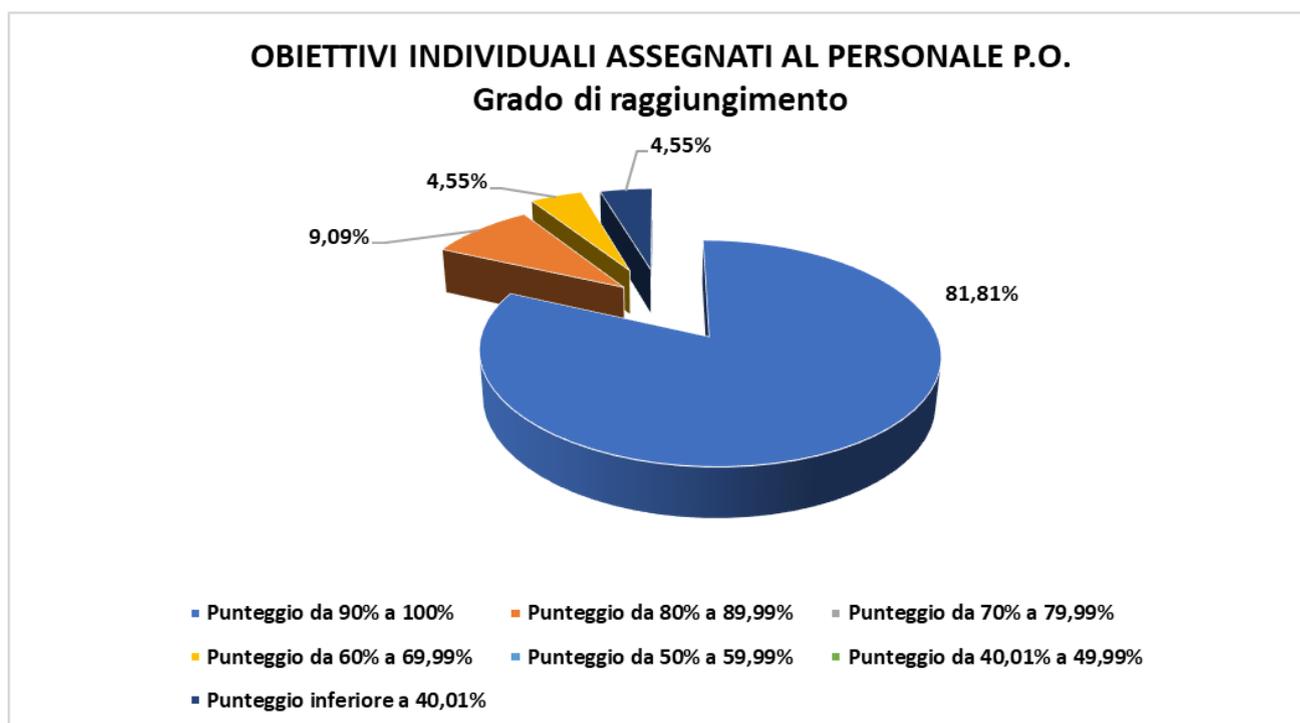
Grado di raggiungimento OBIETTIVI INDIVIDUALI ASSEGNATI al PERSONALE non P.O.		
Range di valutazione degli obiettivi	Valore assoluto n. dipendenti	Percentuale di personale nel range
Punteggio da 90% a 100%	57	17,98%
Punteggio da 80% a 89,99%	88	27,77%
Punteggio da 70% a 79,99%	75	23,66%
Punteggio da 60% a 69,99%	32	10,09%
Punteggio da 50% a 59,99%	20	6,31%
Punteggio da 40,01% a 49,99%	6	1,89%
Punteggio inferiore a 40,01%	39	12,30%
Totale personale valutato	317	100%



Grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati al Personale Responsabile di Posizione Organizzativa:

A decorrere dall'anno 2017, con la revisione della Macrostruttura dell'Ente approvata con delibera 60 del 5 aprile dalla Giunta, la *policy* perseguita è stata diminuire il numero delle Posizioni Organizzative (articolate in P.O. di primo e secondo livello come da Contratto Collettivo Decentrato) in un'ottica non solo di contenimento della spesa, ma per una migliore razionalizzazione dell'organizzazione interna, grazie ad un maggiore fattivo coordinamento delle diverse attività e dei servizi resi.

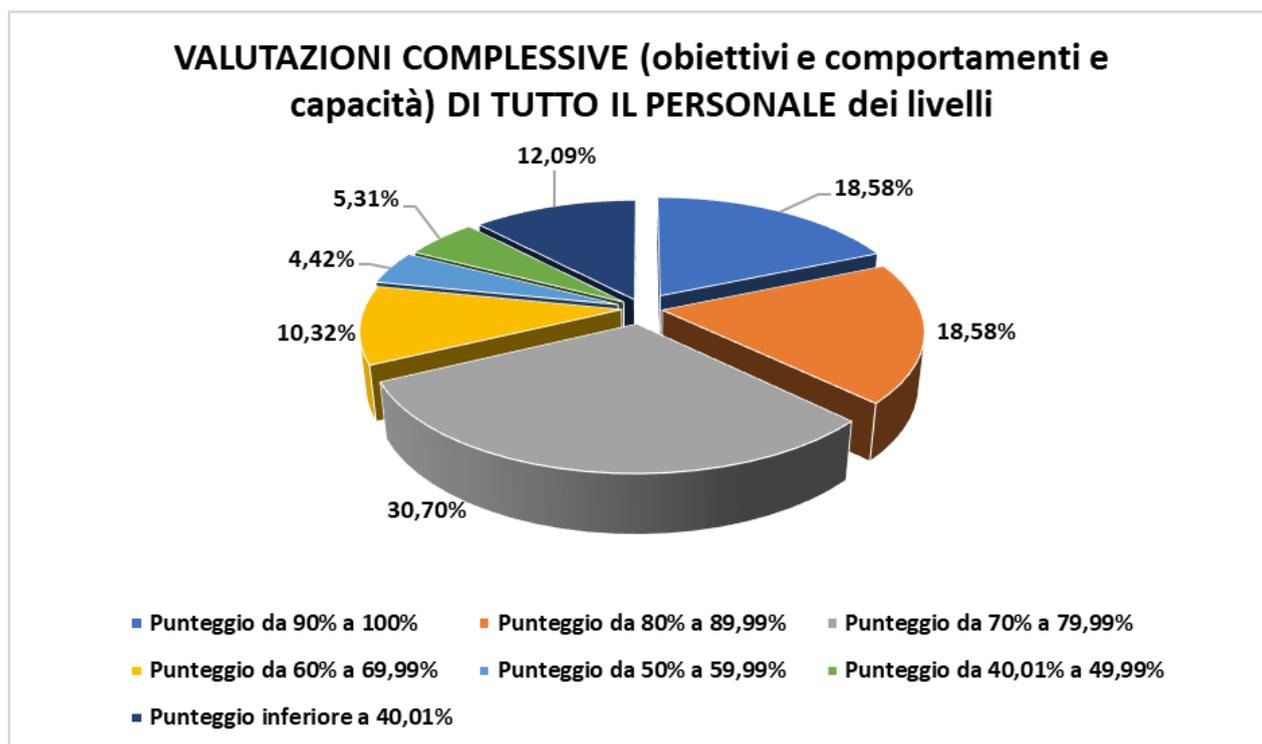
Grado di raggiungimento degli OBIETTIVI INDIVIDUALI ASSEGNATI		
alle P.O.		
Range di valutazione degli obiettivi	Valore assoluto n. dipendenti	Percentuale di personale nel range
Punteggio da 90% a 100%	18	81,81%
Punteggio da 80% a 89,99%	2	9,09%
Punteggio da 70% a 79,99%		
Punteggio da 60% a 69,99%	1	4,55%
Punteggio da 50% a 59,99%		
Punteggio da 40,01% a 49,99%		
Punteggio inferiore a 40,01%	1	4,55%
Totale personale valutato	22	100%



Il personale dipendente e i Responsabili di Struttura (P.O.) sono valutati, come premesso, **anche sotto il profilo dei comportamenti e capacità**, per un peso pari al 50%, in aggiunta al 50% relativo al raggiungimento degli obiettivi propri, che ne determina il voto finale di valutazione.

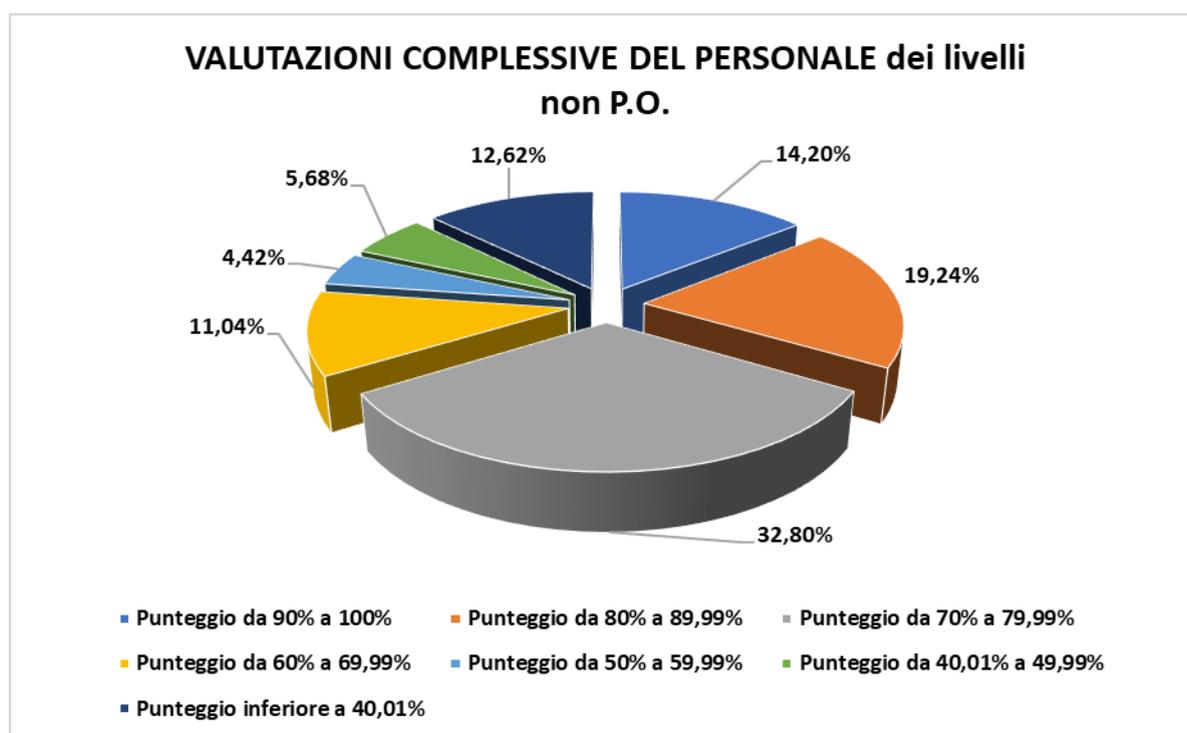
Valutazioni complessive di tutto il personale non dirigenziale, comprensive di obiettivi assegnati e valutazione comportamenti e capacità:

VALUTAZIONI COMPLESSIVE DEL PERSONALE (obiettivi e comportamenti e capacità) a tutto il personale dei livelli - Grado di raggiungimento		
Range di valutazione complessivo	Valore assoluto n. dipendenti	Percentuale di personale nel range
Punteggio da 90% a 100%	63	18,58%
Punteggio da 80% a 89,99%	63	18,58%
Punteggio da 70% a 79,99%	104	30,70%
Punteggio da 60% a 69,99%	35	10,32%
Punteggio da 50% a 59,99%	15	4,42%
Punteggio da 40,01% a 49,99%	18	5,31%
Punteggio inferiore a 40,01%	41	12,09%
Totale personale valutato	339	100%



Valutazioni complessive del personale non dirigenziale, non P.O., comprensive di obiettivi assegnati e valutazione comportamenti e capacità:

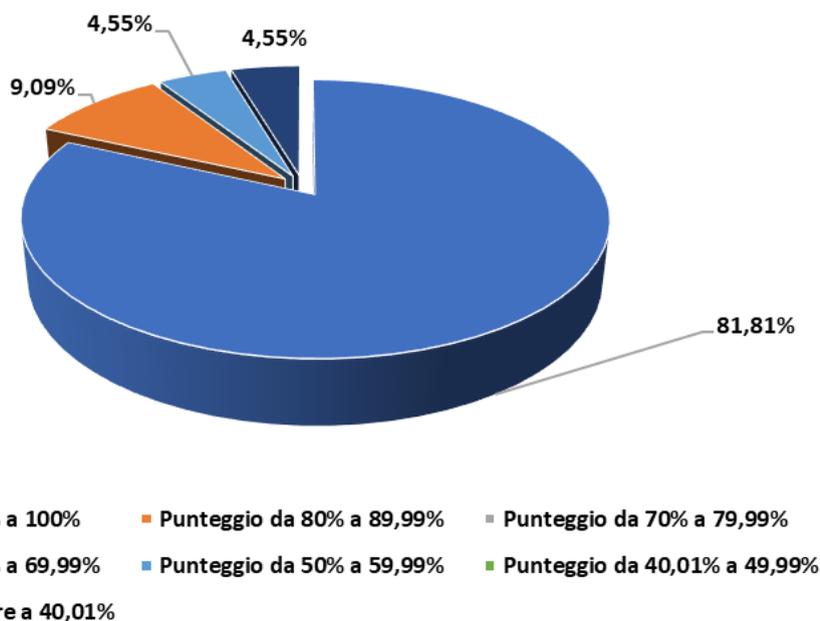
VALUTAZIONI COMPLESSIVE DEL PERSONALE (obiettivi e comportamenti e capacità) non P.O.		
Grado di raggiungimento		
Range di valutazione complessivo	Valore assoluto n. dipendenti	Percentuale di personale nel range
Punteggio da 90% a 100%	45	14,20%
Punteggio da 80% a 89,99%	61	19,24%
Punteggio da 70% a 79,99%	104	32,80%
Punteggio da 60% a 69,99%	35	11,04%
Punteggio da 50% a 59,99%	14	4,42%
Punteggio da 40,01% a 49,99%	18	5,68%
Punteggio inferiore a 40,01%	40	12,62%
Totale personale valutato	317	100%



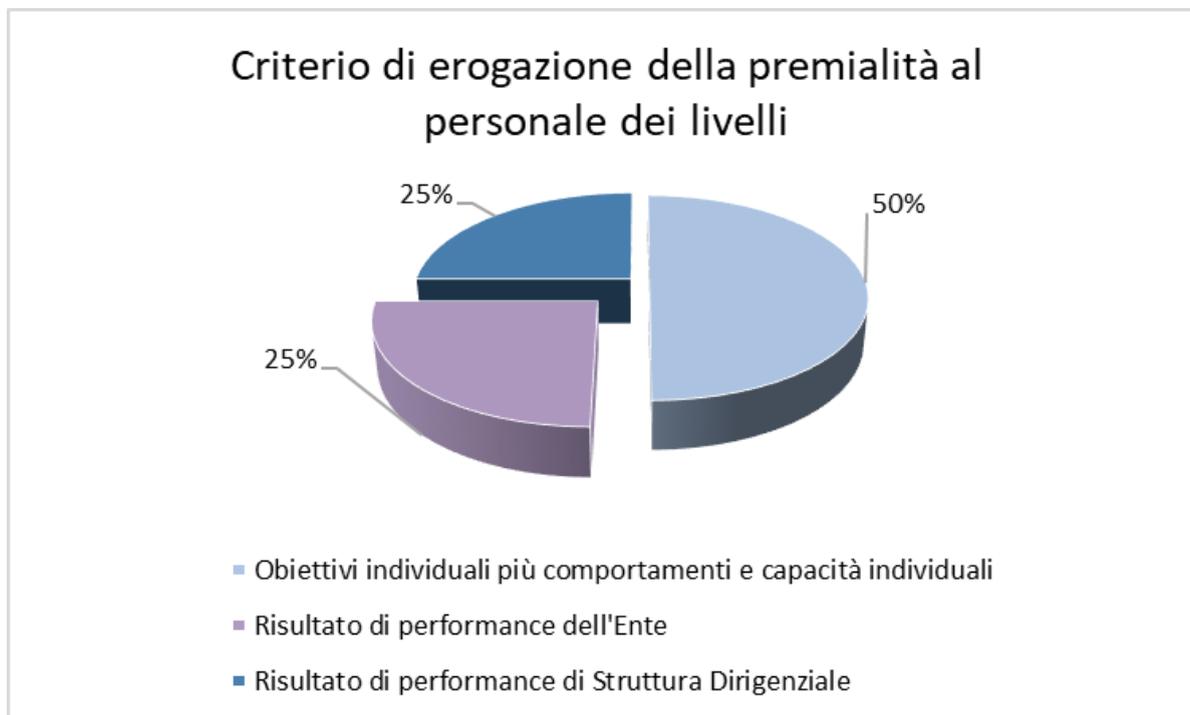
Valutazioni complessive del personale non dirigenziale, responsabile di Posizioni Organizzative, comprensive di obiettivi assegnati e valutazione di comportamenti e capacità:

VALUTAZIONI COMPLESSIVE DEL PERSONALE (obiettivi e comportamenti e capacità) delle P.O.		
Grado di raggiungimento		
Range di valutazione complessivo	Valore assoluto n. dipendenti	Percentuale di personale nel range
Punteggio da 90% a 100%	18	81,81%
Punteggio da 80% a 89,99%	2	9,09%
Punteggio da 70% a 79,99%		
Punteggio da 60% a 69,99%		
Punteggio da 50% a 59,99%	1	4,55%
Punteggio da 40,01% a 49,99%		
Punteggio inferiore a 40,01%	1	4,55%
Totale personale valutato	22	100%

VALUTAZIONE COMPLESSIVE DEL PERSONALE P.O.



“Sistema di misurazione e valutazione” dell’Ente vigente



5. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

La programmazione e la misurazione degli ambiti della *performance* individuale e organizzativa dell'Ente è stata realizzata secondo l'impianto delineato dal Sistema di Misurazione e Valutazione della *Performance* vigente, sulla base di obiettivi e programmi integralmente riformulati dal Programma Pluriennale 2021 – 2025 approvato con delibera del Consiglio n. 25 del 30 novembre 2020. Gli obiettivi strategici sono stati declinati in programmi con la Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2021 e, successivamente, con il Piano della *Performance* sono stati individuati, per ciascun obiettivo, i *target* degli indicatori declinati per il triennio di riferimento e un set di indicatori di contesto.

Per quanto riguarda il **Piano della Performance 2021- 2023**, di cui questo documento rendiconta i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati, rispetta le indicazioni della delibera CIVIT n. 112 in riferimento alla struttura ed ai contenuti, e della delibera CIVIT 89/2010.

Come previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della *Performance* sono stati individuati nel documento, per ogni indicatore degli obiettivi di *performance* individuale, un valore atteso (corrispondente, in una scala da 1 a 100, al punteggio di 55) e un valore di eccellenza (corrispondente al punteggio massimo, ovvero 100). Allo stesso modo, per ogni KPI degli obiettivi strategici, è stato individuato un valore atteso (corrispondente al punteggio di 55) e un valore posto come limite superiore (corrispondente al punteggio 100) da intendersi come massimo livello di *performance* raggiungibile.

L'Ente, anche nel 2021, nel processo di pianificazione degli obiettivi nel documento “Piano della Performance 2021 - 2023”, ha evidenziato ben 7 KPI, uno per ciascuna Area Dirigenziale, ricondotti specificatamente al Programma “Azioni volte alla prevenzione della Corruzione – Amministrazione Trasparente”. Tali KPI sono stati oggetto di misurazione e valutazione, e il loro conseguimento influisce, ovviamente, anche nella valutazione individuale, oltre che nella valutazione della *performance* organizzativa dell'Ente, **realizzando anche per l'anno 2021 un collegamento effettivo tra obiettivi del Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, e obiettivi strategici del Piano della Performance.**

Il processo di redazione della Relazione sulla *Performance* per l'anno 2021 ha coinvolto tutti gli Uffici dell'Ente camerale, sotto la supervisione e il coordinamento della Struttura “Pianificazione e Controllo di gestione”. La Struttura in esame ha il compito di raccogliere le informazioni provenienti dalle diverse Aree dirigenziali, elaborare i dati ed analizzarli, evidenziando gli eventuali scostamenti delle attività e dei risultati raggiunti nel corso del 2021 rispetto agli obiettivi e agli *standard* prefissati nel Piano della *Performance* 2021-2023.

Si evidenzia che la predisposizione di questo documento è stata effettuata secondo quanto previsto dalle Linee guida per la predisposizione della Relazione sulla *Performance* elaborate da Unioncamere a maggio 2020, come nelle due annualità precedenti.

Per quanto riguarda i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati, la Struttura “Pianificazione e Controllo di gestione”, attraverso la predisposizione di apposite schede, ha svolto il monitoraggio trimestrale dei livelli di *performance* raggiunti da ciascuna Area dirigenziale e realizzato a fine anno un

report, allegato ai verbali delle riunioni dell'OIV, contenente sia gli obiettivi strategici che quelli operativi, *target* attesi e risultati conseguiti, pertanto tale attività, iniziata nel gennaio 2021, è terminata a maggio 2022, dopo l'approvazione del Bilancio d'Esercizio (Consuntivo) da parte del Consiglio dell'Ente che ha reso ufficiali anche i *target* raggiunti riguardanti risparmi e ricavi.

Al fine di contestualizzare i risultati ottenuti dall'Amministrazione nel corso dell'anno, si è reso necessario integrare queste informazioni con altre di più ampia portata, rilevanti per la corretta interpretazione degli *output* realizzati.

È stato pertanto sinteticamente descritto, in modo da rendere chiaro e leggibile il testo e i risultati rendicontati, il contesto esterno, le principali caratteristiche del sistema economico provinciale, l'imprenditoria femminile, giovanile e straniera, il mercato del lavoro, il turismo e le c.d. *start up* innovative, l'andamento dei dati economici dello stesso, nonché il contesto interno della Camera di Commercio di Roma, con informazioni di sintesi sull'articolazione territoriale dell'Ente, le risorse umane e finanziarie, le imprese assistite, le Aziende speciali e le società partecipate, le attività svolte dall'Ente nei suoi vari settori di intervento, anche traendo informazioni dalla Relazione sull'andamento della Gestione, allegata al Bilancio approvato dal Consiglio.

Completata la fase di raccolta, la Struttura "Pianificazione e Controllo di gestione" si è occupata della elaborazione dei dati e dell'analisi critica degli stessi: sono stati riportati in apposite tabelle i risultati raggiunti rispetto ai *target* prefissati, sono state individuate le cause degli scostamenti ed è stato calcolato il grado di raggiungimento di ciascun obiettivo.

Tutti i risultati raggiunti dagli obiettivi, comunicati dai Dirigenti e dalle strutture competenti, sono stati controllati analiticamente dalla Struttura Pianificazione e Controllo di Gestione, anche mediante estrazioni da sistemi informativi utilizzati dall'Ente e dalle strutture interessate per le relative attività. Inoltre, sono state realizzate rappresentazioni grafiche per consentire la lettura immediata dei livelli di *performance* dell'Ente.

Si riporta di seguito una descrizione sintetica delle fasi che hanno consentito alla Camera di Commercio di Roma di redigere la Relazione sulla *Performance* per l'anno 2021.

I FASE – Gennaio - Aprile 2022

Descrizione: **Raccolta e analisi dei dati di monitoraggio annuale relativamente ai target raggiunti dagli indicatori degli obiettivi strategici e dagli obiettivi operativi** (fonte: Report a cura della Struttura Pianificazione e Controllo di gestione, sulla base dei dati trasmessi con cadenza periodica dalle singole Aree dirigenziali);

Soggetto responsabile: Struttura Pianificazione e Controllo di gestione, in Staff al Segretario Generale

II FASE - Data: Aprile – Maggio 2022

Descrizione: **Raccolta e elaborazione dati**

a) *Soggetti responsabili dell'invio dati*:

1) per tutti i dati relativi al contesto esterno economico di riferimento, Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche";

2) per le politiche adottate dalla Camera di Commercio di Roma:

- per le attività anagrafico – certificate, Registro Imprese, per le *start up* innovative, per le PMI innovative, per l'Alternanza Scuola Lavoro, Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche"; per tutela della proprietà intellettuale e industriale, per la verifica degli strumenti metrici, per la tutela del consumatore attraverso l'attività sanzionatoria, per la regolazione del mercato: Area VI "Attività abilitative ed ispettivo-sanzionatorie"
- per analisi dei prodotti: Area V "Certificazione di prodotto – Laboratorio chimico merceologico";
- per la legalità e sicurezza delle imprese: Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche";
- per il Turismo e la Cultura, la promozione dell'imprenditoria femminile, Bando *Start Up*, Alternanza Scuola Lavoro, per l'Innovazione e Ricerca -*Maker Faire*: Area III "Promozione e Sviluppo" e Area VII "Orientamento al lavoro e alle professioni – Innovazione e Digitalizzazione";

3) per i dati relativi al raggiungimento degli obiettivi individuali del personale non dirigente: Area I "Affari Generali e del Personale";

4) per i dati relativi alle imprese assistite nel 2021: Area IV "Registro Imprese e analisi Statistiche";

5) per i dati relativi alle risorse umane: Area I "Affari generali e del personale";

6) per i dati relativi alle risorse economico-finanziarie: Area II "Amministrazione finanziaria e Patrimoniale";

7) per i dati relativi alle partecipazioni: Area III "Promozione e Sviluppo";

8) per i dati relativi al personale delle Aziende speciali: Bilancio d'Esercizio (Consuntivo) della CCIAA anno 2021 di Roma

9) Informazioni inoltre sono state tratte inoltre dalla "Relazione sull'andamento della Gestione – Bilancio d'Esercizio 2021" documento predisposto dall'Area II "Amministrazione finanziaria e Patrimoniale";

b) Soggetti responsabili della raccolta dei dati e della loro elaborazione:

1) Struttura Pianificazione e Controllo di gestione, in Staff al Segretario Generale

III FASE - Data: Maggio - Giugno 2022

Descrizione: **Stesura e redazione della Relazione sulla Performance in applicazione delle linee guida elaborate da Unioncamere**

a) Soggetti responsabili della redazione:

1) il Segretario Generale, in collaborazione con la Struttura Pianificazione e Controllo di gestione

b) Soggetti responsabili dell'approvazione e dell'invio alla Giunta:

1) il Segretario Generale

IV FASE - Data: Giugno 2022

Descrizione: **Approvazione della Relazione sulla Performance – Anno 2021**

a) Soggetto responsabile dell'approvazione: Giunta

Atto formale: Deliberazione